

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXVII

BARI, 7 SETTEMBRE 2006

N. 114

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su **c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.**

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 60225323 intestato a **Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 29 novembre 2005, N. 290 Pag. 15860

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 agosto 2006, n. 1247

Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra Regione Puglia e PIT 4 “Area della Murgia”. Sostituzione di intervento infrastrutturale.

Pag. 15864

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 agosto 2006, n. 1249

Nomina componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici della Regione Puglia (Legge 144/99; Legge Regionale 13/00 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale 14/01 – Delibera Giunta Regionale n. 1824/2005).

Pag. 15866

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 agosto 2006, n. 1291

Fondi Delibera CIPE 138/2000. Programma attività emersione lavoro non regolare. Anno 2006. Istituzione di un “Gruppo di lavoro emersione”, selezionato tramite “Avviso pubblico per soli titoli per

il reperimento di n. 6 esperti da utilizzare nell'ambito del piano emersione Puglia", come da Deliberazione di Giunta Regionale n. 962/2006 – Rettifica alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1220 del 04/08/06.

Pag. 15869

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 31 agosto 2006, n. 1214

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Misura 6.2 azione c) – Bando “Progetti Pilota a sostegno dell'innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile” Delibera Giunta Regionale n. 1069 del 18/07/2006 pubblicata sul BURP n. 96 del 27/07/06 – Proroga dei termini di scadenza del bando.

Pag. 15884

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 31 agosto 2006, n. 1215

Atto Dirigenziale n. 53 del 23 febbraio 2006: P.O.R. 2000-2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla “Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari S.c.a.r.l. – Bari. Modifica.

Pag. 15885

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 31 agosto 2006, n. 1216

Atto Dirigenziale n. 16 del 27 gennaio 2006 pubblicato sul BURP n. 18 del 9 febbraio 2006: P.O.R. 2000-2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle Cooperative Artigiane di Garanzia socie ammesse ai contributi previsti dal Fondo Rischi gestito da Artigiancredito Puglia - Bari.

Pag. 15887

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 31 agosto 2006, n. 1217

P.O.R. 2000-2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito da Artigianfidi – Società Cooperativa a Responsabilità Limitata - Bari.

Pag. 15894

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 31 agosto 2006, n. 1218

Atto Dirigenziale n. 148 del 13 settembre 2004: P.O.R. 2000-2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura

4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito da Artigianfidi – Società Cooperativa a Responsabilità Limitata – Bari. Modifica.

Pag. 15896

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 28 luglio 2006, n. 333

Decreto Presidente Repubblica n. 361 del 10.02.2000 – Deliberazione Giunta Regionale n. 1065/2001. Istanza riconoscimento giuridico di persona giuridica privata della Fondazione denominata “Missione Aim Karim – Onlus” con sede in Taranto – Diniego.

Pag. 15899

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 22 agosto 2006, n. 346

Legge regionale 4.7.74, n. 22 – IPAB Fondazione “Marchese Filippo De Piccolellis” con sede in Foggia. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag. 15901

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 24 agosto 2006, n. 349

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1525 del 02 novembre 2005 – Progetto Sax-B rivolto alle persone disabili per l'acquisto di Personal Computer e di tecnologie assistite. Avviso pubblico – Approvazione graduatoria aggiuntiva delle domande ammissibili a condizione di perfezionamento – disabilità sensoriale dell'udito e del linguaggio di cui all'atto dirigenziale n. 85 del 30/03/2006.

Pag. 15902

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI PORTO CESAREO (Lecce)

DELIBERA C.C. 10 agosto 2006, n. 60

Approvazione variante al Piano Regolatore Generale.

Pag. 15915

COMUNE DI TORREMAGGIORE (Foggia)

DELIBERA C.C. 29 giugno 2006, n. 34

Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo.

Pag. 15915

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE INDUSTRIA BARI

Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici (Deliberazione di Giunta Regionale del 31 agosto 2006, n. 1244 – POR-PUGLIA 2000/2006 – Asse prioritario I “Risorse naturali” – FESR Misura 1.9 Azione c). Bando regionale per la realizzazione di impianti fotovoltaici).

Pag. 15916

COMUNE DI FOGGIA
Avviso di aggiudicazione lavori cimitero.
Pag. 15950

COMUNE DI ISOLE TREMITI (Foggia)
Bando di gara lavori condotta sottomarina.
Pag. 15950

COMUNE DI TIGGIANO (Lecce)
Avviso di gara lavori licitazione privata semplificata.
Pag. 15951

COMUNE DI TROIA (Foggia)
Bando di gara lavori completamento complesso sportivo.
Pag. 15953

Concorsi

A.U.S.L. BAT/1 ANDRIA (Bari)
Concorso pubblico riservato per n. 74 posti di Infermiere.
Pag. 15958

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Avviso di sorteggio Commissione concorso per Dirigente Medico disciplina Cardiologia.
Pag. 15969

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Veterinario Area Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.
Pag. 15969

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Veterinario Area Igiene alimenti di origine animale.
Pag. 15974

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Veterinario Area sanità animale.
Pag. 15980

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Medicina interna.
Pag. 15985

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Biologo.
Pag. 15992

A.U.S.L. TA/1 TARANTO
Bando di selezione pubblica per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Nefrologia.
Pag. 15998

A.U.S.L. TA/1 TARANTO
Bando di selezione pubblica per incarichi provvisori di Dirigente Farmacista disciplina Farmacia ospedaliera.
Pag. 15999

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI
Avviso di sorteggio Commissione concorso n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Chirurgia plastica e ricostruttiva.
Pag. 16001

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Avviso pubblico per incarico temporaneo di Dirigente Medico struttura complessa disciplina Immunoematologia e Trasfusione.
Pag. 16001

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Ostetricia e Ginecologia.
Pag. 16003

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione. Graduatoria.
Pag. 16005

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Neurologia. Graduatoria.
Pag. 16006

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Radioterapia. Graduatoria.
Pag. 16006

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Concorso pubblico per n. 5 posti di Tecnico di Radiologia. Graduatoria.
Pag. 16007

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Concorso pubblico per n. 2 posti di Assistente programmatore.
Pag. 16007

Avvisi

COMUNE DI MANDURIA (Taranto)
Accordo di Programma per adozione Piano Sociale di Zona.
Pag. 16013

DITTA DE LUCA CASARANO (Lecce)
Avviso di deposito valutazione impatto ambientale.
Pag. 16014

PARTE PRIMA

*Corte Costituzionale***ORDINANZA 29 novembre 2005, N. 290****Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte Costituzionale a norma dell'art. 25 della legge 11 marzo 1953 n. 87**

N. 290 Reg. ordinanze 2006

N. 290 Reg. ordinanze 2006

Ordinanza del 29 novembre 2005 (pervenuta alla Corte costituzionale il 4 luglio 2006) emessa dal Tribunale di Trani nei procedimenti civili riuniti promossi da CAMPANELLA Antonio ed altri c/ USL BA/1 in liquidazione coatta amministrativa

TRIBUNALE di TRANI
Sezione Civile

IL GIUDICE ISTRUTTORE

esaminati gli atti dei procedimenti riuniti sotto il n. 1368/05 RG proposti da

- 1) *Campanella Antonio + 4;*
- 2) *Rizzitelli Michele;*
- 3) *Lella Luigi;*
- 4) *Pavone Vincenzo;*
- 5) *Credifarma s.p.a.;*
- 6) *Loffredo Francesca;*
- 7) *Dibenedetto Maria;*
- 8) *Dibenedetto Angela;*
- 9) *Seccia Giuseppe;*
- 10) *Petrignani Ignazio;*

contro

Liquidazione Coatta Amministrativa ex U.S.L. BA1, in persona del commissario liquidatore pro-tempore, aventi ad oggetto opposizioni (ex art 98 L.F.) allo stato passivo depositato presso la

cancelleria fallimentare di questo Tribunale in data 22/4/05 dal commissario liquidatore della liquidazione coatta amministrativa della ex U.S.L. Bal (cfr. nota prot. N. 27919 del 21/4/05 trasmessa dal commissario liquidatore della A.U.S.L. BA/2 ex U.S.T. BA/1, BA/4 e BA/6 in liquidazione coatta amministrativa) e dichiarazioni tardive di credito (ex art. 101 L.F.);

solleva

questione di legittimità costituzionale dell'art. 11, comma 3 bis, della L.R. Puglia 9 Dicembre 2002 n. 20, così come introdotto dall'art. 43, secondo comma, L.R. Puglia 7 Marzo 2003 n. 4, a sua volta modificato dall'art. 32, comma primo lett. A), L.R. Puglia 7 Gennaio 2004 n. 1, in riferimento agli artt. 3 e 117 Costituzione, per le seguenti ragioni.

Non manifesta infondatezza della questione.

L'art. 117, secondo comma lett. 1), della Costituzione, così come integrato e modificato dalla recente novella apportata dalla L. Cost. 18/10/01 n. 3, attribuisce alla potestà legislativa esclusiva dello Stato, tra le altre, la materia della "giurisdizione e norme processuali; ordinamento civile e penale; giustizia amministrativa".

Trattasi di innovazione normativa solo apparente atteso che, in passato, la dottrina non ha mai dubitato sull'esclusiva potestà legislativa dello Stato nelle materie in questione, così come in quelle relative alla difesa esterna e all'ordinamento pubblico, in quanto trattasi di materie particolarmente delicate per le implicazioni riguardanti l'unità dello Stato e il rispetto del principio di eguaglianza, attuabile innegabilmente attraverso l'uniformità di disciplina in materia di diritti civili del cittadino e tutela degli stessi.

Nonostante il chiaro dettato normativo di rango costituzionale sopra richiamato, il legislatore della Regione Puglia, con l'art. 43, secondo comma, L.R. Puglia 7 Marzo 2003 n. 4, successivamente modificato dall'art. 32, comma primo lett. A), L.R. Puglia 7 Gennaio 2004 n. 1, ha introdotto, all'art.

11 della L.R. Puglia 9 Dicembre 2002 n. 20, il comma 3 bis, con il quale è stato espressamente stabilito che "... alle gestioni liquidatorie risultanti dalla soppressione delle predette USL, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge 23 dicembre 1994 n. 724 e dell'art. 2, comma 14, della legge 28 dicembre 1995 n. 549, che si trovano in condizioni di grave dissesto finanziario ovvero risultano gravemente deficitarie, si applicano gli artt. 198, 199, comma 1, 200, comma 2, 201, 204, 206, comma 2, 207, 208, 209, 210, 212 e 213 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), in quanto compatibili".

La Regione Puglia, così legiferando, ha introdotto una novella procedura concorsuale di natura amministrativa regolando la stessa attraverso il richiamo ad alcune norme poste dal R.D. n. 267/42 coatta amministrativa, in tal riserva esclusiva della potestà in materia di modo però violando la riserva esclusiva della potestà legislativa statale come sopra richiamato ed anche in principio di eguaglianza enunciato dall'art. 3 della Costituzione attraverso l'introduzione, solo per la Regione Puglia, di una regolamentazione dell'esercizio dei diritti di credito da far valere nei confronti delle gestioni liquidatorie delle USL sottoposte a tale procedura.

Sotto più profili, il richiamo espresso alle norme della liquidazione coatta amministrativa finisce per incidere in maniera diretta su diritti civili, su norme processuali, sulla giurisdizione e, in ultima analisi, persino con indirette implicazioni di natura penalistica (si pensi ad esempio alla individuazione ed esatta qualificazione dei reati eventualmente ascrivibili al soggetto investito dell'incarico di liquidatore).

E' pur vero che la liquidazione coatta amministrativa ha notoriamente natura di procedimento amministrativo e non giurisdizionale e, come tale, la sua regolamentazione non rientra nella riserva di potestà legislativa statale.

Tale principio, tuttavia, può valere nei limiti in cui la disciplina legislativa regionale si limiti a regolamentare il mero procedimento amministrativo senza tuttavia incidere su posizioni soggettive

di pieno diritto, di natura civile, e persino sulla giurisdizione e sulle norme di carattere processuale.

Nella fattispecie, il suddetto limite sembrerebbe ampiamente superato dal legislatore regionale, come emerge dall'esame di alcune delle norme della legislazione statale recepite dall'art. 11, comma 3 bis, cit.

In primo luogo, attiene certamente all'ordinamento civile la disciplina che riguarda la capacità e lo stato di un soggetto, quand'anche di natura pubblicistica, e quindi anche la sua sottoponibilità a procedura concorsuale, tant'è che l'art. 194 R.D. n. 267/42 qualifica come inderogabile, tra gli altri, il principio dell'accertamento giudiziale dello stato d'insolvenza (cfr. art. 195), accertamento invece non previsto dalla legge regionale de qua avendo la stessa affidato tale compito al Presidente della Giunta Regionale che vi ha provveduto con decreto n. 261/03. Sotto tale profilo, già si intravede una indebita interferenza del legislatore regionale in materia di giurisdizione, atteso che l'omessa previsione dell'accertamento giudiziale, da parte del tribunale fallimentare, così come inderogabilmente impone l'art. 194 R.D. n. 267/42, finisce per spostare l'accertamento, in ordine alla ricorrenza dei presupposti per l'apertura della procedura concorsuale, in sede di giurisdizione amministrativa anziché ordinaria.

Inoltre, l'art. 201 L.F., recepito, tra gli altri, dall'art. 11 comma 3 bis cit., richiama a sua volta la disciplina degli effetti dell'apertura della procedura concorsuale per i creditori (titolo II, capo III, sez. II del R.D. n. 267 cit.) e sui rapporti giuridici preesistenti (titolo II, capo III, sez. IV del R.D. n. 267 cit.), senza trascurare il non meno rilevante conferimento della legittimazione, in capo al commissario liquidatore, ad agire in revocatoria ordinaria (art. 66 R.D. n. 267 cit.). E' sufficiente dare una rapida lettura ad alcune delle norme richiamate dall'art. 201 per appurare quanto le stesse incidano su diritti soggettivi di natura indiscutibilmente civilistica e sulla disciplina processuale.

Si pensi, ad esempio, all'art. 51 (contenuto nella richiamata Sez. II) L.F., che vieta la proposizione o la prosecuzione di azioni esecutive individuali una volta aperta la procedura concorsuale. Tale norma finisce per incidere pesantemente sul diritto

soggettivo del creditore e sulla tutela dello stesso, inibendogli la possibilità di agire individualmente per l'esercizio del proprio diritto, dovendo viceversa soggiacere al principio della par condicio creditorum e conseguentemente alle modalità ed ai tempi della procedura concorsuale. L'art. 52 L.F., anch'esso richiamato ed applicabile alla fattispecie, impone modalità procedurali per l'accertamento in sede concorsuale di ogni credito, stabilendo norme di carattere processuale (v'è infatti il richiamo alle norme poste dal capo V della legge fallimentare). L'art. 55 L.F., com'è noto, impone la sospensione del corso degli interessi, convenzionali, o legali, agli effetti del concorso, tranne il caso di crediti assistiti da prelazione per i quali il decorso degli interessi è regolato diversamente. Conseguentemente, per mera opzione del legislatore regionale, in deroga al principio generale enunciato dall'art. 1282 cod. civ., i crediti pecuniari vantati nei confronti delle gestioni liquidatorie delle U.S.L. insistenti nella Regione Puglia, dalla data del decreto di apertura della procedura liquidatoria, non produrrebbero più interessi, né vi sarebbe possibilità alcuna di esercitare il relativo credito accessorio in altra sede, non essendovi certamente speranza alcuna che le suddette gestioni ritornino "in bonis". Dal canto suo, l'art. 56 L.F. prevede limitazioni alla compensabilità dei crediti, in deroga ai principi generali in materia posti dal codice civile (cfr. art. 1241 e seg. cod. civ.).

L'art. 66 L.F., poi, attribuisce al curatore fallimentare (e, nella liquidazione coatta amministrativa, al commissario liquidatore) la legittimazione ad agire in revocatoria ordinaria a tutela degli interessi della massa dei creditori, così sostituendo quella dell'organo della procedura concorsuale alla legittimazione dei singoli creditori costretti a insinuarsi nel passivo, in deroga all'art. 2901 cod. civ.

Quanto alle norme poste sotto la sezione IV, pure applicabili alla liquidazione coatta amministrativa, esse regolano i rapporti preesistenti all'apertura della procedura concorsuale, incidendo, talvolta pesantemente, sulle sorti dei diritti civili vantati da soggetti terzi. Si pensi, ad esempio, alla facoltà, accordata al commissario liquidatore in deroga ai principi enunciati dal codice civile in materia di risoluzione contrattuale, di optare unila-

teralmente per lo scioglimento dai rapporti sorti da contratti di compravendita non ancora eseguiti (art. 72), di associazione in partecipazione (art. 77), di conto corrente, mandato e commissione (art. 78), di locazione di immobili (art. 80) e da contratti d'appalto (art. 81)

I dubbi di illegittimità costituzionalità si accentuano ulteriormente se si passa a considerare anche l'art. 209 L.F., laddove esso detta norme di natura squisitamente procedurale e/o attinenti alla giurisdizione. In primo luogo, è previsto il deposito, nella cancelleria del luogo dove ha sede l'impresa, dell'elenco dei crediti ammessi o respinti: al riguardo v'è da chiedersi quale potere abbia l'ente regionale di imporre ad un ufficio giudiziario dello Stato e al relativo personale statale la ricezione di atti di una sua procedura amministrativa, in difetto di qualsivoglia norma statale che preveda tali adempimenti. Inoltre, l'art. 209 prevede la proponibilità di opposizioni ex art. 98 e di impugnazioni ex art. 100 L.F., entro quindici giorni dal deposito stesso, al presidente del tribunale, con l'osservanza delle forme previste dall'art. 93, con conseguente nomina di un giudice istruttore per l'istruzione del giudizio e i provvedimenti ulteriori (per prassi giurisprudenziale si ritiene estensibile alla liquidazione coatta amministrativa anche la c.d. insinuazione tardiva ai sensi dell'art. 101 L.F.). Anche, sotto tale profilo, è evidente la violazione della riserva esclusiva di legislazione statale, avendo la Regione Puglia, attraverso il richiamo normativo operato dall'art. 11, comma 3 bis cit., stabilito norme processuali, incidendo per altro indirettamente anche sui diritti sostanziali attraverso l'imposizione di termini decadenziali entro i quali far valere innanzi all'autorità giurisdizionale le doglianze da parte dei creditori esclusi dall'elenco predisposto dal commissario liquidatore (il termine di 15 giorni dalla comunicazione del deposito dell'elenco predisposto dal commissario liquidatore è ritenuto perentorio dalla prevalente giurisprudenza anche in materia di liquidazione coatta amministrativa: cfr. Trib. Perugia 28/10/1996; Trib. Roma, 19/7/68; Trib. Milano 7/11/94), e individuando persino in maniera esclusiva il giudice competente funzionalmente a decidere le controversie insorte, derogando alla regolamentazione della competenza territoriale (ad

esempio l'art. 20 c.p.c.) e per materia (si pensi alla competenza del giudice del lavoro ex art. 409 e seg. c.p.c., introdotta anche per il pubblico impiego dall'art. 63 D.L.vo 30/3/01 n. 165) posta dal codice di rito.

Ovviamente, risulta violato dal cit. art. 11, comma 3 bis, anche il parametro costituzionale posto dall'art. 3 della Costituzione, in quanto, prevedendo una disciplina peculiare per le gestioni liquidatorie delle unità sanitarie locali sopresse della Regione Puglia, si finisce per assicurare un trattamento inspiegabilmente diverso, e per più versi peggiorativo, rispetto ad analoghe situazioni soggettive ed a rapporti insorti con U.S.L. insistenti nell'ambito territoriale di altre Regioni italiane che non prevedano analoga disciplina.

Rilevanza della questione di legittimità

E' evidente la rilevanza della prospettata questione di legittimità costituzionale nel giudizio de quo, atteso che il giudice istruttore e, ancor prima, il tribunale, sono stati investiti dei giudizi di opposizione e di insinuazione tardiva proprio in applicazione degli artt. 98 e 101 L.F. così come richiamati dall'art. 209 L.F., cui fa espresso rinvio l'art. 11 comma 3 bis cit., della di cui legittimità costituzionale si dubita.

E' in virtù infatti del richiamo espresso alla disciplina posta dall'art. 209 L.F. che è stata avviata la procedura di liquidazione coatta amministrativa della gestione liquidatoria U.S.L. Ba1 soppressa, il commissario liquidatore ha depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Trani l'elenco dei crediti ammessi o esclusi, sono state proposte le opposizioni dai creditori esclusi e le dichiarazioni tardive di credito, è stato designato questo giudice istruttore per la trattazione delle cause e, in ultima analisi, questo Tribunale è chiamato a pronunciarsi, nelle forme e con le modalità stabilite per le procedure concorsuali, non ultima la statuizione, di accoglimento o di rigetto della domanda, in ordine all'ammissione dei crediti allo stato passivo della liquidatela (per taluni ricorrenti il Giudice è stato invitato a provvedere all'ammissione con decreto, stante l'accordo delle parti sull'ammontare del credito preteso [cfr. ad esempio i giudizi promossi da Campa-

nella Antonio + 4; Loffredo Francesca, Di Benedetto Maria, Di Benedetto Angela, Seccia Giuseppe]), senza considerare le implicazioni di diritto sostanziale che derivano, come già sopra evidenziato, dall'applicazione dell'art. 201, primo comma, L.F. Si pensi, a tal ultimo riguardo, anche alle motivazioni di talune esclusioni, fondate sulla non opponibilità di provvedimenti monitori non ancora divenuti definitivamente esecutivi al momento dell'apertura della procedura concorsuale in tutta coerenza con il consolidato principio desumibile dall'art. 52 L.F. (cfr. Cass. 26/3/04 n. 6085; Cass. 22/9/97 n. 9346) (l'esempio considerato trova riscontro nell'opposizione proposta dal dr. Michele Rizzitelli per crediti derivanti da prestazioni di convenzionamento esterno, per i quali era stato concesso decreto ingiuntivo n. 73 del 24/1/92, opposto dalla U.S.L. con citazione del 21/2/92, e il conseguente giudizio di opposizione era stato dichiarato interrotto il 4/11/93 per effetto dell'apertura della procedura concorsuale de qua [cfr. prima e seconda facciata del ricorso in opposizione allo stato passivo depositato in data 30/5/05]). si pensi altresì alla natura retributiva, e comunque riconducibile al rapporto di lavoro subordinato, di taluni crediti vantati da opposenti (cfr. l'opposizione allo stato passivo congiuntamente proposta, in data 18/5/05, dai lavoratori dipendenti Campanella Antonio, Scarciello Giuseppe, Piazzola Ruggiero, Diviesti Cosimo e Cafagna Michele), per i quali la competenza per materia - in difetto dell'art. 11 comma 3 bis spetterebbe al giudice del lavoro, e non al giudice fallimentare, investito dei presenti giudizi riuniti, con applicazione del relativo rito processuale speciale lavoristico.

Alla luce delle considerazioni che precedono, non si ravvisa la possibilità di procedere oltre nei giudizi riuniti in corso, senza la preventiva decisione della Corte Costituzionale sulla pregiudiziale questione di illegittimità dell'art. 11 comma 3 bis cit., prospettata nei sensi come sopra esposti.

P.T.M.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

visto l'art. 23 L. 11/3/53 n. 87,

solleva questione di legittimità costituzionale dell'art. 11, comma 3 bis, della L.R. Puglia 9 Dicembre 2002 n. 20, così come introdotto dall'art. 43, secondo comma, L.R. Puglia 7 Marzo 2003 n. 4, a sua volta modificato dall'art. 32, comma primo lett. A), L.R. Puglia 7 Gennaio 2004 n. 1, nella parte in cui, mediante espresso rinvio alla disciplina stabilita in materia di liquidazione coatta amministrativa, rende applicabili alle gestioni liquidatorie delle USL soppresse ai sensi dell'art. 6, comma 1, L. 23/12/94 n. 724 e dell'art. 2, comma 14, L. 28/12/1995 n. 549, in grave dissesto finanziario o gravemente deficitarie, gli artt. 198, 199 comma 1, 200, 201, 204, 206 comma 2, 207, 208, 209, 210, 212 e 213 del R.D. 16/3/1942 n. 267 (disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), in contrasto con gli artt. 3 e 117 della Costituzione;

sospende i processi riuniti in corso;

rimette gli atti innanzi alla Corte Costituzionale perché statuisca in merito alla questione di illegittimità costituzionale come sopra sollevata;

manda alla Cancelleria per la trasmissione della presente ordinanza, unitamente al fascicolo processuale, alla Corte Costituzionale e per la notifica della detta ordinanza alle parti in causa e ai presidenti della Giunta e del Consiglio della Regione Puglia.

Trani, li 23 Novembre 2005

Il Giudice Istruttore
Salvatore Grillo

Depositato in Cancelleria oggi 29.11.05

Il Cancelliere B3
Leonardo Roselli

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 agosto 2006, n. 1247

Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra Regione Puglia e PIT 4 "Area della Murgia". Sostituzione di intervento infrastrutturale.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Piano Strategico - Struttura Pit del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, confermata dal Coordinatore dello stesso Settore, riferisce quanto segue:

Premesso

- che il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia, approvato con decisione della Commissione Europea n. 2349 dell'8/08/00 e il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000, individuano 10 Programmi Intergrati Territoriali (PIT);
- che il Complemento di Programmazione definisce le procedure di attuazione dei Pit e il quadro delle singole dotazioni finanziarie;
- che il Comitato del Pit 4 "Area della Murgia" costituito con Decreto del Presidente della Regione n. 566 del 30/09/2002 ha approvato la proposta di programma in data 07/04/2003, con parere favorevole del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;
- che la Giunta Regionale ha approvato la proposta di programma del Pit 4 "Area della Murgia" con deliberazione n. 1897 del 13/12/2004;
- che il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 prevede, per l'attuazione del

Pit, la sottoscrizione di uno specifico Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90, tra la Regione ed il soggetto capofila delle Autonomie Locali del Pit; Accordo stipulato in data 29/06/2005;

- che l'art. 7 del citato Accordo prevede l'istituzione del "Collegio di Vigilanza definendone le funzioni di controllo ed in particolare alla lettera g) la facoltà di proporre gli eventuali interventi sostitutivi;
- che con determina dirigenziale n. 150 del 16/12/2005 è stato istituito, presso il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, il suddetto Collegio di Vigilanza;

Considerato

- che il Pit 4 "Area della Murgia" ha fatto richiesta di sostituzione del progetto definitivo previsto dall'Accordo sottoscritto tra le Amministrazioni, relativo all'intervento infrastrutturale nel Comune di Cassano delle Murge: "Miglioramento e qualificazione delle infrastrutture di supporto dei sistemi produttivi locali in zona PIP" con il progetto di "Miglioramento e completamento della rete di fogna bianca della zona industriale" nell'ambito della misura 4.2 e nel rispetto del costo totale degli interventi previsti dal suddetto Accordo; esigenza resasi indispensabile a seguito dell'alluvione verificatasi in data 12 e 13 novembre 2004 che ha messo in evidenza la necessità di potenziare il dimensionamento dei collettori di acqua bianca posti a valle della zona PIP che raccolgono la portata maggiore di acque bianche;
- che il Collegio di Vigilanza, nella seduta di insediamento del 21/03/2006, ha preso atto delle motivazioni relative alla sostituzione, precisandone i necessari passaggi procedurali ed invitando il Pit a trasmettere la relativa documentazione a sostegno della richiesta;
- che successivamente il Pit, con nota n. 81194 del 13/06/2006, agli atti del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, ha inviato al Collegio di

Vigilanza la richiesta di sostituzione dell'intervento e la relativa documentazione;

- che il Collegio di Vigilanza, nella seduta del 17 luglio 2006, condividendo la fondatezza delle motivazioni di tale richiesta, ritenendo esaustiva la documentazione giustificativa a supporto, ha espresso parere favorevole alla sostituzione di tale intervento e alla proponibilità alla Giunta regionale del relativo provvedimento

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della L.R. 7/97 lett. a) e d).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del dirigente responsabile che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di procedere alla sostituzione del progetto definitivo previsto dall'Accordo sottoscritto tra la Regione Puglia ed il Pit 4 "Area della Murgia" relativo all'intervento infrastrutturale nel Comune di Cassano delle Murge: "Miglioramento e qualificazione delle infrastrutture di supporto dei sistemi produttivi locali in zona PIP" con il progetto di "Miglioramento e completamento della rete di fogna bianca della zona indu-

striaie” nell’ambito della misura 4.2 e nel rispetto del costo totale degli interventi previsti dal suddetto Accordo;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 agosto 2006, n. 1249

Nomina componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici della Regione Puglia (Legge 144/99; Legge Regionale 13/00 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale 14/01 – Delibera Giunta Regionale n. 1824/2005).

L’Assessore al Bilancio e Programmazione, Fondi Strutturali e Politiche Comunitarie, Finanze, Economato, Ragioneria, Controlli Interni di Gestione, Patrimonio, Dott. Francesco Saponaro, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente dell’Ufficio NVVIP, confermata dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

L’Art. 1 della L. 144/99 prevede la costituzione, da parte delle Amministrazioni centrali e regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per garantire il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di interventi di ogni singola amministrazione;

L’art. 12 della L.R. 13/2000, così come modificato dall’art. 48 della L.R. 14/2001, stabilisce che il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (d’ora in poi NVVIP) è istituito presso il Settore Programmazione con i compiti assegnati dalla L. 144/99, dal Quadro di Comunitario di Sostegno Italia - Ob. 1 2000-2006, dal POR Puglia 2000-2006 e relativo Complemento

di Programmazione, dalla L.R. 13/2000 così come modificata dall’Art. 48 della L.R. 14/2001;

La L.R. 13/2000 e s.m.i, stabilisce inoltre che il Nucleo è presieduto dal Dirigente del Settore Programmazione ed è composto da dirigenti regionali e da un gruppo di massimo 10 esperti esterni all’Amministrazione;

Con Delibera di Giunta Regionale n. 264/2003, integrata dalle successive n. 716/2002 e n. 787/2003, è stato istituito il NVVIP, individuando il gruppo dei componenti esperti esterni all’Amministrazione, il cui incarico si è protratto fino all’8.12.2005 con rinnovo eccezionale per il periodo marzo-giugno 2006 nelle more dell’individuazione del nuovo gruppo di lavoro;

Con Deliberazione n. 1824 del 6.12.2005 e successiva modifica con D.G.R. n. 333 del 14.3.2006, la Giunta, sulla scorta degli indirizzi che delineano la missione del Nucleo, ha emanato direttive da porre a base del procedimento di selezione per l’individuazione degli esperti esterni all’Amministrazione da nominare in qualità di componenti del NVVIP

Sulla base di tali direttive, il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie ha proceduto con l’approvazione dell’Avviso di Selezione pubblica per il conferimento di dieci incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la funzione di componente esterno all’Amministrazione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (BURP n. 159 del 29.12.2005), individuandone la composizione di seguito distinta in tre profili di specializzazione:

- profilo a): tre esperti in valutazione, analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale ed analisi ambientale;
- profilo b): cinque esperti in valutazione e monitoraggio di programmi, progetti complessi e loro gestione, studi di fattibilità;
- profilo c): due esperti in diritto amministrativo con specifico riferimento alla governance della

Pubblica Amministrazione a supporto dello sviluppo economico.

Sempre nel rispetto delle Direttive di cui innanzi, il Settore ha altresì provveduto all'istituzione della Commissione di Selezione (BURP n. 38/06 e s.m.).

All'esito della prima fase di selezione relativa alla valutazione per titoli la Commissione di Selezione ha formulato le tre graduatorie finali provvisorie distinte per profili - resa pubblica sul BURP n.77/06- al fine di individuare i candidati ammessi al colloquio nelle modalità stabilite all'Art.9 dell'Avviso di selezione

Successivamente, esaurita la seconda fase di selezione dei candidati ammessi ai colloqui, la Commissione di Selezione ha formulato le tre graduatorie finali provvisorie distinte per specializzazioni di cui all'Art. 1 del medesimo Avviso, in base al punteggio attribuito a ciascun candidato riportando sia la valutazione per titoli, sia la valutazione per colloquio

Nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 10 (Graduatorie finali) del suddetto Avviso pubblico, il Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, con proprio provvedimento di Settore, pubblicato sul BURP n. 92 del 20.7.2006, ha approvato le graduatorie finali distinte per specializzazioni trasmesse dalla Commissione di Selezione all'esito della procedura di selezione

All'interno della graduatoria finale relativa al profilo a) per l'individuazione di tre esperti in valutazione, analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale ed analisi ambientale, risultano utilmente collocati per scorrimento della stessa e di seguito citati in ordine alfabetico: Gaudino Sara, Somma Ernesto, Venezia Elisabetta

All'interno della graduatoria finale relativa al profilo b) per l'individuazione di cinque esperti in valutazione e monitoraggio di programmi, progetti complessi e loro gestione, studi di fattibilità risultano utilmente collocati per scorrimento della stessa e di seguito citati in ordine alfabetico: Lo Storto Corrado, Luongo Angelo Santo, Moro Giuseppe, Orlando Pasquale, Parlangeli Raffaele

All'interno della graduatoria finale relativa al profilo c) per l'individuazione di due esperti in diritto amministrativo con specifico riferimento alla governance della Pubblica Amministrazione a supporto dello sviluppo economico, risultano utilmente collocati per scorrimento della stessa e di seguito citati in ordine alfabetico: Grasso Nicola e Tuccari Francesco Fabrizio

Con la citata D.G.R. n. 1824/2005 al NVVIP sono assegnati compiti derivanti dalla L. 144/99, dal Quadro Comunitario di Sostegno Italia - Ob. 1 2000-2006, dal POR Puglia e relativo Complemento di Programmazione, dalla L.R. 13/2000 così come modificata dall'Art. 48 della L.R. 14/2001, dalla L.R. 28/2001, dalla Programmazione Comunitaria 2007-2013 e relativa attuazione regionale

Per le attività dell'Amministrazione strettamente correlate alle funzioni del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, è necessario ora procedere alla istituzione del nuovo Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici attraverso la nomina dei sopraccitati esperti i cui curricula sono depositati agli atti della Commissione di Selezione presso l'Ufficio NVVIP.

E' altresì necessario procedere alla nomina del Presidente del NVVIP nel modo indicato dalla vigente L.R. 13/2000 e s.m.i., comma 3 Art. 12, che stabilisce l'individuazione nel Dirigente del Settore Programmazione

Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale. Gli impegni rivenienti sono già stati assunti con D.G.R. n. 1824 del 6 dicembre 2005 sul cap. 1082055 U.P.B. 10.3.6 Codice Programma 03.03.15 (Valutazione Investimenti Pubblici) del Bilancio Regionale, residui di stanziamento 2003 e 2004

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, lett. k)

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Fondi Strutturali e Politiche Comunitarie, Finanze, Economato, Ragioneria, Controlli Interni di Gestione e Patrimonio, Dott. Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio NVVIP, confermata dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione, Fondi Strutturali e Politiche Comunitarie, Finanze, Economato, Ragioneria, Controlli Interni di Gestione e Patrimonio, prof. Francesco Saponaro;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di istituire presso il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie il nuovo Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia che resterà in carica per la durata di tre anni con l'assegnazione di compiti derivanti dalla L. 144/99, dal Quadro Comunitario di Sostegno Italia - Ob. 1 2000-2006, dal POR Puglia e relativo Complemento di Programmazione, dalla L.R. 13/2000 così come modificata dall'Art. 48 della L.R. 14/2001, dalla L.R. 28/2001, dalla Programmazione Comunitaria 2007-2013 e relativa attuazione regionale
- Di procedere alla composizione del NVVIP - sulla base delle indicazioni contenute nella

D.G.R. n. 1824 del 6 dicembre 2005 e degli esiti della Selezione Pubblica pubblicata sul BURP n. 92 del 20 luglio 2006 - attraverso la nomina dei dieci esperti esterni all'Amministrazione individuati nel numero stabilito per le tre graduatorie distinte per profili professionali, così come espresso nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato

- Di stabilire che il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia risulta composto dai seguenti esperti esterni all'Amministrazione:
 - GAUDINO Sara, nata a Napoli il 08.04.1972 ed ivi residente;
 - GRASSO Nicola, nato a Bari il 5.6.1968 ed ivi residente;
 - LO STORTO Corrado, nato a Foggia il 16.6.1964 e residente a Napoli;
 - LUONGO Angelo Santo, nato a Potenza il 01.11.1964 ed ivi residente;
 - MORO Giuseppe, nato a Lecce il 22.6.1959 e residente a Bari;
 - ORLANDO Pasquale, nato a Bari il 17.3.1962 ed ivi residente;
 - PARLANGELI Raffaele, nato a Lecce il 27.8.1968 ed ivi residente;
 - SOMMA Ernesto, nato a Potenza il 16.6.1966 e residente a Bari;
 - TUCCARI Francesco Fabrizio, nato a Lecce il 24.2.1967 e residente a Latiano (Br);
 - VENEZIA Elisabetta, nata a Gioia del Colle (Ba) il 12.4.1968 e residente a Bari
- Di stabilire che le funzioni di Presidente del NVVIP, in base all'Art. 12 della L.R. 13/2000, sono assegnate al Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, Dott. Luca Celi e che il medesimo Nucleo opera con il supporto dell'Ufficio NVVIP, giusta D.G.R. n. 1824/2005
- Di stabilire che per il gruppo interno dei dirigenti regionali (comma 3 Art. 12 L.R. n. 13/2000 e s.m.), si farà riferimento a quanto stabilito con D.G.R. n. 332 del 14 marzo 2006 compatibilmente con la titolarità delle dirigenze dei Settori coinvolti

- Di stabilire che i componenti esterni del NVVIP potranno sottoscrivere contratti individuali di collaborazione di cui all'art. 409 n.3 c.p.c., all'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i e all'art. 47 comma 1 lett. c-bis del D.P.R. n. 917/1986 della durata di un anno e rinnovabili per un massimo di due volte. Per l'attività oggetto dell'incarico sarà corrisposto un compenso pro capite annuo di Euro 60.000,00 da intendersi al lordo delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali e assicurativi previsti per legge a carico degli stessi incaricati
- Di dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie di procedere alla sottoscrizione degli appositi contratti di collaborazione con i soprarichiamati dieci esperti esterni all'Amministrazione per l'incarico di componente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia
- Di provvedere successivamente all'adeguamento della norma di legge regionale istitutiva del NVVIP sulla base delle prescrizioni europee e delle Direttive di D.G.R. n. 1824 del 6.12.2005 con conseguente rivisitazione dell'assetto interno del Nucleo stesso
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 agosto 2006, n. 1291

Fondi Delibera CIPE 138/2000. Programma attività emersione lavoro non regolare. Anno 2006. Istituzione di un "Gruppo di lavoro emersione", selezionato tramite "Avviso pubblico per soli titoli per il reperimento di n. 6 esperti da utilizzare nell'ambito del piano emersione Puglia", come da Deliberazione di Giunta Regionale n. 962/2006 – Rettifica alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1220 del 04/08/06.

L'Assessore alle Politiche del Lavoro, Coopera-

zione e Form.ne Prof.le, prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Maria S. Perilli e dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione, dott.ssa Anna Lobosco, confermata dal Dirigente del Settore ad interim dott. Raffaele Matera, riferisce quanto segue:

- Vista la Delibera CIPE 138 del 21.12.2000 recante il "Riparto delle risorse per le aree depresse per il triennio 2001-2003" ha stanziato per la Regione Puglia la somma di Euro 9.898.735,6 per attività formative e di emersione del sommerso;
- Vista la delibera di G.R. n. 962 del 04/07/06 con la quale è stato approvato il Programma Emersione Puglia Commissione Regionale per l'emersione che prevede, tra le azioni da realizzare entro il 2006, la costituzione di un "Gruppo di Lavoro Emersione" formato da esperti esterni con comprovata esperienza in campo economico, statistico ed informatico, utilizzati per attività di analisi e ricerca nell'ambito dell'Osservatorio dell'economia sommersa e per le attività promozionali. Il gruppo sarà composto da un numero complessivo di 6 esperti, 4 senior utilizzati per le attività di coordinamento, ricerca e di implementazione dell'Osservatorio Regionale dell'Economia Sommersa e 2 esperti junior con compiti tecnico operativi da utilizzare prevalentemente come supporto nelle diverse attività, comprese quelle promozionali.
- Vista la delibera di G.R. n. 1220 del 04/08/06 con la quale è stato approvato il provvedimento relativo all'AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI PER IL REPERIMENTO Di N. 6 ESPERTI DA UTILIZZARE NELL'AMBITO DEL PIANO EMERSIONE PUGLIA, Fondi delibera CIPE 138/2000, come da programma approvato con deliberazione di G.R. n. 962/2006; pubblicato sul B.U.R.P. n. 103 del 10/08/06;
- Ricontrato che alla pagina 14 art. 10 dell'avviso pubblico, approvato con la menzionata delibera di G.R. n. 1220 del 04/08/06, è stata erroneamente riportata la seguente frase "Il rapporto si sostanzia in una collaborazione secondo le modalità del contratto a progetto" anziché la frase "Il rapporto

di cui al presente Avviso si sostanzia in una collaborazione coordinata e continuativa”;

- con il presente Atto si intende procedere alla rettifica della delibera di G.R. n. 1120 del 04/08/06, sostituendo la frase: “il rapporto si sostanzia in una collaborazione secondo le modalità del contratto a progetto” con la frase “il rapporto di cui al presente Avviso si sostanzia in una collaborazione coordinata e continuativa”, in quanto il decr. Lgs. n. 276 del 10/09/03, all’art. 1 comma 2, specifica che il lavoro a progetto” non trova applicazione per le Pubbliche Amministrazioni e per il loro personale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZIONE

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del Bilancio regionale nè a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

L’Assessore al Lavoro, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrato, propone alla Giunta l’adozione del conseguente Atto finale, in ottemperanza alla L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. K.

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell’Assessore al ramo;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Settore;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di rettificare in via di auto tutela la delibera di G.R. n. 1220 del 04/08/06 sostituendo la frase “il rapporto si sostanzia in una collaborazione secondo le modalità del contratto a progetto” con la frase “il rapporto di cui al presente Avviso si sostanzia in una collaborazione coordinata e continuativa”, per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate;
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato n. 1

**REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL LAVORO COOPERAZIONE E FORMAZIONE
PROFESSIONALE
SETTORE LAVORO**

**Progetto “Piano Emersione Puglia” a titolarità della Regione Puglia
Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale**

**finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale per l’Impiego**

**AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI PER IL REPERIMENTO
DI N. 6 ESPERTI
DA UTILIZZARE NELL’AMBITO DEL “PIANO EMERSIONE PUGLIA”**

Il Settore Lavoro dell'Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale della Regione Puglia, con riferimento a quanto previsto dal "*Piano Emersione Puglia*" (d'ora in poi PEP), ricerca 4 consulenti Senior e 2 consulenti Junior per collaborare, ciascuno per la propria competenza, al supporto e allo sviluppo delle attività previste per l'attuazione del PEP.

Le attività che dovranno essere prestate dagli esperti saranno svolte in coordinamento con il Comitato Tecnico Scientifico nominato con deliberazione di Giunta Regionale n.962/2006 e l'Ufficio Lavoro e Cooperazione del Settore Lavoro

I profili professionali per i quali si procede alla selezione tramite presente avviso sono di seguito schematizzati:

Profilo A)

n. 1 Esperto Senior per attività di direzione e coordinamento, programmazione, organizzazione e valutazione delle attività del PEP, rapporti con le istituzioni pubbliche e private regionali, nazionali ed internazionali.

Profilo B)

n. 1 Esperto Senior per la gestione di un sistema di Business intelligence finalizzato al monitoraggio del mercato del lavoro sommerso

Profilo C)

n. 1 Esperto Senior per l'elaborazione dei dati e l'analisi delle fonti statistiche, l'elaborazioni su serie storiche e su dati panel, nonché nell'individuazione di indicatori utili a rilevare il lavoro sommerso

Profilo D)

n. 1 Esperto Senior per l'organizzazione, gestione ed elaborazione dei dati con particolare riferimento alle problematiche socio-economiche del territorio.

Profilo E)

n. 1 Esperto Junior per le attività di animazione territoriale e istituzionale per l'emersione, il rilevamento e l'analisi dei fabbisogni di emersione e sviluppo locale, per le attività di studio e ricerca relativamente al fenomeno del sommerso e dello sviluppo locale, nonché di supporto tecnico progettuale alla realizzazione del PEP.

Profilo F

n. 1 Esperto Junior per la raccolta e, gestione dei dati e delle informazioni, per l'inserimento dati, la gestione della segreteria tecnica – operativa, nonché per il supporto tecnico alle attività.

Art. 1 – Destinatari

Possono partecipare alla selezione tutti i cittadini residenti in un Paese membro della U.E., che alla data di pubblicazione del presente avviso siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2

Art. 2 – Requisiti di ammissibilità

Ai fini della valutazione, costituiscono requisiti per l'ammissibilità:

Titolo di studio:

Profilo A -B – C – D - E

Laurea specialistica ovvero laurea almeno quadriennale nel precedente ordinamento universitario

In particolare:

- **per il profilo A** è richiesta la Laurea in discipline umanistiche, scienze della formazione, psicologia, sociologia, scienze della comunicazione, scienze politiche, giuridiche o economiche *o equipollenti*.
- **per il profilo B** è richiesta una Laurea in Ingegneria Informatica o Informatica o discipline *equipollenti*
- **per il profilo C** è richiesta una Laurea in Statistica o discipline *equipollenti*
- **per il profilo D** è richiesta una Laurea in Economia, Scienze giuridiche, Scienze Politiche *o equipollenti*

- **per il profilo E** è richiesta la Laurea in discipline umanistiche, scienze della formazione, psicologia, sociologia, scienze della comunicazione, scienze politiche, giuridiche o economiche *o equipollenti*.

Profilo F

Diploma di Scuola Media Superiore

Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la conoscenza della lingua italiana scritta e parlata

Art. 3 – Titoli culturali ed esperienza professionale

I titoli culturali e professionali utili per partecipare alla selezione saranno valutati secondo la griglia seguente:

Profilo A	
TITOLI CULTURALI (diploma di laurea, specializzazioni, dottorati, master, attinenti al profilo richiesto; inoltre, pubblicazioni o relazioni a seminari e convegni sui temi dell'emersione del lavoro non regolare, dei problemi occupazionali, dello sviluppo locale, dell'innovazione delle PMI.	Max 20
Esperienza professionale almeno quinquennale nella gestione o conduzione di progetti di ricerca o progetti di ricerca/intervento.	Max 30 p.
Esperienza professionale di collaborazione alle attività di contrasto al lavoro irregolare.	Max 30 p.
Esperienza almeno quinquennale nella ricerca - intervento o nell'animazione o nella progettazione sui temi dell'emersione del lavoro non regolare, lo sviluppo locale, le problematiche del mercato del lavoro, gli addensamenti produttivi locali di PMI, le tendenze e i bisogni di innovazione delle PMI.	Max 10 p.
Conoscenze teoriche, metodologiche e applicative sulla ricerca sociale ed economica rivolta al mercato del lavoro e alle PMI.	Max 10 p.

Profilo B	
TITOLI CULTURALI (diploma di laurea, specializzazioni, dottorati, master, pubblicazioni, ecc., attinenti al profilo richiesto.)	Max 20
Esperienza professionale almeno quinquennale nello sviluppo di sistemi informatici complessi e nella creazione e gestione di banche dati	Max 30 p.
Conoscenza dei linguaggi di programmazione C, C++, Java	Max 20p.
Conoscenza di linguaggi di programmazione DBMS, ORACLE, SQL	Max 20 p.
Esperienza nella configurazione e gestione di reti di computer	Max 10 p.

Profilo C	
TITOLI CULTURALI (diploma di laurea, specializzazioni, dottorati, master, pubblicazioni o relazioni a seminari e convegni, etc., attinenti al profilo richiesto)	Max 20 p.
Esperienza professionale almeno quinquennale nell'elaborazione di dati e nella costruzione di indicatori relativi al mercato del lavoro	Max 30 p.
Esperienza professionale di collaborazione alle attività di contrasto al lavoro irregolare).	Max 10 p.
Conoscenze teoriche, metodologiche e applicative sulla ricerca statistica rivolta al mercato del lavoro.	Max 30 p.
Conoscenze teoriche, metodologiche e applicative sulla ricerca economica rivolta al mercato del lavoro.	Max 10 p.

Profilo D	
TITOLI CULTURALI (diploma di laurea, specializzazioni, dottorati, master,attinenti al profilo richiesto;inoltre, pubblicazioni o relazioni a seminari e convegni sui temi dell'emersione del lavoro non regolare, dei problemi occupazionali, dello sviluppo locale,dell'innovazione, etc.,.)	Max 20
Esperienza professionale di collaborazione alle attività di contrasto al lavoro irregolare).	Max 10 p.
Esperienza almeno quinquennale nella ricerca - intervento o nella progettazione sui temi dello sviluppo locale, delle problematiche del mercato del lavoro, degli addensamenti produttivi locali di PMI e sulle tendenze e i bisogni di innovazione delle PMI, nonché sulle problematiche del lavoro.	Max 35 p.
Conoscenze teoriche, metodologiche e applicative sulla ricerca sociale ed economica rivolta al mercato del lavoro e alle PMI.	Max 35 p.

Profilo E	
TITOLI CULTURALI (diploma di laurea, specializzazioni, dottorati, master,etc., attinenti al profilo richiesto.)	Max 15 p
Esperienza professionale almeno triennale nella gestione o conduzione di progetti di ricerca o progetti di ricerca/intervento.	Max 20 p.
Esperienza professionale specifica di collaborazione alle attività di contrasto al lavoro irregolare.	Max 30 p.
Esperienza almeno triennale nella ricerca - intervento o nell'animazione o nella progettazione sui temi dell'emersione del lavoro non regolare, lo sviluppo locale, le problematiche del mercato del lavoro, gli addensamenti produttivi locali di PMI, le tendenze e i bisogni di innovazione delle PMI.	Max 20 p.
Conoscenze teoriche, metodologiche e applicative sulla ricerca sociale ed economica rivolta al mercato del lavoro e alle PMI.	Max 15p.

<i>Profilo F</i>	
TITOLI CULTURALI (diploma di scuola media superiore, corsi post-diploma, etc., attinenti al profilo richiesto)	Max 10
Esperienza nella gestione e inserimento dati.	Max 20 p.
Conoscenza elevata dei pacchetti per l'office automation con particolare riguardo per i pacchetti di presentazione dei documenti e redazione di documenti.	Max 30 p
Possesso della patente ECDL	Max 10 p
Capacità di gestire o realizzare siti web	Max 30 p

Art. 4 – Documenti da presentare

I candidati , a pena di esclusione, dovranno presentare i seguenti documenti;

- domanda in carta semplice redatta secondo il fac-simile allegato all'avviso comprendente un'autocertificazione sulla veridicità delle dichiarazioni personali e del curriculum (allegato A);
- curriculum professionale in formato europeo in duplice copia (Raccomandazione della Commissione Europea del 11/03/2002, relativa a un modello comune per il curriculum vitae, pubblicata in GUCE L 079 del 22/03/2002), siglato in ogni pagina e sottoscritto;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità, con firma in originale.

Art. 5 – Modalità e termini di scadenza per la presentazione delle domande

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 11 settembre 2006 al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato al Lavoro Cooperazione e Formazione Professionale

Settore Lavoro

Via Corigliano 1 – Zona Industriale

70123 Bari

La domanda potrà essere spedita a mezzo posta A/R o corriere espresso autorizzato, ovvero consegnata a mano. Non farà in ogni caso fede il timbro postale in quanto non saranno considerate ammissibili domande pervenute oltre il giorno 11 settembre 2006 ore 13.00.

Sul plico dovrà sempre essere riportata la dicitura: **“AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI PER IL REPERIMENTO DI N. 6 ESPERTI DA UTILIZZARE NELL’AMBITO DEL “PIANO EMERSIONE PUGLIA”** ed il mittente. Il Settore Lavoro dell’Assessorato Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale della Regione Puglia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Art. 6 – Verifica delle candidature

Le candidature saranno sottoposte ad una verifica dei requisiti di ammissibilità richiesti e dei titoli presentati dal candidato. La verifica sarà effettuata da una Commissione di valutazione presieduta da:

- dirigente del Settore Lavoro, o suo delegato, che la coordina;
- dirigente f.f. Ufficio Lavoro e Cooperazione o suo delegato;

- dirigente f.f., Ufficio Politiche attive del Lavoro o suo delegato;
- da un funzionario del Settore Lavoro, con funzioni di segretario, indicato dal dirigente del Settore Lavoro.

Art. 7 – Valutazione

Le operazioni di valutazione saranno effettuate dalla commissione di cui all'art. 6. Il criterio generale di valutazione è di seguito indicato:

1 – TITOLI CULTURALI ed ESPERIENZA PROFESSIONALE (max punti 100), come da griglie riportate all'art. 3

Ai fini della valutazione la Commissione potrà richiedere ai candidati la documentazione dichiarata nella presentazione della domanda.

La Commissione di valutazione entro 30 giorni dalla scadenza del presente avviso provvederà alla stesura della graduatoria di merito. A parità di merito e di punteggio, sarà preferito nell'ordine:

- a) il candidato più giovane di età ex L. 191/98;
- b) il candidato che ha prestato servizio presso una pubblica amministrazione;
- c) il candidato con maggior numero di figli a carico.

Ai soggetti vincitori verrà data comunicazione tramite lettera raccomandata e successivamente convocati per l'affidamento dell'incarico. Nel caso in cui uno o più soggetti rinuncino all'incarico si provvederà allo scorrimento della graduatoria che rimarrà aperta fino a tutto il 2007.

L'elenco degli esperti sarà approvato con provvedimento del Dirigente del Settore.

Art. 8 – Adempimenti e vincoli dei vincitori

Il rapporto nascente dall'incarico potrà essere in qualsiasi momento interrotto dal Settore Lavoro dell'Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale della Regione Puglia, qualora la prestazione risulti inadeguata od il comportamento lesivo degli interessi generali cui è ispirato il rapporto di fiducia. La proprietà, anche materiale, delle elaborazioni e di ogni documento relativi alle prestazioni svolte è del Settore Lavoro dell'Assessorato Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale della Regione Puglia ed in nessun modo essi potranno essere utilizzati, se non previa autorizzazione.

Art. 9 – Durata e compensi

Agli esperti verrà corrisposto un compenso annuo (12 mesi) secondo la seguente tabella:

PROFILO	IMPORTO
A – B – C - D	€ 40.000,00
E- F	€ 20.000,00

Il compenso è da intendersi onnicomprensivo di ogni onere fiscale, previdenziale ed assistenziale.

Il compenso è da intendersi al netto di I.V.A., se spettante, ed è comprensivo di eventuali spese di viaggio e soggiorno.

Durante tutto il periodo contrattuale gli esperti dovranno dare prova di correttezza professionale, e garantire la riservatezza delle informazioni e dei documenti di cui verranno a conoscenza.

Art. 10 - Tipologia del rapporto di lavoro

Il rapporto di cui al presente Avviso si sostanzia in una collaborazione coordinata e continuativa. Le modalità di corresponsione dei compensi saranno specificati nel contratto che sarà sottoscritto dai professionisti selezionati.

Art. 11 – Tutela della privacy

I dati dei quali il Settore Lavoro dell'Assessorato Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale della Regione Puglia entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche.

ALLEGATO

All. "A" – Modello di domanda

Allegato A

FAC SIMILE DI DOMANDA

Regione Puglia
Assessorato al Lavoro Cooperazione e Formazione
Via Corigliano, 1
70123 Bari – Zona Industriale

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ prov _____ il
_____, residente in _____ prov _____ via
_____ n. _____ c.a.p. _____
tel. _____ C.F. _____

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione di consulenti senior/junior profilo A
 B C D E F (sbarrare la casella interessata) a supporto della
Commissione Regionale per l'Emersione del Lavoro non regolare nell'ambito delle attività previste
per l'attuazione del progetto PEP.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino/a italiano/a o di altro Stato dell'Unione Europea (sbarrare la casella interessata);
- b) di aver preso visione delle modalità e condizioni di ammissione alla selezione contenute nell'avviso pubblico;
- c) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato e di non aver procedimenti penali pendenti;
- d) di possedere il seguente titolo di studio _____ conseguito presso _____ anno _____ con la votazione di _____;
- e) di essere in possesso dei titoli di studio, di servizio, e professionali indicati nel curriculum vitae;
- f) di allegare la seguente documentazione:
 - curriculum vitae con firma in originale ;
 - fotocopia del documento d'identità con firma in originale;

Il/la sottoscritto/a in merito al trattamento dei dati personali esprime il consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 28 dicembre 2000 n° 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità che quanto riportato nella presenta domanda e nell'allegato curriculum vitae, risponde a verità.

Chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la manifestazione d'interesse siano inviate al seguente indirizzo:

COGNOME _____ NOME _____
CITTA' _____ PROV _____ VIA _____ N _____
CAP _____ TEL _____ CELL _____
E-MAIL _____

Data

Firma

Allegato n. 2

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL LAVORO COOPERAZIONE E
FORMAZIONE PROFESSIONALE
SETTORE LAVORO

ESTRATTO DELL' AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI PER IL
REPERIMENTO DI N.6 ESPERTI DA UTILIZZARE NELL'AMBITO DEL
PIANO EMERSIONE PUGLIA

Il Settore Lavoro dell'Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale della Regione Puglia, con riferimento a quanto previsto dal "*Piano Emersione Puglia*" (d'ora in poi PEP), ricerca 4 consulenti Senior e 2 consulenti Junior a supporto delle attività previste per l'attuazione del PEP.

Per i consulenti senior, oltre alla laurea nella disciplina richiesta come da bando integrale, e' necessario avere titoli culturali ed esperienza specifica nel settore richiesto (profilo da A a D).

Per i consulenti junior, in merito al profilo E, è richiesta la laurea ed una esperienza specifica nel settore richiesto, mentre per il profilo D, il possesso del diploma e conoscenze specifiche nel settore richiesto. Agli esperti verrà corrisposto un compenso annuo (12 mesi) secondo la seguente tabella:

PROFILO A – B – C - D	€ 40.000,00
PROFILO E- F	€ 20.000,00

La domanda, secondo il fac simile allegato all'avviso integrale, dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 11 settembre 2006, ore 13.00, a

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Lavoro Cooperazione e Formazione Professionale
- Settore Lavoro - Via Corigliano 1 – Zona Industriale 70123 Bari

riportando sul plico la dicitura: "**AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI PER IL REPERIMENTO DI N. 6 ESPERTI DA UTILIZZARE NELL'AMBITO DEL "PIANO EMERSIONE PUGLIA"**", ed il mittente.

Il bando integrale, oltre al bollettino ufficiale, potrà essere scaricato dal sito della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

Per qualsiasi informazione tel. 0805407662 - 0805407656

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 31 agosto 2006, n. 1214

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Misura 6.2 azione c) – Bando “Progetti Pilota a sostegno dell’innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile” Delibera Giunta Regionale n. 1069 del 18/07/2006 pubblicata sul BURP n. 96 del 27/07/06 – Proroga dei termini di scadenza del bando.

Il giorno 31 agosto 2006, in Bari, nella sede del Settore;

PREMESSO:

- che la Deliberazione di G.R. n. 1069 del 18/07/2006 ha revocato la D.G.R. n. 2085 del 29/12/2004 e ha approvato un nuovo Bando regionale “Progetti Pilota a sostegno dell’innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile”;
- che lo stesso Bando “Progetti Pilota a sostegno dell’innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile” è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 96 del 27/07/2006 con scadenza al quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione, e quindi entro il giorno 11/09/2006;

VISTO:

- visto il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, art. 3, 2° comma;
- vista la l.r. 4 febbraio 1997 n. 7, art. 5;
- vista la Deliberazione di G.R. n. 1069 del 18/07/2006 di approvazione dello schema di Bando Mis. 6.2 az. C) “Progetti Pilota a sostegno dell’innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile”;
- visto il BURP n. 96 del 27/07/2006 di pubblicazione del Bando “Progetti Pilota a sostegno dell’innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile”;

CONSIDERATO:

- che i contenuti altamente specialistici richiesti per i progetti da presentare in risposta al Bando

comportano tempi più consistenti per le elaborazioni delle proposte di progetto;

- che il periodo di quarantacinque giorni di validità del Bando ha ricompreso anche il periodo estivo;
- che sono pervenute, da parte di soggetti territoriali interessati, numerose sollecitazioni per una proroga dei termini di scadenza del Bando, stante la complessità degli obiettivi dell’iniziativa;

RITENUTO opportuno provvedere agli adempimenti consequenziali e contabili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

- Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell’adozione finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura 6.2
Per. Ind. Francesco de Grandi

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.7.98 attuativa della L.R. n.7/97 e del D.Lgs n.29/93 e successive modifiche e integrazioni, di emanazione della direttiva con la quale i Dirigenti dei settori e degli Uffici sono competenti in ordine all’adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell’ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono proposti;

VISTE le risultanze del procedimento istruttorio affidato al Responsabile della Misura 6.2 del POR Puglia 2000-2006 e al Dirigente dell’Ufficio Sviluppo Locale e Internazionalizzazione;

RITENUTO per le motivazioni su riportate di adottare la conseguente determinazione;

DETERMINA

- ❑ di concedere una proroga dei termini di scadenza del Bando “Progetti Pilota a sostegno dell’innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile” di quindici giorni, fissando quindi la data di scadenza del bando al 25/09/2006;
- ❑ di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia la presente determinazione;
- ❑ la presente determinazione, composta da n.2 facciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta regionale;
- ❑ il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Settore
Dr. Raffaele Matera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 31 agosto 2006, n. 1215

Atto Dirigenziale n. 53 del 23 febbraio 2006: P.O.R. 2000-2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla “Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari S.c.a.r.l. – Bari. Modifica.

Il giorno 31 agosto 2006, in Bari, nella sede del Settore;

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 – 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l’8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;

- il Complemento di Programmazione 2000 – 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l’attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 – 2006;
- all’interno dell’asse IV “Sistemi Locali di Sviluppo”, del P.O.R. 2000 – 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio”, l’individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, per l’attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l’azione a) “Fondo di Garanzia”;

RILEVATO CHE:

- la Misura 4.19 individua in Consorzi e Cooperative FIDI i soggetti istituzionali abilitati ad attivare il Fondo di Garanzia Regionale, quale soggetti attuatori e coordinatori dell’intervento in parola;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 130 del 3/12/02 è stata approvata la graduatoria dei Consorzi e Cooperative FIDI ammessi alle agevolazioni, fra cui la Cooperativa Artigiana di Bari – S.c.a.r.l. - BARI .
- La Cooperativa Artigiana di Bari – S.c.a.r.l. - BARI . è un consorzio fidi, costituito in forma di società cooperativa, ai sensi della L.R. 5/95, e rientrante tra quelli previsti dagli articoli 29 e 30 della legge 317/91 e che, ai sensi dell’art. 155, 4° comma, T.U. Credito (D.lvo n. 385/1993), non è soggetto alle disposizioni sugli intermediari finanziari ed è iscritto alla sezione separata dell’elenco previsto dall’art. 106 di detto T.U.;
- La Cooperativa Artigiana di Bari – S.c.a.r.l. - BARI - è abilitato ad effettuare le operazioni

finanziarie previste dalla Misura P.O.R. 4.19 e possiede strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione dei Fondi;

- In data 8 Luglio 2003 è stata stipulata la convenzione con la Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari - S.c.a.r.l. - BARI - per l'attivazione del Fondo di Garanzia Regionale;
- la Società Artigiana di Garanzia di Bari - S.c.a.r.l. - BARI ha trasmesso gli elenchi approvati delle PMI ammesse alle agevolazioni previste.
- Con Atto Dirigenziale n. 53 del 23 Febbraio 2006, pubblicato sul BURP n. 28 del 02 Marzo 2006, è stata pubblicata la graduatoria delle PMI ammesse alle agevolazioni del fondo Regionale di Garanzia gestito da Artigiana di Garanzia di Bari - S.c.a.r.l. - BARI ;
- Con nota del 10 Luglio 2006, pervenuta allo scri-

vente Settore, in data 20 Luglio 2006, prot. n. 38/8959 la Società Artigiana di Garanzia di Bari - S.c.a.r.l. - BARI ha comunicato che la ditta ANDRIANI ANTONIO ha formalmente rinunciato al finanziamento concessole pari a EURO 110.000,00.

RITENUTO CHE :

Si rende necessario, modificare l'Atto Dirigenziale n.53 del 23 febbraio 2006, pubblicato sul BURP n. 28 del 2 marzo 2006, a seguito della nota della Cooperativa Artigiana Di Garanzia di Bari, S.c.a.r.l. - BARI, pervenuta allo scrivente Settore, in data 20 luglio 2006, prot. n. 38/8259 relativamente alla ditta ANDRIANI ANTONIO – BARI che comunicava che l'impresa ha rinunciato al finanziamento concesso come di seguito specificato:

IMPRESA SOCIA	CITTA'	P. IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	AMMONTARE GARANZIA	ESITO
ANDRIANI ANTONIO	Via Rionero ,5 Barletta (BA)	NDRTN50H07A669E	€ 110.000,00	€ 55.000,00	Rinuncia

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.7.98;
- Visto l'art. 5 della L.R. 7/97

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di modificare l'Atto Dirigenziale n. 53 del 23 Febbraio 2006, pubblicato sul BURP n. 28 del 02/ 03/ 2006, come di seguito specificato:

IMPRESA SOCIA	CITTA'	P. IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	AMMONTARE GARANZIA	ESITO
ANDRIANI ANTONIO	Via Rionero ,5 Barletta (BA)	NDRTN50H07A669E	€ 110.000,00	€ 55.000,00	Rinuncia

- di ritenere che l'Atto Dirigenziale n. 53 del 23 Febbraio 2006, pubblicato sul BURP n. 28 del 02/03/06, così modificato, rimane inalterato in ogni altra sua parte;
- Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo n. 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari - S.c.a.r.l. - BARI n. 006278 dell'8 Luglio 2003.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente d'Ufficio F.F.
Dott. Egidia Grieco

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 31 agosto 2006, n. 1216

Atto Dirigenziale n. 16 del 27 gennaio 2006 pubblicato sul BURP n. 18 del 9 febbraio 2006: P.O.R. 2000-2006 Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" – Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e

del commercio. Azione a) "Fondo di Garanzia" – Pubblicazione della graduatoria delle Cooperative Artigiane di Garanzia socie ammesse ai contributi previsti dal Fondo Rischi gestito da Artigiancredito Puglia - Bari.

Il giorno 31 agosto 2006, in Bari, nella sede del Settore;

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 – 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l'8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;
- il Complemento di Programmazione 2000 – 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l'attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 – 2006;
- all'interno dell'asse IV "Sistemi Locali di Sviluppo", del P.O.R. 2000 – 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio", l'individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, quali beneficiari finali, per l'attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l'azione a) "Fondo di Garanzia";

CONSIDERATO CHE:

- la Misura 4.19 individua nell'Artigiancredito Puglia, uno dei soggetti istituzionali abilitati ad attivare il Fondo di Garanzia e il Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia quale soggetto attuatore e coordinatore dei surrichiamati interventi, per quanto concerne le imprese artigiane;
- Artigiancredito Puglia è un consorzio fidi di secondo grado, costituito in forma di società cooperativa, ai sensi della L.R. 5/95, e rientrando tra quelli previsti dagli artt. 29 e 30 della L. 5/10/1991, n. 317 e che, ai sensi dell'art. 155, 4° comma, T.U. Credito (D.lvo n. 385/1993), non è soggetto alle disposizioni sugli intermediari finanziari ed è iscritto alla sezione separata dell'elenco previsto dall'art. 106 di detto T.U.;
- Artigiancredito Puglia è abilitato ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla Misura e possiede strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione dei Fondi;
- Visti i provvedimenti dirigenziali n. 5 del 14/2/02 e n. 13 dell'11/3/02, di approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con Artigiancredito;

- Vista la convenzione stipulata tra la Regione Puglia e l'Artigiancredito Scarl, rep. n. 005694, del 23/4/02 che stabilisce l'attivazione del "Fondo di Garanzia" e del "Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia";
- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 253 del 24 Novembre 2004, di nuovo impegno in favore di Artigiancredito Puglia della somma di Euro 10.000.000,00, per il proseguo delle attività previste nell'ambito dell'Azione a) Fondo di Garanzia, della Misura 4.19;
- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 254 del 24 Novembre 2004, di nuova liquidazione in favore di Artigiancredito Puglia della somma di Euro 10.000.000,00, per il proseguo delle attività previste nell'ambito dell'Azione a) Fondo di Garanzia, della Misura 4.19;
- Vista la nota prot. n. 149/06 del 4 Agosto 2006 con la quale Artigiancredito ha trasmesso la graduatoria delle Cooperative Artigiane di Garanzia, relative al I° Trimestre 2006, ammesse ai contributi del Fondo Rischi approvata dal Nucleo di Valutazione, così come di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	P. IVA O C. Fiscale	ANNI	CONTRIBUTO
1	C.A.G. "L'Artigiana" S.c.r.l. LECCE	P.zza Montale, 4 LECCE	00429810757	2004/2006	€ 780.000,00
2	C.A.G. di Bari S.c.r.l. BARI	Via De Nicolò, 20 BARI	80006650727	2006	€ 260.000,00
3	"Artigianfidi" BARI	Via De Nicolò, 20 BARI	93011670721	2006	€ 220.667,00
4	C.A.G. di Modugno S.c.r.l. MODUGNO (BARI)	P.zza Sedile, 13 MODUGNO (BARI)	00739310720	2005	€ 183.185,00

5	Unità Artigiana Salentina S.c.r.l. LECCE	Via Brunetti n.8 LECCE	80016670756	2006	€ 90.740,00
6	C.A.G. di Trani S.c.r.l. TRANI (BARI)	P.zza XX Settembre,5 TRANI (BARI)	83003010721	2004/2006	€ 171.765,00
7	“Cofidi Impresa” di Altamura S.c.r.l. ALTAMURA (BARI)	Corso Federico di Svevia, 29 ALTAMURA (BARI)	05461480724	2001/2005	€ 61.540,00
8	Artigianfidi Di Foggia S.c.r.l. FOGGIA	Via Manfredi, 23 FOGGIA	01795880713	2001/2005	€ 11.350,00
9	C.A.G. “La Fiduciaria Artigiana” S.c.r.l. CASARANO (LECCE)	Via S.Anna, 13 CASARANO (LECCE)	90003580751	2006	€ 38.077,00
10	“Finimpresa” S.c.r.l. ANDRIA (BARI)	Corso Cavour, 9 ANDRIA (BARI)	05808610728	2006	€ 61.900,00
11	C.A.G. “Fidart” S.c.r.l. PUTIGNANO (BARI)	Via Paganini, 9 PUTIGNANO (BARI)	04229060720	2004 e 2006	€ 75.599,00
12	C.A.G. “San Giuseppe” S.c.r.l. SANTERAMO (BARI)	Via Annunziata, 38 SANTERAMO (BARI)	82003850722	2004/2005	€ 38.471,00
13	C.A.G. di Terlizzi S.c.r.l. TERLIZZI (BARI)	P.zza IV Novembre n. 18 TERLIZZI (BARI)	93002620727	2001/2005	€ 78.282,00
TOTALE COMPLESSIVO					€ 2.071.576,00

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento;

- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.7.98;
- Visto l'art. 5 della L.R. 7/97

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato da Artigiancredito Puglia Scasrl relativamente alle Cooperative Artigiane di Garanzia da ammettere alle agevolazioni del Fondo Rischi di seguito indicate;
- di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	P. IVA O C. Fiscale	ANNI	CONTRIBUTO
1	C.A.G. "L'Artigiana" S.c.r.l. LECCE	P.zza Montale, 4 LECCE	00429810757	2004/2006	€ 780.000,00
2	C.A.G. di Bari S.c.r.l. BARI	Via De Nicolò, 20 BARI	80006650727	2006	€ 260.000,00
3	"Artigianfidi" BARI	Via De Nicolò, 20 BARI	93011670721	2006	€ 220.667,00
4	C.A.G. di Modugno S.c.r.l. MODUGNO (BARI)	P.zza Sedile, 13 MODUGNO (BARI)	00739310720	2005	€ 183.185,00
5	Unità Artigiana Salentina S.c.r.l. LECCE	Via Brunetti n.8 LECCE	80016670756	2006	€ 90.740,00
6	C.A.G. di Trani S.c.r.l. TRANI (BARI)	P.zza XX Settembre, 5 TRANI (BARI)	83003010721	2004/2006	€ 171.765,00

7	“Cofidi Impresa” di Altamura S.c.r.l. ALTAMURA (BARI)	Corso Federico di Svevia, 29 ALTAMURA (BARI)	05461480724	2001/2005	€ 61.540,00
8	Artigianfidi Di Foggia S.c.r.l. FOGGIA	Via Manfredi, 23 FOGGIA	01795880713	2001/2005	€ 11.350,00
9	C.A.G. “La Fiduciaria Artigiana” S.c.r.l. CASARANO (LECCE)	Via S.Anna, 13 CASARANO (LECCE)	90003580751	2006	€ 38.077,00
10	“Finimpresa” S.c.r.l. ANDRIA (BARI)	Corso Cavour, 9 ANDRIA (BARI)	05808610728	2006	€ 61.900,00
11	C.A.G. “Fidart” S.c.r.l.	Via Paganini, 9 PUTIGNANO (BARI)	04229060720	2004 e 2006	€ 75.599,00
	PUTIGNANO (BARI)				
12	C.A.G. “San Giuseppe” S.c.r.l. SANTERAMO (BARI)	Via Annunziata, 38 SANTERAMO (BARI)	82003850722	2004/2005	€ 38.471,00
13	C.A.G. di Terlizzi S.c.r.l. TERLIZZI (BARI)	P.zza IV Novembre n. 18 TERLIZZI (BARI)	93002620727	2001/2005	€ 78.282,00

TOTALE COMPLESSIVO**€ 2.071.576,00**

- di autorizzare Artigiancredito ad effettuare le relative liquidazioni a favore dell' Cooperative Artigiane di Garanzia, di seguito elencate per l'importo complessivo di **Euro 2.071.576,00**

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	P. IVA O C. Fiscale	ANNI	CONTRIBUTO
1	C.A.G. "L'Artigiana" S.c.r.l. LECCE	P.zza Montale, 4 LECCE	00429810757	2004/2006	€ 780.000,00
2	C.A.G. di Bari S.c.r.l. BARI	Via De Nicolò, 20 BARI	80006650727	2006	€ 260.000,00
3	"Artigianfidi" BARI	Via De Nicolò, 20 BARI	93011670721	2006	€ 220.667,00
4	C.A.G. di Modugno S.c.r.l. MODUGNO (BARI)	P.zza Sedile, 13 MODUGNO (BARI)	00739310720	2005	€ 183.185,00
5	Unità Artigiana Salentina S.c.r.l. LECCE	Via Brunetti n.8 LECCE	80016670756	2006	€ 90.740,00
6	C.A.G. di Trani S.c.r.l. TRANI (BARI)	P.zza XX Settembre,5 TRANI (BARI)	83003010721	2004/2006	€ 171.765,00
7	"Cofidi Impresa" di Altamura S.c.r.l. ALTAMURA (BARI)	Corso Federico di Svevia, 29 ALTAMURA (BARI)	05461480724	2001/2005	€ 61.540,00
8	Artigianfidi Di Foggia S.c.r.l. FOGGIA	Via Manfredi, 23 FOGGIA	01795880713	2001/2005	€ 11.350,00
9	C.A.G. "La Fiduciaria Artigiana" S.c.r.l. CASARANO (LECCE)	Via S.Anna, 13 CASARANO (LECCE)	90003580751	2006	€ 38.077,00
10	"Finimpresa" S.c.r.l. ANDRIA (BARI)	Corso Cavour, 9 ANDRIA (BARI)	05808610728	2006	€ 61.900,00

11	C.A.G. "Fidart" S.c.r.l.	Via Paganini, 9 PUTIGNANO (BARI)	04229060720	2004 e 2006	€ 75.599,00
	PUTIGNANO (BARI)				
12	C.A.G. "San Giuseppe" S.c.r.l. SANTERAMO (BARI)	Via Annunziata, 38 SANTERAMO (BARI)	82003850722	2004/2005	€ 38.471,00
13	C.A.G. di Terlizzi S.c.r.l. TERLIZZI (BARI)	P.zza IV Novembre n. 18 TERLIZZI (BARI)	93002620727	2001/2005	€ 78.282,00
TOTALE COMPLESSIVO					€ 2.071.576,00

- Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo n. 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e Artigiancredito n. 005694 del 23 Aprile 2002.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente d'Ufficio F.F.
Dott. Egidia Grieco

Il Dirigente di Settore
IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr. Raffaele Matera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 31 agosto 2006, n. 1217

P.O.R. 2000-2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito da Artigianfidi – Società Cooperativa a Responsabilità Limitata - Bari.

Il giorno 31 agosto 2006, in Bari, nella sede del Settore;

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 – 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l’8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;
- il Complemento di Programmazione 2000 – 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l’attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 – 2006;
- all’interno dell’asse IV “Sistemi Locali di Sviluppo”, del P.O.R. 2000 – 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio”, l’individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, per l’attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l’azione a) “Fondo di Garanzia”;

RILEVATO CHE:

- la Misura 4.19 individua in Consorzi e Cooperative FIDI i soggetti istituzionali abilitati ad attivare il Fondo di Garanzia Regionale, quale soggetti attuatori e coordinatori dell’intervento in parola;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 130 del 3/12/02 è stata approvata la graduatoria dei Consorzi e Cooperative FIDI ammessi alle agevolazioni, fra cui ARTIGIANFIDI – S.r.l - BARI.
- ARTIGIANFIDI – S.r.l - BARI. è un consorzio fidi, costituito in forma di società cooperativa, ai sensi della L.R. 5/95, e rientrante tra quelli previsti dagli articoli 29 e 30 della legge 317/91 e che, ai sensi dell’art. 155, 4° comma, T.U. Credito (D.lvo n. 385/1993), non è soggetto alle disposizioni sugli intermediari finanziari ed è iscritto alla sezione separata dell’elenco previsto dall’art. 106 di detto T.U.;
- ARTIGIANFIDI – S.r.l - BARI - è abilitato ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla Misura P.O.R. 4.19 e possiede strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione dei Fondi;
- In data 8 Luglio 2003 è stata stipulata la convenzione con ARTIGIANFIDI - S.r.l - BARI - per l’attivazione del Fondo di Garanzia Regionale;
- la Società ARTIGIANFIDI - S.r.l - BARI ha trasmesso gli elenchi approvati delle PMI ammesse alle agevolazioni previste.

RITENUTO CHE :

si rende necessario, procedere, con il presente atto, alla pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Società ARTIGIANFIDI - S.r.l - BARI, ai sensi dell’articolo 4 della convenzione stipulata tra la stessa Società e la Regione Puglia n. 006275 dell’8 Luglio 2003, come di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	ALBANESE ANGELO SNC	ADELFA (BA)	03114690724	€ 30.000,00	€ 15.000,00
2	EUROCAR SRL	NOCI (BA)	06399150728	€ 87.000,00	€ 43.500,00
3	DE NICOLO' GRAZIO DOMENICO	BARI	DNCGZD71C12A6621	€ 20.000,00	€ 10.000,00
4	F.LLI ESPOSITO SNC	BITRITTO (BA)	05585690729	€ 60.000,00	€ 30.000,00
5	F.LLI ALBERGA SNC	BINETTO (BA)	06436410721	€ 300.000,00	€ 150.000,00
6	I.E.T. TECNOLOGIE SRL	BARI	06176620729	€ 31.000,00	€ 15.500,00

Totale complessivo	€ 528.000,00	€ 264.000,00
---------------------------	---------------------	---------------------

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento;

- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.7.98;

- Visto l'art. 5 della L.R. 7/97

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato da ARTIGIANFIDI - S.r.l - BARI relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
- di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	ALBANESE ANGELO SNC	ADELFA (BA)	03114690724	€ 30.000,00	€ 15 .000,00
2	EUROCAR SRL	NOCI (BA)	06399150728	€ 87.000,00	€ 43.500,00
3	DE NICOLO' GRAZIO DOMENICO	BARI	DNCGZD71C12A6621	€ 20 .000,00	€ 10.000,00
4	F.LLI ESPOSITO SNC	BITRITTO (BA)	05585690729	€ 60 .000,00	€ 30.000,00
5	F.LLI ALBERGA SNC	BINETTO (BA)	06436410721	€ 300.000,00	€ 150.000,00
6	I.E.T. TECNOLOGIE SRL	BARI	06176620729	€ 31.000,00	€ 15 .500,00

Totale complessivo	€ 528.000,00	€ 264.000,00
---------------------------	---------------------	---------------------

- Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo n. 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e ARTIGIANFIDI - S.r.l - BARI n. 006275 dell'8 Luglio 2003.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente d'Ufficio F.F.
Dott. Egidia Grieco

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 31 agosto 2006, n. 1218

Atto Dirigenziale n. 148 del 13 settembre 2004: P.O.R. 2000-2006 Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" – Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di Garanzia" – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito da Artigianfidi – Società Cooperativa a Responsabilità Limitata – Bari. Modifica.

Il giorno 31 agosto 2006, in Bari, nella sede del Settore;

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000

- 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l'8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;
- il Complemento di Programmazione 2000 – 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l'attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 – 2006;
- all'interno dell'asse IV "Sistemi Locali di Sviluppo", del P.O.R. 2000 – 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio", l'individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, per l'attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l'azione a) "Fondo di Garanzia";

RILEVATO CHE:

- la Misura 4.19 individua in Consorzi e Cooperative FIDI i soggetti istituzionali abilitati ad attivare il Fondo di Garanzia Regionale, quale soggetti attuatori e coordinatori dell'intervento in parola;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 130 del 3/12/02 è stata approvata la graduatoria dei Consorzi e Cooperative FIDI ammessi alle agevolazioni, fra cui ARTIGIANFIDI – S.r.l - BARI.
- ARTIGIANFIDI – S.r.l - BARI. è un consorzio fidi, costituito in forma di società cooperativa, ai sensi della L.R. 5/95, e rientrante tra quelli previsti dagli articoli 29 e 30 della legge 317/91 e che, ai sensi dell'art. 155, 4° comma, T.U. Credito (D.lvo n. 385/1993), non è soggetto alle disposizioni sugli intermediari finanziari ed è iscritto alla

sezione separata dell'elenco previsto dall'art. 106 di detto T.U.;

- ARTIGIANFIDI – S.r.l - BARI - è abilitato ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla Misura P.O.R. 4.19 e possiede strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione dei Fondi;
- In data 8 Luglio 2003 è stata stipulata la convenzione con ARTIGIANFIDI - S.r.l - BARI - per l'attivazione del Fondo di Garanzia Regionale;
- la Società ARTIGIANFIDI - S.r.l - BARI ha trasmesso gli elenchi approvati delle PMI ammesse alle agevolazioni previste.
- Con Atto Dirigenziale n. 148 del 13 Settembre 2004, pubblicato sul BURP n. 114 del 23 Settembre 2004, è stata pubblicata la graduatoria delle PMI ammesse alle agevolazioni del fondo Regionale di Garanzia gestito da Artigianfidi Scarl;
- Con nota del 6 Marzo 2006, pervenuta allo scrivente Settore, in data 16 Marzo 2006, prot. n. 38/2129 la Società Artigianfidi ha comunicato che la ditta MAS MARBLES AND STONES SRL DI GRAVINA MICHELE – BARI ha variato l'importo del finanziamento e che la ditta LATTANZI NATALE – BARI che ha formalmente rinunciato ai 2 finanziamenti,

RITENUTO CHE :

Si rende necessario, modificare l'Atto Dirigenziale n. 148 del 13 Settembre 2004, pubblicato sul BURP n. 114 del 23 Settembre 2004, a seguito della nota di Artigianfidi, pervenuta allo scrivente Settore, in data 16 Marzo 2006, prot. n. 38/2129 relativamente alla ditta MAS MARBLES AND STONES SRL DI GRAVINA MICHELE – BARI che ha variato l'importo del finanziamento e alla ditta LATTANZI NATALE – BARI che ha formalmente rinunciato ai 2 finanziamenti, come di seguito specificato:

IMPRESA SOCIA	CITTA'	P. IVA	VECCHIO IMPORTO FINANZIATO	NUOVO IMPORTO CONCESSO	AMMONTARE GARANZIA
M.A.S. MARBLER AND STONES SRL DI GRAVINA MICHELE	BARI	04710860729	€ 226.000,00	€ 85.000,00	€ 42.500,00

IMPRESA SOCIA	CITTA'	P. IVA	IMPORTO FINANZIATO	AMMONTARE GARANZIA	ESITO
LATTANZI NATALE	BARI	LTTNTL65S10A662F	€ 108.000,00	€ 54.000,00	Rinuncia
LATTANZI NATALE	BARI	LTTNTL65S10A662F	€ 179.000,00	€ 89.500,00	Rinuncia

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.7.98;
- Visto l'art. 5 della L.R. 7/97

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di modificare l'Atto Dirigenziale n. 148 del 13 Settembre 2004, pubblicato sul BURP n. 114 del 23 Settembre 2004, come di seguito specificato

IMPRESA SOCIA	CITTA'	P. IVA	VECCHIO IMPORTO FINANZIATO	NUOVO IMPORTO CONCESSO	AMMONTARE GARANZIA
M.A.S. MARBLES AND STONES SRL DI GRAVINA MICHELE	BARI	04710860729	€ 226.000,00	€ 85.000,00	€ 42.500,00

IMPRESA SOCIA	CITTA'	P. IVA	IMPORTO FINANZIATO	AMMONTARE GARANZIA	ESITO
LATTANZI NATALE	BARI	LTTNTL65S10A662F	€ 108.000,00	€ 54.000,00	Rinuncia
LATTANZI NATALE	BARI	LTTNTL65S10A662F	€ 179.000,00	€ 89.500,00	Rinuncia

- di ritenere che l'Atto Dirigenziale n. 148 del 13 Settembre 2004, pubblicato sul BURP n. 114 del 23 Settembre 2004, così modificato, rimane inalterato in ogni altra sua parte;
- Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo n. 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e ARTIGIANFIDI - S.r.l - BARI n. 006275 dell'8 Luglio 2003.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente d'Ufficio F.F.
Dott. Egidia Grieco

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 28 luglio 2006, n. 333

Decreto Presidente Repubblica n. 361 del 10.02.2000 – Deliberazione Giunta Regionale n. 1065/2001. Istanza riconoscimento giuridico di persona giuridica privata della Fondazione denominata “Missione Aim Karim – Onlus” con sede in Taranto – Diniego.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 28 luglio 2006, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28.1.2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 10 del 28.1.2003;
- richiamata la disposizione di cui all'atto dirigenziale n.064 del 3.03.2003 in materia di attribuzione di procedimenti amministrativi;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo, relativo al riconoscimento della personalità giuridica, avviato su istanza datata 14.07.2001 del legale rappresentante pro-tempore della Fondazione denominata "Missione Ain Karim - Onlus" con sede in Taranto alla Via Dante, n. 221/D, costituitasi con atto datato 27 settembre 1999 Repertorio n. 49479 - Raccolta n. 16681, registrato a Taranto il 28.09.1999 al n. 7627, redatto dal dr. Vincenzo Vinci, notale in Taranto, iscritto al collegio notarile di Taranto, con allegato statuto successivamente nel testo modificato dallo stesso notaio in data 23.10.2000 repertorio n. 51047 - raccolta n. 17483, in seguito ulteriormente modificato in data 02.08.2004 repertorio n. 57237 - raccolta n. 20698, registrato a Taranto il 5.8.2004 al n. 100363 S1 composto di n. 22 articoli;
- rilevato che il Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Decentrata di Taranto, al quale è stata assegnato il procedimento amministrativo in virtù della nota n. 42/SS/0061/S del 07/01/2002, ha invitato con diverse note l'Ente in parola a perfezionare l'istanza di che trattasi secondo le disposizioni contenute nella Deliberazione di G.R. n. 1065/2001 e ha osservato alcuni articoli dello statuto oggetto di approvazione;
- visto che il Responsabile dell'unità Operativa Decentrata di Taranto ha proposto l'archiviazione dell'istanza prodotta dalla Fondazione "Missione Ain Karim - Onlus", atteso che l'Ente a tutt'oggi ha ottemperato solo al perfezionamento della documentazione richiesta, mentre disattese sono rimaste le osservazioni formulate dallo stesso responsabile in ordine allo statuto oggetto d'esame tra cui vengono riportate le seguenti:
- "non vengono indicati e criteri e le modalità di erogazione delle rendite;
- Art. 10 (ex art. 9) - il Consiglio deve essere un Organo meramente attuativo dello scopo della Fondazione e non deve incidere sui caratteri fondamentali della stessa, ma contribuire al raggiungimento degli scopi;
- Art. 11 (ex art. 10) - disciplinare la composizione del Consiglio Direttivo essendo emerse divergenze fra quanto enunciato nell'atto costitutivo all'art. 4 e quanto disciplinato all'art. 11 dello statuto chiarendo la funzione di "Consigliere delegato" prevista dal Presidente;
- Art. 12 (ex art. 11) - prevede "spetta all'Ente elettore nominare i sostituti" - chiarire che cos'è l'Ente elettore;
- Art. 15 (ex art. 14) - sostituire la parola "proporre" con "nominare" chiarendo l'espressione "44 proporre i membri elettivi" tenuto conto che il Presidente, tra i suoi compiti, nomina i membri del Consiglio Direttivo e chiama gli aderenti al Consiglio generale";
- ritenuto, al fine della definizione del relativo procedimento amministrativo, di non accogliere la predetta istanza in quanto, a seguito delle osservazioni sopra riportate, la documentazione presentata non è conforme alla vigente normativa in materia;
- richiamato il Regolamento recante norme per la semplificazione di procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto emanato con D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;
- richiamato il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361 del 10.02.2000, presso il Settore Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Ufficio Leggi, Regolamenti e atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private; richiamato il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 "recante norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";

- richiamata la deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, pubblicata sul B.U.R.P. n. 120 del 07.08.2001, con la quale la Giunta Regionale adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materie di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;

DETERMINA

- Di rigettare per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, l'istanza di riconoscimento giuridico della Fondazione denominata "Missione Ain Karim - Onlus" con sede in Taranto alla Via Dante n. 221/D, costituitasi con atto repertorio n. 49479 - raccolta n. 16681 del 27.09.1999 registrato a Taranto il 28.09.1999 al n. 7627, il cui statuto risulta nel testo modificato dapprima con atto notarile datato 23.10.2000 repertorio n. 5 1047 - raccolta n. 17483 e successivamente con atto notarile datato 02.08.2004 repertorio n. 57237 - raccolta n. 20698, registrato a Taranto il 05.08.2004 al n. 100363S1, composto di n. 22 articoli, redatto dal dr. Vincenzo Vinci, notaio in Taranto, iscritto presso il Collegio Notarile di Taranto e, conseguentemente, di non disporre l'iscrizione della stessa Fondazione nel registro delle persone giuridiche;
- Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali.
- Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.
- Di disporre in conformità a quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1065 del 24.07.2001, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di n. 4 pagine, ed è esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 22 agosto 2006, n. 346

Legge regionale 4.7.74, n. 22 – IPAB Fondazione “Marchese Filippo De Piccolellis” con sede in Foggia. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 22 agosto 2006 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30.08.2005 di nomina del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1236 del 30.08.2005;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Fondazione “Marchese Filippo De Piccolellis” con sede in Foggia;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di Euro 619,75 (seicentodiciannove/75) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di grande dimensione;
- richiamata la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai

Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità massima, di £. 500.000 (pari a Euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, £. 800.000 (pari a Euro 413,17) per Enti di media dimensione e £. 1.200.000 (pari a Euro 619,75) per Enti di grande dimensione;

- richiamata la L.R. 30 settembre 2004 n. 15 - art. 45 - 1° comma, così come modificata con legge regionale 15 maggio 2006 n. 13, che dispone "Sino all'adozione del provvedimento di trasformazione di cui all'art. 2 della presente legge continuano ad applicarsi le disposizioni, previgenti in materia di IPAB";
- richiamata la legge regionale 4.7.74 n. 22;

DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Fondazione "Marchese Filippo De Piccolellis" con sede in Foggia è determinata nella misura di Euro 619,75 (seicentodiciannove/75) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.
2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Fondazione "Marchese Filippo De Piccolellis" con sede in Foggia, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17.7.1890, n. 6972.
3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è esecutivo.

Il Commissario Straordinario dell'IPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 24 agosto 2006, n. 349

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1525 del 02 novembre 2005 – Progetto Sax-B rivolto alle persone disabili per l'acquisto di Personal Computer e di tecnologie assistite. Avviso pubblico – Approvazione graduatoria aggiuntiva delle domande ammissibili a condizione di perfezionamento – disabilità sensoriale dell'udito e del linguaggio di cui all'atto dirigenziale n. 85 del 30/03/2006.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 24 agosto 2006, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1237 del 30/08/2005 di nomina del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1236 del

30/08/2005, come modificate con successiva n. 1426 del 4/10/2005;

- richiamate le disposizioni di cui agli atti dirigenziali n. 064 del 03.03.2003 e n. 468 del 1/1/12/2005;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'esame delle domande perfezionate pervenute dalle persone con disabilità del movimento di cui all'atto dirigenziale n. 85 del 30/03/2006 Allegato ""B", per l'accesso al contributo per l'acquisto di Personal Computer e relativi ausili, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1525 del 2 novembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di approvare:
 1. la "Graduatoria aggiuntiva delle domande ammissibili a condizione di perfezionamento - disabilità sensoriale dell'udito e del linguaggio di cui all'atto dirigenziale n. 85 del 30/03/2006" - allegato A) del presente provvedimento, all'esito dell'attività istruttoria in conformità alle valutazioni espresse dalla apposita Commissione, istituita con atto dirigenziale n. 4 del 10/01/2006, sulla base dei criteri e delle modalità di accesso ai contributi approvati dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. 1525/2005 e successive modifiche ed integrazioni, dal cui verbale, datato 4 luglio 2006, emerge che n. 646 domande, per un importo complessivo di Euro 407.979,85 nei limiti della somma all'uopo stanziata con deliberazione n. 1525/2005 di Euro 1.400.000,00, sono state ritenute ammissibili in quanto i richiedenti hanno dimostrato di possedere i requisiti previsti dall'Avviso;
 2. la "Graduatoria aggiuntiva supplementare per la disabilità sensoriale dell'udito e del linguaggio" - allegato B) del presente provvedimento, riguardante le seconde domande del medesimo nucleo familiare che potranno essere ammesse a finanziamento in relazione alle effettive disponibilità finanziarie dopo aver esaurito la graduatoria di cui al predetto

allegato A), all'esito dell'attività istruttoria in conformità alle valutazioni espresse dalla surrichiamata Commissione, sulla base dei criteri e delle modalità richiamati al punto 1., dal cui verbale, datato 4 luglio 2006, emerge che n. 3 domande sono state ritenute ammissibili in quanto i richiedenti hanno dimostrato di possedere i requisiti previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale 1967 del 28 dicembre 2005 per un importo complessivo pari a Euro 6.378/99;

- richiamata la deliberazione n. 1525 del 02/11/2005 avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Regionale n. 1232 del 30 agosto 2005. Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Puglia. Intervento "Progetto SAX-B - Sistemi avanzati per la Connettività Sociale". Adempimenti attuativi" che, fra l'altro, demanda al Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali la formulazione e l'approvazione della Graduatoria delle domande ritenute ammissibili;
- richiamata la deliberazione n. 11 del 17/01/2006 con cui la Giunta Regionale ha approvato la Convenzione ed il Programma di attività con il Foromez cui è stata conferita l'attività di preistruttoria delle domande;
- dato atto che il presente provvedimento non comporta, ai sensi della L.R. n. 28/2001, oneri aggiuntivi a quelli previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1525 del 02 novembre 2005 in quanto il previsto onere di Euro 8.001.378,88 è stato già Impegnato con Atto del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali n. 454 del 30/11/2005.

DETERMINA

- 1) di approvare la "Graduatoria aggiuntiva delle domande ammissibili a condizione di perfezionamento - disabilità sensoriale dell'udito e del linguaggio" allegato A) -, parte integrante del presente provvedimento, delle istanze ammissibili al contributo per l'acquisto di Personal Computer e relativi ausili, di cui all'Avviso pub-

blicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 141 del 17 novembre 2005;

- 2) di approvare la “Graduatoria aggiuntiva supplementare delle domande ammissibili a condizione di perfezionamento per la disabilità sensoriale dell’udito e del linguaggio” - allegato B) -, parte integrante del presente provvedimento, riguardanti le seconde domande del medesimo nucleo familiare che potranno essere ammesse a finanziamento in relazione alle effettive disponibilità finanziarie dopo aver esaurito la graduatoria di cui al predetto Allegato A);
- 3) di disporre che l’accesso al finanziamento potrà avvenire nei limiti delle risorse all’uopo destinate e impegnate nel rispetto della graduatoria;
- 4) di dare atto che, come disposto dall’art. 8 dell’Avviso, le graduatorie manterranno la validità per 12 mesi dall’approvazione e la Regione si riserva di scorrerla individuando l’eventuale

provvista Finanziaria supplementare con successivo atto amministrativo a valere su risorse regionali, nazionali e/o europee;

- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it;
- 6) avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all’Ufficio Politica per le Persone e le Famiglie del Settore.

Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, si compone di n. 14 pagine, compreso gli allegati A) di pagine n. 9 e B) di pagina n. 1, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'
SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LE FAMIGLIE

ALLEGATO A)

Graduatoria aggiuntiva delle domande ammesse a condizione di perfezionamento di cui all'atto dirigenziale
n. 85 del 30/03/06

Disabilità Uditiva e del Linguaggio						
N	Cognome	Nome	Punti	Priorità	Imp.Richiesto	Imp. Esigibile
1	RUSSO	MILENA	83	10	1922,08	1729,87
2	FRANCULLO	GERARDINA	80	12	6519,6	2500
3	D'ADDETTA	GIUSEPPE	76	14	2000,04	2000,03
4	FERRICELLI	MARIA	75	12	2490	2490
5	LAZZARI	ROSSANA	75	12	1248	1248
6	CALVO	MICHELA	72	8	2414,8	2380
7	MODUGNO	CARLO	72	8	2680	2500
8	PERFETTO	CARLO	72	8	1119,4	1119,8
9	PICCININNO	RAFFAELE	71	8	6270	2500
10	MIGGIANO	MARIA LUCIA	71	8	1378	1378,2
11	VISCONTI	DESIRE'	71	8	1705,6	1305,6
12	VILLANI	VALENTINA	71	8	1846	1226,52
13	PANTALEO	GRAZIANO	70	8	1890	1890
14	FATTIZZO	ANNA ALESSIA	70	8	1547	1547
15	DI MARZIO	PIERPAOLO	69	12	2492,4	2243,16
16	CORONEO	FRANCESCO	69	12	899,6	899,6
17	MARTINO	ROSA	69	4	5832,32	2500
18	INDENNIDATE	FRANCESCA	67	12	7524	2500
19	ZAMPIERI	ELIANA	67	12	2099	2099
20	CRISOMOLO	AMALIA FERNANDA PIA	66	8	6830,09	2500
21	LISCIO	LUCA	66	8	3050,47	2440,38
22	TARANTINO	COSIMO DAMIANO	64	8	2309	2399
23	COPPOLA	ANNA	63	12	0	1352
24	NIGRO	DANIELA	63	12	2178	2178
25	SPAGNOLO	DAMIANO	63	12	1098	1098
26	CALABRESE	GIUSEPPE	63	8	1900	1900
27	TARTARELLI	MICHELINA	63	0	1520	1216

LA RESPONSABILE DELLA P.O.

Sig. a Anna Rita Pesce

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

D. ssa Maria Cafagna

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Carlo Di Carlo

Allegato all'Atto Dirigenziale n. 349 del 24/08/2006

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'
SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LE FAMIGLIE

ALLEGATO A)

Graduatoria aggiuntiva delle domande ammesse a condizione di perfezionamento di cui all'atto dirigenziale
n. 85 del 30/03/06

N	Cognome	Disabilità Uditiva e del Linguaggio				Imp Erogabile
		Nome	Punti	Priorità	Imp Richiesto	
28	CRETI'	FRANCESCA	62	12	2628,6	2365,74
29	CASTO	JACQUELINE	62	8	1903	1712,88
30	IURILLI	GIUSY	62	8	3406	2500
31	LA TORRE	FILOMENA	62	8	1682,99	1514,69
32	VESPA	EMANUELA	62	8	1890	1512
33	SAPONARO	IVAN	61	12	1505	1505
34	ANELLINO	LUCA	61	12	2448	2448
35	LEGA	ROBERTO	61	12	1635	1471,5
36	PASTORE	MARILENA	61	8	2766	2500
37	DATTOLICO	LEONARDO	60	10	1077	863,1
38	GIAFFREDA	MATTIA	60	8	0	765
39	BELMONTE	GIANMARCO	60	8	1259	1133,1
40	LA TEGOLA	GIUSEPPE	60	8	2309	2159,1
41	PERRONE	BRUNO	60	8	2028	1491,2
42	BALZANO	ARGANGELO	60	8	2485	2236,5
43	ALFANO	ALESSIO	60	8	2450	1225
44	GALLUZZI	CARMINE	60	0	2441,92	2197,71
45	TIANI	LUIGIA	59	12	1704	1744
46	PALMIOTTA	LAURA	59	8	0	1104,48
47	DE SANTIS	LAURA	59	8	1580	1500
48	MELE	CINZIA	59	4	1289	1160,1
49	PAERO	ROBERTINO	59	2	2133	2169
50	NASUTI	ANGELO GIOVANNI	59	0	2577,74	2319,97
51	DI CESARE	MARIAGRAZIA	58	8	2480,4	1872
52	MARSANO	SHARON	58	8	1068	961,2
53	D'ANGELO	DONATELLA	58	8	3330,08	2500
54	MAZZEI	MARIA ANTONIETTA	58	6	1534	1227,89

LA RESPONSABILE DELLA P.O.
Sig.ª Anna Rita Pesce

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
D.ssa Maria Catagna

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Carlo Di Carlo

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'
SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LE FAMIGLIE

Graduatoria aggiuntiva delle domande ammesse a condizione di perfezionamento di cui all'atto dirigenziale
n. 85 del 30/03/06

Disabilità Uditiva e del Linguaggio						
N	Cognome	Nome	Punti	Priorità	ImpRichiesto	Imp Erogabile
55	PERRAZZA	ANNA MARIA	58	0	2374,4	2324,4
56	SPECCHIA	GIUSEPPE	58	0	1269,6	1222,8
57	BUCCIROSSO	LUISA	58	0	1002,96	1002,96
58	DI STASO	ALESSIA	57	12	2498	2498
59	MARZANO	SIMONE	57	12	1310,4	1179,36
60	CENTONZE	ANDREA DI LUCIO	57	12	1400	1260
61	CARBONARA	ANTONIELLA	57	12	1270	1120
62	LEONE	FELICIANA	57	8	2480	2232
63	LA LUCE	PIETRO	57	4	2833,81	2500
64	FERRARI	GIANLUCA	56	12	1240	1240
65	SPAGNOLO	DANIELE	56	8	1012,75	911,47
66	BOCCHICCHIO	ANGELO	56	8	1508,64	1508,64
67	CIMADOMO	ANNA MARIA	56	8	750	675
68	MAGGIULLI	GIANCARLO	56	4	2099	2099
69	ABBASCIANO	NICOLA	56	0	2500	2500
70	PEZZUTO	EMANUELA	55	12	1250	1125
71	MESSINESE	ANNACARLA	55	12	4437,6	2500
72	RIZZO	VALENTINO	55	2	1416,8	1278,72
73	RENDINA	ANNA NOEMI	54	8	2447,59	2447,59
74	DI GENNARO	VALERIA	54	8	1378,9	1279,9
75	CAMPANINO	THAILA LUCIA	54	8	1960,8	980,4
76	RATTA	LUIGI	54	4	1633,11	1469,82
77	APRILE	GIUSEPPE	54	4	970	873
78	AMBRIOLA	LOREDANA	54	0	4900	2500
79	BELCARO	LEONARDO	53	12	2530	2500
80	LA PENNA	FRANCESCO	53	12	3390	2500
81	SURDO	MICHELE	53	12	2652	1661,76

LA RESPONSABILE DELLA P. O.
Sig. a Anna Rita Pesce

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
D'ISSA Maria Cafagna

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Carlo Di Carlo

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'
 SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
 UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LE FAMIGLIE

ALLEGATO A)

Graduatoria aggiuntiva delle domande ammesse a condizione di perfezionamento di cui all'atto dirigenziale
 n. 85 del 30/03/06

N	Cognome	Disabilità Uditiva e del Linguaggio				Imp. Richiesto	Imp. Erogabile
		Nome	Punti	Priorità	Imp. Richiesto		
82	PIAZZOLLA	NICOLA COSIMO	53	12	1499	1199,2	
83	DE BELLIS	MARZIA	53	8	1977	1977	
84	CARACHINO	FLAVIANA	53	8	1732,8	1732,8	
85	CUSCITO	ANGELA	53	0	2426	1860,3	
86	SCOCIMARRO	MARIAROSA	53	0	1884	1884	
87	PESOLA	VINCENZO	52	12	3680	2500	
88	FAVUZZI	GIUSEPPE	52	10	1120	1008	
89	ALTIERI	ELVINO FRANCESCO	52	8	1394,1	833,84	
90	MONSURRO'	GIUSEPPE	52	8	2173,6	1738,88	
91	CARDUCCI	RAFFAELLA	52	8	4030	2500	
92	MARZOLLA	ANGELA	52	8	1619	1069	
93	SPINAZZOLA	DAVIDE	52	8	2833,91	2500	
94	STAMA	MARA	52	8	2103	1163,7	
95	STRAMAGLIA	ANTHONY	52	8	1250	1125	
96	GERARDI	FABIO	52	8	0	2000	
97	PERRONE	MICHELE	52	8	1445,6	1156,48	
98	COCO	MATTEO	52	6	2810	2500	
99	RIZZI	FRANCESCO	52	4	1871	1746,9	
100	CASTIGLIEGO	MICHELE	52	4	4912,8	2500	
101	DE LUCA	VINCENZO	52	0	1890	1890	
102	GRIECO	BERARDINO	52	0	750	750	
103	MOSCAGLIURO	VERONICA	51	12	2952,07	2440,11	
104	COLUCCI	PIETRO	51	12	1394,5	1255,05	
105	VAGLIO	DENISE	51	12	1717,8	1546,02	
106	DANZA	VALERIO	51	8	1706	1706	
107	COPPOLA	DONATELLA	51	8	1941,8	1359,26	
108	MAGGIULLI	GRAZIA ANTONIA	51	4	1549	1549	

LA RESPONSABILE DELLA P. O.
 Sig.ra Anna Rita Pesce

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
 D.issa Maria Catagna

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 Dott. Carlo Di Carlo

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'
 SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
 UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LE FAMIGLIE

ALLEGATO A)

Graduatoria aggiuntiva delle domande ammesse a condizione di perfezionamento di cui all'atto dirigenziale
 n. 85 del 30/03/06

Disabilità Udriva e del Linguaggio						
N.	Cognome	Nome	Punti	Priorità	Impiechieto	Imp Erogabile
109	GAROFALO	MARIA ALTOMARE	51	0	2384	2384
110	CAPURSI	NORMA	51	0	2143	1928,7
111	FRANCO	GIORGIO	51	0	1300	1170
112	TOSCANO ROQUE	ENNYLENY	50	12	1236,8	1119,36
113	DIMMITO	ALESSIA	50	8	1390	1390
114	DI MIRA	DOMENICO	50	8	1676	1395,36
115	STELLARDI	DANIELA	50	8	4135	2500
116	RAGONE	VALENTINA	50	8	1326,86	1377,9
117	DAPOLITO	FILOMENA	50	8	2471	1666,8
118	CICCARESE	FABIO NICOLA	50	4	1694,65	1782,31
119	BASTA	GIUSEPPE	50	4	1290	1032
120	FIorentino	VALERIO	49	12	3718	2500
121	STAMA	ILIANA	49	12	1923	1923
122	GRECO	GIUSEPPE FLAVIO	49	12	2406	2165,4
123	CAGNETTA	ROBERTA	49	8	2300	2070
124	DI PAOLA	ANDREA	49	8	1250	1125
125	RAIMONDO	LORENA VALENTINA	49	8	3320	2500
126	PERNIOLA	PASQUALE	49	8	2499,9	2499,9
127	COLANGELO	PINA TERESA	49	0	2250	2025
128	PETECCHIA	GIANNI	49	0	1935	1935
129	CUBELLI	CARMINE	49	0	2184	1422
130	CARUSO	ANNA MARIA	49	0	1541	1386,9
131	MARINO	GAETANO	48	8	2532,62	2265,68
132	TARANTINO	MANUEL	48	8	2833,91	2500
133	GRUMO	CARLO	48	8	2933	2500
134	DI CERBO	GUIDO	48	8	0	1000
135	SPLENDIDO	MARIA	48	0	2530	2500

LA RESPONSABILE DELLA P.O.

Sig.ra Anna Rita Pesce

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

D.ssa Maria Cafagna

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Carlo Di Carlo

Graduatoria aggiuntiva delle domande ammesse a condizione di perfezionamento di cui all'atto dirigenziale n. 85 del 30/03/06

N		Cognome		Nome		Disabilità Uditiva e del Linguaggio					
						Punti	Priorità	ImpRichiesto	Imp Erogabile		
136		DI CONZA		LUCIANA		48	0	1350	945		
137		LUCHESE		VITO		47	8	8000	2500		
138		CASCIARO		STEFANO		47	8	1204,78	1084,3		
139		PETRUZZELLA		GIUSEPPE		47	8	2240	2016		
140		CITIGNOLA		LUIGI		47	0	2450,45	2354,4		
141		RIGNANESE		DOMENICO		46	12	2447,59	1958,07		
142		GRASSI		COSIMO		46	12	2452	2452		
143		LARATO		ROSANNA		46	8	2165	1732		
144		VALENTINO		CLAUDIA		46	8	2155	1939,5		
145		PETRACHI		TERESA ANNA		46	4	2490	1555,2		
146		SANTORO		VITTORIA		46	4	699,27	559,42		
147		CARAMIA		VINCENZO		46	0	2300	2484		
148		MONDELLI		DANIELE		45	12	2500,16	2500		
149		ZURLO		CIRO		45	12	1680	1512		
150		CALDARALO		GIACOMO		45	8	1482	1185,6		
151		RECINE		GRAZIA		45	4	1958	1566,4		
152		GIOIA		ANGELA		45	0	2916	2500		
153		DI TEO		ANNA		45	0	2500	2500		
154		ANTONACI		MARIO		45	0	1412,44	1129,95		
155		CHIARAPPA		MATTEO		44	12	2478	1927,2		
156		TULLIO		DANIELE		44	8	2000,4	1600,32		
157		STABILITO		MATTEO		44	8	2530	2277		
158		VERRIELLO		FELICE		44	8	1369,78	1232,8		
159		MIGALETTI		VINCENZO		44	8	800	720		
160		RASPATELLA		LUIGI		44	8	1315,6	657,6		
161		ROCCA		ANTONELLA		44	8	2485,6	2237,04		
162		COLUCCI		FILIPPO		44	8	1500	1200		

LA RESPONSABILE DELLA P.O.

Sig.a Anna Rita Pesce

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

D.ssa Maria Catagna

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Carlo Di Carlo

ALLEGATO A)

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'
SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LE FAMIGLIE

Graduatoria aggiuntiva delle domande ammesse a condizione di perfezionamento di cui all'atto dirigenziale
n. 85 del 30/03/06

Disabilità Uditiva e del Linguaggio						
N	Cognome	Nome	Punti	Priorità	ImpoRichiesto	Impo Erogiabile
163	SCIOLTI	LUCA	44	4	2438	1706,6
164	CEGERE	NATALE	44	4	4880	2500
165	RIZZI	GIUSEPPE ANTONIO	44	4	0	1552,8
166	RUBINO	GIOVANNI	44	0	907,6	816,84
167	ACCOGLI	VITO ANDREA	44	0	2299,08	1334,18
168	VITALE	ANGELO	44	0	1480	1332
169	GRANATIERI	GIOVANNI PIO	43	8	2355,41	1884,33
170	MARTINELLI	MAURIZIO	43	8	1350	1080
171	FASANO	MARIA	43	8	1300	1040
172	CAPOCCIA	DARIO	43	0	1012,75	911,47
173	ALFARANO	LUIGI	43	0	2390	2275
174	MINENNA	FRANCESCO	43	0	1239	1115,1
175	ANNARUMMO	MARIA ANTONIETTA	43	0	1428	1142,4
176	STANISCI	PAMELA	42	8	2350	2115
177	DORMIO	ADRIANA	42	8	9000	2500
178	LARIVERA	IOLANDA LUCIA	42	4	4108,8	2500
179	MARINALI	ILENIA	42	0	0	1252,37
180	LAFORGIA	FRANCESCO PAOLO	41	4	1246	872,2
181	BRESCIA	ANNIBALE	41	4	936	748,8
182	DEL COCO	DELIA	41	4	1300	1040
183	NATALINI	EMANUELA	41	0	1064,95	1064,95
184	TROVATO	DOMENICO	40	12	1870	1870
185	DE BENEDICTIS	ANGELO	40	8	1630,6	1141,42
186	VERGARI	MARCO	40	8	1128	1128
187	MORELLI	GIUSEPPE	39	10	2414	2414
188	DI MATTEO	DAVIDE	39	8	2406	1269
189	TODISCO	MARIA IDA	39	4	2631,2	2104,96

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

D.ssa Maria Cafagna

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Carlo Di Carlo

LA RESPONSABILE DELLA P.O.

Sig.a Anna Rita Pesce

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'
SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LE FAMIGLIE

ALLEGATO A)

Graduatoria aggiuntiva delle domande ammesse a condizione di perfezionamento di cui all'atto dirigenziale
n. 85 del 30/03/06

Disabilità Uditiva e del Linguaggio						
N	Cognome	Nome	Punti	Priorità	Imp.Richiesto	Impo. Erogabile
190	PARCO	PIETRO	39	2	5232	2500
191	TAGGIO	PASQUALE	39	2	1439	1295,1
192	TANZARELLA	VINCENZO	39	0	3030,8	2500
193	RICCHIUTI	MARIA	39	0	1506,6	1355,94
194	FAVIA	VITA	39	0	2500	1959,2
195	DITRANI	PIETRO	38	0	1751,14	1238,8
196	DAMMACCO	FILOMENA	37	2	0	2078,4
197	MIZIO	PIETRO	37	0	2022	1819,8
198	LORUSSO	GIUSEPPE	36	8	8928	2500
199	GENNARINI	EMILIO	36	4	1970	1576
200	PUGLIESE	VITO	36	0	1450	1015
201	LAMPARELLI	GREGORIO	35	8	1717,9	1717,9
202	MARTANO	ANTONIO	35	8	1472	1324,8
203	RIZZO	ROCCO	35	4	897,52	718,02
204	DI SAPIO	FAUSTO	35	4	0	1368
205	CIUFFREDA	COSENTINO	35	2	1250	1000
206	IAFFALDANO	GIOVANNI	35	0	7280	2500
207	NOTARIO	LUCIA	34	8	6446,96	2500
208	RIGANTE	ANTONIO	34	2	2490	1992
209	CECCA	NICOLA	33	12	1761	880,36
210	DIMAURO	ANNA	33	8	1403	1122,4
211	CIPRIANI	STEFANIA	33	8	2495,09	2245,52
212	NOTARO	LORENA	33	8	2300	1840
213	DEMONTE	ANGELO	33	0	898	718,4
214	SBLENDORIO	ANGELO	32	0	1696,8	1628,93
215	DI BARI	VITO	31	12	2270	1816
216	NUZZI	STEFANO	31	8	3007	2500

LA RESPONSABILE DELLA P.O.
Sig.ra Anna Rita Pesce

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
D.ssa Maria Catagna

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Carlo Di Carlo

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'
 SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
 UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LE FAMIGLIE

ALLEGATO A)

Graduatoria aggiuntiva delle domande ammesse a condizione di perfezionamento di cui all'atto dirigenziale n. 85 del 30/03/06

Disabilità Uditiva e del Linguaggio						
N	Cognome	Nome	Punti	Priorità	Imp.Richiesto	Imp. Esigibile
217	DILEO	VINCENZO	31	4	2374,4	1821,96
218	NATALE	FRANCESCO	31	0	4500	2500
219	CANTATORE	VITTORIA	31	0	1935	1548
220	PACE	ANDREA	31	0	2514	2011,2
221	DELLA FORTUNA	ROSANNA	31	0	0	805,44
222	MARCHESE	LEONARDO	30	4	1722,28	1205,59
223	PENSATO	FONTINO	30	0	4437,6	2500
224	MOREA	PAOLO	30	0	1000	900
225	LE MONACHE	PIETRO	30	0	1750	1296
226	SPORTELLA	MARIA DOMENICA	29	4	2438	1950,4
227	LAVARRA	SANTA	29	0	1250	1000
228	MILIONE	LEONARDO	27	8	2740	1370
229	DORONZO	MICHELE	27	0	2143	2500
230	MANOSPERTA	FRANCESCO	27	0	2122	1061
231	BUONPANE	GIULIO	27	0	1600	1120
232	SCIANCELEPORE	MARIA DOMENICA	26	0	1249	999,2
233	MASSARO	VINCENZO	26	0	1250	1125
234	CALDARONE	ALFONSO	26	0	2270	2043
235	LORUSSO	ANTONIO	26	0	2270	2191,5
236	LONETTI	CATERINA	26	0	2301	1840,8
237	MURAGLIA	FRANCESCO	23	0	2485,2	1739,64
238	SOLAZZO	FRANCESCO	22	8	1725	1207,5
239	CESARI	CESARE	22	0	2814,8	2251,84
						407.979,85

LA RESPONSABILE DELLA P.O.
 Sig. a Anna Rita Pesce

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
 D.ssa Maria Cafagna

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 Dott. Carlo Di Carlo

ALLEGATO B)

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'
 SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
 UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LE FAMIGLIE

Pagina 1 di 1

Graduatoria aggiuntiva supplementare delle domande ammesse a condizione di perfezionamento di cui all'atto dirigenziale n. 85 del 30/03/06

Disabilità Uditiva e del Inguaggio						
N	Cognome	Nome	Punti	Priorità	Imp.Richiesto	Imp.Erogabile
1	CALVO	FRANCESCA	72	8	2414,8	2380
2	RUSNAKOVA	MARTINA	47	0	1694,65	1761,95
3	ROCCA	STEFANO	42	8	2485,6	2237,04
						6.378,99

Allegato all'Atto Dirigenziale n. 349 del 24/08/2006

LA RESPONSABILE DELLA P.O.
 Sig.ra Anna Rita Pesce

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

D.ssa Maria Cafagna

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 Dott. Carlo Di Carlo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI PORTO CESAREO (Lecce)
DELIBERA C.C. 10 agosto 2006, n. 60

Approvazione variante al Piano Regolatore Generale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare la Variante Urbanistica per la realizzazione di un campeggio proposta dalla sig.ra Attanasio Iolanda nata a Mesagne il 21.04.1955 e residente in San Pancrazio Salentino alla Via Leopardi n. 11, di cui al progetto presentato, con le prescrizioni e condizioni tutte espresse e fatte salve in sede di conferenza di servizi.
- 2) Dare atto che la presente deliberazione costituisce approvazione definitiva di Variante al P.R.G. Vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 447/98 come modificato dal D.P.R. n. 440/2000, relativamente al mutamento di destinazione urbanistica dell'area in questione, da zona E1 (Agricola normale) a quella assimilabile alle zone "D - Aree per attrezzature turistico ricettive all'aperto" con gli indici e i parametri urbanistici ed edilizi previsti in progetto per la parte interessata dall'intervento privato ed a zona "F" per l'area da cedere al Comune e destinata a parcheggi pubblici così come approvato dalla Conferenza di Servizi;
- 4) Di approvare unitamente al progetto, l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere tra le parti e registrazione a cura e spese della ditta proponente;

- 5) Dare atto che all'art. 3 dello schema di convenzione allegato al presente atto viene aggiunto il seguente comma: "La ditta proponente si impegna inoltre ad offrire ai camperisti in transito i servizi di scarico delle acque reflue e di carico di acqua potabile, nonché di fornitura di energia elettrica alle tariffe previste dalle Associazioni di categoria";
- 6) Di dare atto infine che all'espletamento dei successivi adempimenti per l'integrazione dell'efficacia del presente deliberato provvederà il Settore Urbanistico di questo Ente;
- 7) Disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P. come per legge;
- 8) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili.

Omissis

Il Responsabile del Settore V
Urbanistica ed Edilizia
Ing. Paladini Antonio

COMUNE DI TORREMAGGIORE (Foggia)
DELIBERA C.C. 29 giugno 2006, n. 34

Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Delibera

1. Di prendere atto che nei termini previsti dal 6° comma dell'art. 16 della L.R. n. 20/01, non sono state proposte osservazioni alcune al Piano di Lottizzazione di aree ricadenti nel perimetro della zona "C" contrada "Difesa Cambiaria" proposto dalle ditte "Venetucci, Iuso, Mafia, Ciaccia, D'Andrea, Petruccelli";

2. Di approvare ai sensi del 7° comma dell'art. 16 della L.R. n. 20/01, in via definitiva il Piano di Lottizzazione di aree ricadenti nel perimetro della zona "C", contrada "Difesa Cambiaria" proposto dalle ditte "Venetucci, Iuso, Mafia, Ciaccia, D'Andrea, Petruccelli", adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 07.03.2006;
3. Di rimettere agli uffici competenti gli adempimenti, per la parte gestionale, previsti dall'art. 16 della L.R. 20/01;
4. Di ritenere non necessario, per quanto previsto dal comma 8 art. 21 della L.R. 56/1980 così come confermato al corrispondente art. 19 della L.R. n. 20/01 l'invio al C.U.R. del presente P.d.L.

Dalla Sede Municipale, li 28.08.2006

Il Dirigente del Settore Tecnico
Geom. Antonio Vocale

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE INDUSTRIA
BARI

Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici (Deliberazione di Giunta Regionale del 31 agosto 2006, n. 1244 – POR-PUGLIA 2000/2006 – Asse prioritario I “Risorse naturali” – FESR Misura 1.9 Azione c). Bando regionale per la realizzazione di impianti fotovoltaici).

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI - ANNO 2006

Art. 1 *(Finalità e disponibilità finanziarie)*

- 1.1 Il presente bando è finalizzato alla promozione dello sviluppo della tecnologia di produzione di energia elettrica dall'energia solare, al fine di sostituire l'uso di combustibile fossile. L'utilizzo dell'energia solare induce inoltre la possibilità di favorire nuova occupazione non solo nel settore produttivo, quanto soprattutto in quello artigianale legato alla installazione ed alla manutenzione degli impianti.
- 1.2 Il presente bando disciplina le procedure per la richiesta di concessione e per l'erogazione del contributo pubblico in conto capitale, nella misura massima del 50% del costo d'investimento ammesso, IVA esclusa, finalizzato alla realizzazione di interventi d'installazione di impianti fotovoltaici nuovi e collegati alla rete elettrica di distribuzione a bassa tensione.
- 1.3 Il contributo pubblico è a valere sulle risorse economiche complessive pari a €. 4.500.000,00 (Euro quattromilionicinquecentomila/00) provenienti dallo stanziamento previsto dalla Misura 1.9 Azione C) del Capitolo di Spesa del P.O.R. Puglia 2000 – 2006.

Art. 2 *(Soggetti beneficiari e interventi ammissibili)*

- 2.1 Possono presentare domanda di contributo esclusivamente i soggetti giuridici costituiti in forma di Piccola e Media Impresa (secondo le definizioni di legge), le Cooperative e le Società Consortili anche miste, purché a prevalente capitale privato.
- 2.2 Possono essere ammessi al contributo esclusivamente gli interventi d'installazione di impianti fotovoltaici realizzati nel territorio della Regione Puglia, di potenza nominale non inferiore a 5 kW e non superiore a 20 kW.
- 2.3 Sono ammissibili le seguenti tipologie di interventi:
 - a) interventi i cui moduli fotovoltaici costituiscano parte integrante degli elementi costruttivi dei corpi di fabbrica e siano installati con lo specifico scopo di integrare o sostituire gli elementi costruttivi in adeguata continuità estetica; sono ritenuti idonei solo i sistemi che prevedono l'impiego di moduli concepiti dal

produttore esclusivamente per applicazioni in architettura quali ad esempio sistemi frangisole, brisoleil, tegole fotovoltaiche, lucernai fotovoltaici, vetrate fotovoltaiche in facciata, etc. etc.. La sostituzione di tegole convenzionali con moduli fotovoltaici standard, ovvero l'impiego di ogni altro modulo fotovoltaico che presenti caratteristiche di impiego che ne consenta l'utilizzo al di fuori dell'integrazione architettonica (ad esempio pannelli standard con cornice e staffaggio idonei per qualsiasi tipo di montaggio, anche se sovrapposto ad elementi architettonici) è annoverata tra gli interventi di tipologia b) o c);

- b) interventi con moduli fotovoltaici, anche non espressamente costruiti per integrazione architettonica, su elementi di arredo urbano (ad esempio pensiline di sosta ed affini, pannelli pubblicitari etc. etc.) ovvero su corpi di fabbrica che siano ricompresi nelle pertinenze degli immobili serviti dagli impianti. La realizzazione di strutture appositamente concepite per l'installazione di moduli fotovoltaici, anche se all'interno delle pertinenze degli immobili serviti dall'impianto fotovoltaico, è espressamente esclusa.
- c) interventi con moduli fotovoltaici, anche non espressamente costruiti per integrazione architettonica, su corpi di fabbrica di ogni genere e tipo a condizione che gli immobili su cui viene realizzato l'intervento, non siano ricompresi in zone soggette a vincoli di qualsiasi natura. Ove siano presenti vincoli di ogni ordine e grado, che possano essere inficiati dalla specificità dell'intervento dovrà, preventivamente alla realizzazione dell'intervento stesso ed a pena di esclusione o inammissibilità, essere acquisita apposita autorizzazione ambientale.

- 2.4 Costituisce ulteriore requisito obbligatorio, ai fini dell'ammissione al contributo, la connessione degli impianti fotovoltaici alla rete elettrica di distribuzione, attraverso la rete di utente in bassa tensione, ossia la rete elettrica del complesso edilizio o dell'elemento di arredo urbano a cui si riferisce l'intervento.
- 2.5 Sono ammissibili esclusivamente gli interventi la cui realizzazione risulti avviata successivamente alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 2.6 Sono esclusi dal contributo gli impianti le cui strutture di supporto dei moduli, anche se finalizzate agli usi di cui alle tipologie b) e c) del punto 2.3, siano poggiate ad una distanza da terra e/o dal piano di campagna, inferiore a 2,40 m.
- 2.7 E' altresì obbligatorio che il contratto di fornitura di energia elettrica che identifica in maniera univoca la rete di utente in bassa tensione, sia in capo al soggetto richiedente.
- 2.8 Gli impianti fotovoltaici dovranno essere conformi alla specifica tecnica di cui all'**allegato E**, relativa agli aspetti impiantistici e alle prestazioni di funzionamento attese.
- 2.9 Fermo restando quanto previsto dalla citata specifica tecnica, i moduli fotovoltaici e le relative prestazioni devono essere coperti da un certificato di garanzia rilasciato dal produttore attestante la vita media degli stessi con un decadimento della potenza erogata inferiore al 10% della potenza nominale nell'arco di 12 anni ed inferiore al 20% nell'arco di 20 anni.

Art. 3 (Requisiti soggettivi ed obblighi del richiedente)

- 3.1 Possono presentare domanda di contributo i soggetti come indicati al precedente articolo 2, che siano proprietari o titolari di diritto reale o di godimento sulla struttura edilizia cui si riferisce l'intervento, per un periodo minimo di dieci anni a partire dalla

data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

- 3.2 Nel caso in cui lo stesso soggetto richiedente intenda ottenere la concessione del contributo relativamente a più interventi distinti, le domande possono essere presentate esclusivamente qualora gli interventi medesimi facciano tutti riferimento a diversi contratti di fornitura di energia elettrica, fermo restando che, la potenza nominale di ogni singolo impianto cui si riferisce il singolo intervento, deve essere non inferiore a 5 kW e non superiore a 20 kW e fatta comunque salva l'applicazione del regime "de minimis" in capo al soggetto richiedente.
- 3.3 Nel caso di domanda di contributo per più impianti anche non collegati tra loro, ma riferita ad impianti a servizio di un unico complesso edilizio omogeneo per destinazione d'uso, la stessa sarà considerata ammissibile a condizione che, la sommatoria della potenza nominale di tutti gli impianti che servono lo stesso complesso edilizio, non sia superiore a 20 kW.
- 3.4 Il Beneficiario, per un periodo non inferiore a dieci anni, deve effettuare una corretta manutenzione dell'impianto fotovoltaico assicurandone le migliori condizioni di esercizio e impegnarsi a non asportarlo o disattivarlo, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, alle persone e alle cose circostanti.
- 3.5 Nel caso di alienazione, cessione in godimento a qualsiasi titolo, ovvero estinzione di diritti personali di godimento relativamente all'immobile rispetto al quale l'impianto è funzionale, l'avente causa deve impegnarsi con atto scritto a mantenere l'impianto per la durata prevista ai sensi dei commi precedenti. L'alienante o il concedente o comunque il beneficiario del contributo, entro il termine di tre mesi dalla formalizzazione dell'atto che determina la cessazione del diritto di godimento, provvederà a trasmettere al Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI dell'Assessorato Sviluppo Economico della Regione Puglia, l'atto da cui risulti il suddetto impegno.
- 3.6 E' fatto espresso divieto al soggetto richiedente di alienare e/o dismettere l'impianto fotovoltaico, per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dal collegamento alla rete di distribuzione.
- 3.7 In tutti i casi di mancata o parziale utilizzazione dell'impianto fotovoltaico, comprese eventuali anomalie derivanti da incendi, furti o atti vandalici che possano aver danneggiato parzialmente o totalmente l'impianto, il beneficiario dovrà assicurare il ripristino dell'impianto ad horas; in difetto dovrà restituire il contributo in quota proporzionale al periodo di mancato utilizzo.

Art. 4 (De minimis)

- 4.1 Ai Sensi della normativa comunitaria in materia di concorrenza, alle imprese che partecipano al bando si applica la disciplina "de minimis" di cui al regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, relativo agli aiuti di importanza minore ("de minimis") in G.U.C.E. n. 10 del 13 gennaio 2001, che prevede il divieto di cumulo con qualsiasi altro contributo pubblico non autorizzato dall'U.E. eccedente l'importo massimo di € 100.000,00 (Euro centomila/00) per un periodo di tre anni a decorrere dal primo aiuto "de minimis".
- 4.2 L'impresa richiedente, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa secondo la normativa vigente e contenuta nel corpo della domanda riportata nell'~~allegato A~~, dichiara se negli ultimi tre anni ha ricevuto eventuali altri aiuti "de minimis" e, in caso positivo, rende relazione dettagliata.

- 4.3 Il contributo, costituente nuovo aiuto de minimis, può essere concesso soltanto se non fa salire l'importo complessivo degli aiuti de minimis, concessi nel periodo di riferimento di tre anni, ad un livello eccedente il massimale di cui al punto 4.1.
- 4.4 Il cumulo rispetto al massimale consentito, dalla vigente normativa comunitaria in materia di regime "de minimis", per ciascuna impresa, verrà verificato al momento della concessione del contributo.
- 4.5 Sono esclusi dalla vigente normativa comunitaria in materia di regime "de minimis", le imprese operanti nel settore dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura nonché dei trasporti, giusta regolamento della Commissione Europea n.69/2001 del 12 gennaio 2001.

Art. 5 (Costi ammissibili)

- 5.1 Le spese ammissibili costituenti il **costo totale dell'investimento (esclusa IVA) detto Y**, nei limiti di cui al successivo articolo, sono riferibili esclusivamente alle voci che seguono e che dovranno essere riportate nel quadro economico redatto sul modello in **allegato B**:
- progettazione, direzione lavori, collaudo degli impianti e spese tecniche per l'ottenimento delle autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento, nella misura massima del 5 % (Cinque per cento) da imputarsi sul costo totale dell'investimento detto Y;
 - fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione degli impianti;
 - installazione e posa in opera degli impianti;
 - oneri per la sicurezza commisurati, per il tipo di intervento, ai contenuti previsti dalla legislazione vigente;
 - eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione degli impianti.
- 5.2 I prezzi unitari delle singole voci di spesa devono essere desunti e riferiti a prezzi medi di mercato.
- 5.3 Ai fini dell'erogazione del contributo, le suddette spese dovranno essere documentate e dovranno riferirsi a interventi avviati successivamente dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Saranno inoltre riconosciute esclusivamente le spese ammissibili il cui pagamento sia avvenuto attraverso bonifico bancario.
- 5.4 Per quanto attiene alle spese si precisa che non verranno riconosciute quelle relative all'acquisto di materiali usati, di consumo o parti di ricambio.

Art. 6 (Entità del contributo)

- 6.1 Per la realizzazione degli impianti di potenza nominale compresa tra 5 kW e 20 kW il **costo totale massimo ammissibile dell'investimento (IVA esclusa) detto "C"**, riconosciuto dal presente bando, è quello derivante dalla seguente formula:

$$C = (12.000,00 + 5.000,00/P) P$$

dove:

- C**: è il costo totale massimo ammissibile dell'investimento al netto dell'IVA ed espresso in Euro;
- P**: è il valore della potenza nominale totale dell'impianto progettato espressa in kW (compresa tra 5 e 20 kW).

- 6.2 Gli interventi potranno essere finanziati con un contributo in misura massima del 50% (cinquanta per cento) del costo totale dell'investimento Y determinato attraverso la somma dei costi ammissibili previsti nell'articolo precedente. Il costo totale dell'investimento ammesso a contributo non potrà comunque superare il costo totale massimo ammissibile dell'investimento C) determinato secondo il comma precedente.
- 6.3 Al soggetto richiedente che si avvale, o intende avvalersi, di altri meccanismi di incentivazione, nazionale o comunitaria, in conto capitale per la realizzazione dell'intervento, verrà concesso il solo complemento al suddetto contributo.

Art. 7 (Modalità e termini di presentazione delle domande)

- 7.1 Ogni domanda presentata dovrà riferirsi ad un solo soggetto beneficiario e ad un solo impianto salvo i casi qui espressamente previsti.
- 7.2 La domanda, a pena di inammissibilità, in bollo così come previsto dalla vigente disciplina di imposta, integrata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, debitamente completa in ogni punto applicabile e sottoscritta nelle forme di legge, dovrà essere redatta solo ed esclusivamente, a pena di inammissibilità, sul modello in allegato A allegato al presente bando, ed inviata, corredata della documentazione richiesta di seguito, al seguente indirizzo:

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico – Innovazione Tecnologica
Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e P.M.I.
Corso S. Sonnino n. 177
70121 Bari

- 7.3 Le domande, a pena di esclusione, dovranno essere presentate a partire dal trentesimo giorno naturale e consecutivo, successivo alla data del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul quale sia avvenuta la pubblicazione del presente bando ed inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre quarantacinque giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo all'anzidetta data del Bollettino Ufficiale.
- 7.4 Le domande devono essere inviate, a pena di inammissibilità, esclusivamente per posta, in busta sigillata riportante la dicitura "DOMANDA DI CONTRIBUTO PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO", a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Per la data di presentazione faranno fede la data e l'ora di spedizione apposti sulla busta da parte dell'ufficio postale. Ogni busta, a pena di inammissibilità, deve contenere una sola domanda di contributo in originale così come da **allegato B** ;
- 7.5 Le domande dovranno inoltre indicare la percentuale del contributo pubblico richiesto, espresso in cifre con due decimali e in lettere (in caso di discordanza tra il valore in cifre e quello in lettere, sarà valida l'indicazione minore).
- 7.6 Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
- a) certificato di iscrizione in originale rilasciato dalla Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato, in data non antecedente a tre mesi dalla data di pubblicazione del bando, completo di attestazioni di vigenza e nulla osta antimafia ai sensi della vigente disciplina;
 - b) scheda tecnica con quadro economico, debitamente sottoscritta dal richiedente e dal tecnico progettista, completa in ogni punto applicabile a pena di inammissibilità, redatta solo ed esclusivamente sul modello in allegato B al presente bando;

- c) copia di una bolletta ovvero copia della richiesta di allacciamento per interventi a realizzarsi, relativa all'erogazione di energia elettrica all'impianto oggetto di intervento, dalla quale si evinca la potenza contrattualmente impegnata per l'impianto esistente;
- d) certificazione a firma di Ente Terzo o dichiarazione di conformità a firma del produttore dei moduli fotovoltaici, di rispondenza alle corrispondenti norme CEI-EN, dalla quale inoltre si evinca, in modo incontrovertibile, la garanzia circa la vita media degli stessi moduli con un decadimento della potenza erogata inferiore al 10% della potenza nominale nell'arco di 12 anni ed inferiore al 20% nell'arco di 20 anni (N.B. non sono ammesse, a pena di esclusione, dichiarazioni di parte a firma degli installatori, del progettista o analoghe dichiarazioni e/o attestazioni);
- e) in caso di interventi previsti dalla tipologia a) dell'art. 2 comma 2.3, scheda tecnico funzionale descrittiva e graficamente rappresentativa delle caratteristiche del modulo fotovoltaico impiegato per integrazione architettonica (N.B. dalla suddetta scheda si dovrà evincere in modo incontrovertibile l'idoneità del modulo per interventi di integrazione architettonica, in assenza o carenza di elementi l'intervento verrà classificato dall'Ufficio nella tipologia b) ovvero c) dell'art. 2 comma 2.3 a seconda del caso ove applicabile, in caso di inapplicabilità della tipologia b) o c), l'intervento sarà giudicato inammissibile).

7.7 Tutti i documenti di cui al precedente comma che comportano la sottoscrizione del progettista, dovranno, a pena di esclusione, essere firmati da tecnico abilitato ed iscritto al rispettivo Albo Professionale con apposizione del timbro professionale.

7.8 Il Responsabile della Misura del Settore Industria dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia si riserva di richiedere integrazioni alla documentazione prodotta. In caso di mancato invio di quanto richiesto entro 20 (venti) giorni alla data di ricezione della richiesta di integrazione, il soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario.

Art. 8 (Esame delle domande e modalità di concessione del contributo)

8.1 L'istruttoria delle domande sarà effettuata dal Responsabile della Misura con l'ausilio della propria struttura operativa del Settore Industria, Industria energetica, Artigianato e P.M.I. dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, che provvederà, al completamento dell'istruttoria, ad approvare la graduatoria degli ammessi a finanziamento nonché alla contestuale assunzione dell'impegno di spesa e concessione del contributo, sulla base del seguente **indice di merito detto I**:

$$I = k * [C / (Y * Z)]$$

dove:

k: è il fattore moltiplicativo per le tipologia d'intervento prevista dall'articolo 2, comma 2.3 e pari a:

tipologia a): $k = 1,00$;

tipologia b): $k = 0,90$;

tipologia c): $k = 0,80$;

C: è il costo totale massimo ammissibile dell'investimento al netto dell'IVA ed espresso in Euro;

Y: è il costo totale dell'investimento al netto dell'IVA ed espresso in Euro;

Z: è la percentuale di contributo pubblico richiesto espressa in percento, sino a due cifre decimali.

- 8.2 L'indice di merito I), calcolato come sopra, verrà arrotondato alla terza cifra decimale.
- 8.3 Le domande di contributo che presentino gravi carenze nella documentazione trasmessa o che siano prive di dati e/o notizie necessari per l'individuazione delle condizioni di ammissibilità ai contributi verranno considerate inammissibili.
- 8.4 Il Responsabile della Misura si riserva di apportare, sulla scorta dell'esame della documentazione pervenuta, dei dati e dei calcoli dichiarati o eventualmente mancanti e/o omessi, a suo insindacabile giudizio, correzioni e rettifiche ai valori dichiarati per la determinazione dell'indice di merito.
- 8.5 Nel caso in cui due o più domande di contributo avessero lo stesso indice di merito ai fini della formazione della graduatoria, verrà considerata prevalente quella con la data ed ora di spedizione meno recente e, in caso di ulteriore parità, si provvederà con apposito sorteggio pubblico.
- 8.6 Il Responsabile della Misura provvederà ad approvare la graduatoria e ad assumere il relativo impegno della spesa con la relativa concessione del contributo nell'ordine indicato dalla stessa, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.
- 8.7 All'ultima domanda verrà concesso il residuo della somma stanziata, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento, per la stessa il contributo sarà integrato non appena si rendessero disponibili ulteriori fondi.
- 8.8 Eventuali somme che si rendessero disponibili a seguito di esclusione, di revoca, rinuncia o riduzione dei contributi, nonché da eventuali ed ulteriori stanziamento di bilancio, saranno utilizzate per soddisfare altre richieste idonee, presenti nella graduatoria ma non finanziate per carenza di risorse con successivo provvedimento del Dirigente del Settore Industria, Industria energetica, Artigianato e PMI.
- 8.9 Le graduatorie così formate e i relativi importi ammessi a finanziamento verranno rese pubbliche sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet (www.regione.puglia.it) della Regione Puglia.

Art. 9 *(Tempi e modalità di realizzazione degli interventi)*

- 9.1 I soggetti ammessi a finanziamento, entro sessanta giorni dalla data del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia su cui sarà pubblicata la graduatoria, senza attendere comunicazione alcuna, dovranno inviare, a mezzo raccomandata, la seguente ulteriore documentazione:
- a) lettera di trasmissione dell'integrazione documentale dalla quale risultino i dati del soggetto richiedente, il suo numero di posizione in graduatoria e indicazione della eventuale richiesta del contributo in acconto, con la precisa indicazione delle coordinate bancarie del conto corrente ove il richiedente desidera ricevere l'accredito del contributo in acconto;
 - b) a pena di inammissibilità, copia dell'atto dal quale si evinca la legittimazione edilizia dell'intervento per il quale si richiede il contributo (Permesso di Costruire con comunicazione di inizio lavori che sia protocollata presso il Comune competente in data successiva alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P. o, in alternativa, Dichiarazione di Inizio Attività regolarmente timbrata per ricevuta dal Comune competente in data successiva alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P., con Relazione di Asseveramento allegata, anch'essa munita di timbro del Comune ricevente, dalla quale si evinca in modo incontrovertibile la situazione giuridica del manufatto su cui saranno installati i moduli con particolare riferimento ai vincoli

- di ogni ordine e grado);
- c) numero due copie del progetto esecutivo dell'intervento redatto secondo le linee guida di cui all'**allegato D**;
- 9.2 Decorso il termine di cui al precedente comma 9.1 senza che sia pervenuta la documentazione ivi indicata, il soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario. Di conseguenza le somme che si rendessero disponibili saranno utilizzate per soddisfare le altre richieste idonee, presenti nella graduatoria ma non finanziate per carenza di risorse.
- 9.3 Ad avvenuto ricevimento dell'integrazione documentale di cui al precedente comma 9.1, Il Responsabile della Misura del Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, avvierà un'ulteriore istruttoria per l'esame dell'integrazione documentale, anche avvalendosi di un apposito nucleo di valutazione all'uopo istituito con determinazione dirigenziale i cui oneri pari allo 0,50 dello stanziamento iniziale previsto dal presente bando saranno posti a carico dei fondi della Misura 1.9.
- 9.4 L'esito della suddetta istruttoria sarà comunicato con apposita nota di accoglimento della richiesta di contributo ovvero con l'emanazione di un provvedimento amministrativo per eventuale inammissibilità, esclusione o revoca qualora si ravvisassero le condizioni ostative al proseguimento dell'istruttoria oltre a quanto previsto al successivo art. 13.
- 9.5 Le opere dovranno essere completate entro il termine di 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data della nota di accoglimento della richiesta di contributo di cui al precedente punto 9.4.
- 9.6 Eventuale istanza di proroga al suddetto termine di ultimazione lavori, debitamente sottoscritta e motivata, potrà essere presentata entro e non oltre trenta giorni prima della naturale scadenza di tale termine a pena di esclusione. Il Responsabile della Misura comunicherà al soggetto richiedente l'esito della valutazione.

Art. 10 (Erogazione del contributo)

- 10.1 L'erogazione del contributo avverrà in due fasi. Ove richiesto, un acconto pari al 50% dell'ammontare del contributo pubblico concesso, sarà erogato a seguito della nota di accoglimento di cui al punto 9.4, previa presentazione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta sulla base del modello in **allegato C**, emessa a favore dell'Amministrazione Regionale, di importo pari all'acconto e di durata di dodici mesi, incondizionata, irrevocabile, se non dietro autorizzazione regionale, ed escutibile a prima e semplice richiesta scritta del Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, nonché certificato di iscrizione in originale rilasciato dalla Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato, in data non antecedente a tre mesi dalla data di comunicazione di fine lavori, completo di attestazioni di vigenza e nulla osta antimafia ai sensi della vigente disciplina.
- 10.2 Il saldo del contributo sarà erogato ad ultimazione dei lavori ed a seguito della verifica della conformità e idoneità della documentazione ulteriormente prodotta a corredo dell'intervento realizzato.
- 10.3 Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto richiedente dovrà comunicare a mezzo raccomandata A.R., improrogabilmente e a pena di esclusione, entro trenta giorni dall'avvenuto deposito della comunicazione di cui alla successiva lettera e), al Settore Industria, Industria energetica, Artigianato e PMI dell'Assessorato allo

Sviluppo Economico della Regione Puglia, l'ultimazione dei lavori di realizzazione dell'intervento, allegando, nella nota di richiesta del saldo del contributo, la seguente documentazione:

- a) consuntivo analitico della spesa sostenuta in analogia con il quadro economico relativo al costo totale dell'investimento Y come definito nell'art. 4;
- b) originale delle fatture per la realizzazione dei lavori di importo conforme e congruente con gli importi riportati nel quadro economico (tale originale sarà poi restituito al richiedente con apposto il visto d'Ufficio), nelle fatture dovranno essere elencate le voci di spesa in modo conforme al quadro economico riportato nel punto a) che precede, nelle stesse fatture dovrà inoltre essere riportato in modo univoco ed identificabile, il modello, la marca ed il codice seriale dei moduli fotovoltaici e degli inverter forniti;
- c) ad ogni fattura dovrà essere allegata la copia della contabile bancaria, attestante l'avvenuto pagamento tramite bonifico bancario;
- d) dichiarazione liberatoria sottoscritta dai fornitori per ogni singola fattura presentata a rendiconto;
- e) copia della comunicazione di ultimazione dei lavori munita di protocollo di inoltro al Comune competente, con espresso riferimento al numero del Permesso di Costruire o della Dichiarazione Inizio Attività indicati nella lettera b) del comma 9.1;
- f) verbale ultimazione lavori e/o certificato di regolare esecuzione dell'opera, datato, timbrato e firmato dal direttore dei lavori (come indicato nelle comunicazioni di cui al comma 9.1 lettera b) e dal richiedente il contributo, che attesti che l'opera è stata eseguita in conformità a quanto dichiarato nella domanda di contributo o nell'eventuale variante in corso d'opera, richiesta ed approvata secondo le modalità di cui al successivo articolo 11, con allegata la documentazione fotografica a colori timbrati, datate e firmate che rappresenti tutto l'impianto come realizzato (compresi gli inverter);
- g) dichiarazione di verifica tecnico-funzionale dell'impianto, prevista dalla specifica tecnica di fornitura secondo l'**allegato E**;
- h) scheda di progetto dell'impianto come costruito, prevista dalla specifica tecnica di fornitura secondo l'**allegato E**;
- i) attestazione da parte dell'Ente Distributore, dell'avvenuto collegamento dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica;
- j) dichiarazione di conformità dell'installatore redatta ai sensi della legge 05.03.1990 n. 46 e s.m.i.;
- k) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000 artt.46 e 76, debitamente sottoscritta nelle forme di legge dal beneficiario del contributo, in cui si attesti di non aver usufruito o richiesto altri contributi, nazionali o comunitari, per l'intervento in corso di finanziamento, ovvero dichiarazione, sottoscritta nella stessa forma della precedente, che indichi la fonte di finanziamento e l'ammontare del contributo;
- l) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa secondo la normativa vigente ai sensi del DPR 445/2000 artt.46 e 76, debitamente sottoscritta nelle forme di legge dal beneficiario del contributo, attestante se negli ultimi tre anni ha ricevuto eventuali altri aiuti "de minimis" e, in caso positivo, rende relazione dettagliata.
- m) certificato di iscrizione in originale rilasciato dalla Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato, in data non antecedente a tre mesi dalla data di comunicazione di fine lavori, completo di attestazioni di vigenza e nulla osta antimafia ai sensi della vigente disciplina.

- 10.4 Nel caso in cui il beneficiario del contributo, documenti le spese sostenute in misura minore dell'importo ammesso a finanziamento ed approvato, il contributo verrà ridotto proporzionalmente. Al contrario, cioè in caso di aumento delle spese rispetto al suddetto importo, il contributo sarà comunque pari a quello previsto dalla rispettiva graduatoria.

Art. 11 (Varianti)

- 11.1 L'eventuale richiesta di variante in corso d'opera, debitamente sottoscritta, motivata e integrata da idonea documentazione giustificativa, dovrà essere inoltrata al Settore Industria, Industria energetica, Artigianato e PMI dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia mediante plico raccomandato.
- 11.2 Non sono ammesse varianti che prevedano una modifica della tipologia di intervento ammesso al contributo come definita dall'art.2 co. 2.3 lettera a) o che comportino una riduzione sostanziale della potenza nominale maggiore del 10%. Dette varianti non dovranno comunque comportare una diminuzione dell'indice di merito, così come definito nel presente bando ed in base al quale gli interventi sono stati inseriti in graduatoria.
- 11.3 La suddetta variante verrà esaminata dal Responsabile di Misura del Settore Industria dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia che provvederà a comunicare l'approvazione o meno della stessa;
- 11.4 L'approvazione della variante, comunque, non può comportare l'aumento del contributo già concesso all'intervento ed originariamente ammesso.

Art. 12 (Verifiche e controlli)

- 12.1 La Regione Puglia si riserva di accertare la regolare esecuzione delle opere, nonché la loro conformità al progetto presentato (incluse le eventuali varianti approvate), il rispetto dei tempi fissati per l'inizio dei lavori e per il completamento dell'intervento, la permanenza, entro i limiti ammessi, dei parametri di valutazione che hanno consentito l'utile collocazione in graduatoria e di tutto quanto possa risultare necessario per procedere all'erogazione del contributo. A tal fine, potranno essere eseguiti sopralluoghi, sia prima della erogazione dei contributi che in corso d'opera, nonché verifiche tecniche in qualsiasi momento nell'arco dei dieci anni successivi al collegamento dell'impianto alla rete di distribuzione.

Art. 13 (Decadenza e revoca del contributo o esclusione del beneficiario)

- 13.1 Il mancato completamento dell'intervento entro i termini prescritti al comma 9.5 e, ove applicabile, nei termini di cui al comma 9.6 in caso di concessione di proroga, comporta l'automatica decadenza dal diritto al contributo già concesso ed il recupero degli importi eventualmente erogati, maggiorati degli interessi legali.
- 13.2 Si procede alla revoca del contributo concesso o all'esclusione del beneficiario, alla conseguente non erogazione o recupero degli importi erogati maggiorati degli interessi legali, nei seguenti casi:
- a) mancato rispetto degli adempimenti di legge;
 - b) qualora vengano riscontrati significativi scostamenti tra quanto dichiarato e quanto effettivamente accertato in sede di verifica;
 - c) sostanziale difformità tra progetto presentato e opera realizzata;
 - d) utilizzo totale o parziale del contributo per finalità diverse dai motivi della concessione;

- e) rimozione o dismissione prima dei dieci anni dalla data di collegamento dell'impianto alla rete di distribuzione;
 - f) mancato rispetto della specifica tecnica in **allegato E** nella progettazione e nella realizzazione dell'opera.
- 13.3 L'entità degli scostamenti e/o della difformità sarà valutata a giudizio insindacabile del Responsabile della Misura del Settore Industria dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia.
- 13.4 Si procede altresì alla revoca del contributo concesso e al recupero degli importi erogati, maggiorati degli interessi legali, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal soggetto richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

Art. 14 (Raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio)

- 14.1 Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni, monitoraggio e controllo dell'iniziativa, il soggetto richiedente dovrà dichiarare di consentire il libero accesso all'impianto ed alla documentazione inerente, al personale della Regione Puglia o da essa delegato e/o incaricato.
- 14.2 Inoltre, il soggetto richiedente, deve acconsentire al trattamento dei dati comunicati attraverso la documentazione prodotta in conformità alla normativa disposta dalla legge 675/1996 e s.m.i. al fine della gestione del presente bando e delle relative verifiche e controlli.

Art. 15 (Dicitura e logo)

- 15.1 Nella documentazione e nei risultati scaturenti dalle attività svolte dovrà essere riportata la dicitura "Intervento cofinanziato dalla U.E. – F.E.S.R. sul POR 2000 – 2006 – Misura 1.9", nonché il logo della Regione Puglia e dell'Unione Europea.
- 15.2 Gli interessati al presente Bando possono ottenere informazioni tramite la corrispondenza in generale, i contatti telefonici e, previo appuntamento, mediante i colloqui diretti con:

Il Responsabile della Misura 1.9 Per. Ind. Francesco DE GRANDI

TEL. 080.5406940 Fax 080.5405964 e-mail: f.degrandi.industria@regione.puglia.it.

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO A**DOMANDA DI CONTRIBUTO CON DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

<u>Spazio riservato alla Regione</u>	
Data del timbro postale:	_____
Ora del timbro postale:	_____
Protocollo:	_____

BOLLO

Spettabile REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Industria, Industria Energetica,
Artigianato e PMI
 Corso S. Sonnino n. 177
70121 - B A R I

P.O.R. PUGLIA 2000 – 2006 Azione C) della Misura 1.9 del Complemento di Programma

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI
 IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____
 nato a _____ provincia di _____,
 il _____ residente in _____ provincia di _____,
 C.A.P. _____ via/piazza _____ n. _____, codice
 fiscale personale _____ in qualità di legale rappresentante della
 ditta _____ con sede legale
 in _____ provincia di _____, C.A.P. _____ via/piazza
 _____ n. _____, codice fiscale /
 partita IVA _____, telefono _____ / _____ fax
 _____ / _____, e-mail _____, nella condizione di¹:
 proprietario / locatario / comodatario / altro _____,
 dell'immobile ad uso di _____ sito
 in _____ provincia di _____, C.A.P. _____
 via/piazza _____ n. _____,

CHIEDE

la concessione del contributo del² _____, _____ %
 _____ percento³

1 Contrassegnare la casella che interessa e barrare, annullando con una riga, le voci non utilizzate.

2 Riportare il numero espresso in cifre con le due cifre decimali.

3 Riportare il numero espresso in lettere con le cifre decimali in cifre precedute da una barra.

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO A

per un costo totale dell'investimento (al netto di IVA) di € _____ , _____
 (in lettere Euro _____ / _____) per la
 realizzazione di un intervento d'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale totale e
 complessiva di _____ kW a servizio dell'immobile ad uso di⁴ _____ ,
 ubicato in _____ provincia di _____ ,
 C.A.P. _____ via/piazza _____
 n. _____ ,

a tal fine, *consapevole delle responsabilità penali cui andrebbe incontro rendendo dichiarazioni e/o attestazioni false o mendaci per quanto previsto dall'Art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e delle relative conseguenze (decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera), sotto la sua personale responsabilità,*

DICHIARA

1. che il compendio edilizio ovvero le sue pertinenze, sui cui verrà realizzato l'impianto è di sua proprietà ovvero di proprietà del / della⁵ _____ avente codice fiscale / partita IVA⁶ _____ e che esercita su detto compendio il diritto reale di godimento sul compendio immobiliare per un periodo non inferiore a dieci anni attraverso il seguente titolo⁷ _____ ;
2. che il compendio edilizio ovvero le sue pertinenze, sui cui verrà realizzato l'impianto non è gravato da servitù che possano essere in contrasto con l'installazione dell'impianto;
3. che il compendio edilizio ovvero le sue pertinenze, sui cui verrà realizzato l'impianto non è soggetto a vincoli di qualsiasi natura che possano essere inficiati dalla specificità dell'intervento ovvero è soggetto ai seguenti vincoli⁸ _____ ;
4. che, relativamente ad altri eventuali aiuti⁹ ,:
 - negli ultimi tre anni non ha ricevuto eventuali altri aiuti "de minimis";
 - negli ultimi tre anni ha ricevuto altri aiuti "de minimis" (in questo caso allegare apposita relazione dettagliata).
5. di rinunciare espressamente ad avvalersi di contributi in conto capitale da parte dell'Ente o Amministrazione¹⁰ _____ per l'importo di € _____ e di prendere atto che il contributo complessivo oggetto della presente richiesta, non potrà comunque eccedere il contributo massimo previsto dal Programma, che potrà

4 Specificare il tipo di corpo di fabbrica (Ad esempio: ufficio, opificio, gazebo, capannone commerciale - industriale, negozio etc. etc.).

5 Indicare gli estremi identificativi del proprietario o concedente.

6 Riportare il codice fiscale o la partita IVA del proprietario o concedente (N.B. l'Ufficio si riserva di effettuare controlli anche per il tramite dell'Amministrazione Finanziaria).

7 Riportare una descrizione sintetica del titolo abilitante al godimento del bene per un periodo non inferiore a 10 anni..

8 Riportare la presenza di vincoli urbanistici, paesaggistici, ambientali, architettonici, storici, monumentali, etc. etc. e l'autorizzazione relativa all'esecuzione dell'intervento in relazione alla presenza degli stessi.

9 Indicare OBBLIGATORIAMENTE quale delle due condizioni ricorre.

10 Precisare, se esistente, l'eventuale fonte di finanziamento agevolato.

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO A

finanziare solo la quota residua necessaria al raggiungimento del massimo erogabile previsto dal programma stesso.

6. di essere titolare del contratto di fornitura di energia elettrica a servizio del compendio edilizio indicato come oggetto dell'intervento e che gli elementi identificativi del contratto di fornitura sono i seguenti: Ente Distributore _____, Numero Identificativo Utente _____, Potenza Impegnata in kW _____, ovvero che è stata richiesta all' Ente Distributore _____, la fornitura di energia elettrica a servizio del compendio edilizio indicato, per una Potenza Impegnata di _____ kW ;
7. di acconsentire il libero accesso all'impianto al personale e/o incaricati della Regione Puglia per l'espletamento delle attività previste dal Programma;
8. di essere a conoscenza dei contenuti del bando cui la presente istanza attiene e dei relativi allegati che costituiscono parte integrante del bando stesso e di accettare integralmente, senza riserva alcuna, il contenuto della documentazione ivi previsto;
9. di acconsentire al trattamento dei dati forniti con la presente istanza per i soli fini istituzionali nei limiti stabiliti dalla legge 675/1996 e s.m.i. e dei regolamenti vigenti in materia;
10. di impegnarsi a mantenere in esercizio ed efficiente l'impianto fotovoltaico per un periodo non inferiore a 10 anni dal suo collaudo operando tutta la corretta manutenzione prevista e prevedibile, avendo cura di attuare tutte le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, alle persone ed alle cose circostanti;
11. di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali anomalie, incendi, furti o atti vandalici che possano aver danneggiato, anche totalmente, l'impianto.
12. di impegnarsi a dotarsi dei provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa vigente prima dell'inizio dei lavori se non già conseguiti;
13. di impegnarsi a comunicare tempestivamente, e comunque entro tre mesi, al Settore Industria ed Energia, qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione e del mantenimento dell'agevolazione.

Referente per eventuali informazioni:

Nome e Cognome _____

Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

Altre note _____

Luogo e Data**Firma del richiedente¹¹**

11 Firma autenticata secondo le modalità di legge, in alternativa all'autentica è possibile apporre la firma allegando alla presente istanza la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO B**QUADRO ECONOMICO E SCHEDA TECNICA***(Da compilarsi e sottoscrivere a cura del Tecnico Progettista Incaricato e da sottoscrivere dal Richiedente)*

Il sottoscritto , iscritto
all'Ordine / Collegio degli / dei della provincia di
..... con il numero , titolare dello studio professionale sito in:
.....
recapiti telefonici ed e-mail
in qualità di progettista dell'intervento per la realizzazione di impianto fotovoltaico per produzione di energia
elettrica commissionato da:

Richiedente _____

Codice fiscale _____

Da installarsi nel comune di _____ , Prov. _____ ,

Via _____ , n. _____ ;

e diretto alla concessione di un contributo da parte della Regione Puglia P.O.R. 2000 – 2006, Azione C) della
Misura 1.9 del C.d.P., *consapevole delle responsabilità professionali cui andrebbe incontro rendendo
dichiarazioni e/o attestazioni false o mendaci, sotto la sua personale responsabilità,*

DICHIARA

al fine della **corretta attestazione a pena di esclusione**, delle informazioni da assumersi per la partecipazione
al bando per l'assegnazione dell'anzidetto contributo, quanto appreso.

1 - DATI ECONOMICI

		(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
P₁	POTENZA NOMINALE TOTALE DI <u>FORNITURA</u> (in kW)		
		(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
P	POTENZA NOMINALE TOTALE DI <u>PROGETTO</u> (in kW)		
C	COSTO TOTALE MASSIMO AMMISSIBILE (in Euro)	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	$C = (12.000 + 5.000/P) P$		
k	FATTORE MOLTIPLICATIVO TIPOLOGIA INTERVENTO	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	tipologia a): $k = 1,00$; tipologia b): $k = 0,90$; tipologia c): $k = 0,80$		

Il progettista
(apporte firma e timbro professionale)

Il richiedente il contributo
(apporte firma per accettazione del progetto)

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO B

Y	COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (in €uro)	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
a	fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione degli impianti;		
b	installazione e posa in opera degli impianti;		
c	oneri per la sicurezza;		
d	eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione degli impianti.		
-	progettazione, direzione lavori e collaudo degli impianti nella misura massima del 5 % (Cinque per cento) da imputarsi sulla sommatoria delle voci a, b, c e d che precedono ossia al netto del presente costo;		
	COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO Y		

Z	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO RICHIESTO (In % riportare sino alla seconda cifra decimale)	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)

I	INDICE DI MERITO (Riportare sino al terzo decimale)	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	$I = k * [C / (Y * Z)]$		

2 - DATI TECNICI

2.1	DATI UTENZA ELETTRICA	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Potenza impegnata (kW)		
-	Tensione nominale (v)		
-	Sistema trifase (riportare T) o monofase (riportare M)		
-	Consumo medio annuale (kWh)		
2.2	MODULO GENERATORE FOTOVOLTAICO	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Potenza nominale per singolo modulo (kW)		
-	Tensione alla massima potenza (v)		
-	Superficie di apertura per singolo modulo (m ²)		

Il progettista
(apporte firma e timbro professionale)

Il richiedente il contributo
(apporte firma per accettazione del progetto)

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO B

2.2	MODULO GENERATORE FOTOVOLTAICO	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Numero dei moduli da installarsi		
-	Superficie complessiva di apertura dei moduli (m ²)		
2.3	TECNOLOGIA DEI MODULI	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Silicio monocristallino (<i>riportare con X</i>)		
-	Silicio policristallino (<i>riportare con X</i>)		
-	Silicio amorfo (<i>riportare con X</i>)		
-	Altro (<i>riportare con X e compilare nota di richiamo n. 1</i>)		
2.4	ORIENTAMENTO DEI MODULI	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Sud (<i>riportare con X</i>)		
-	Sud-est (<i>riportare con X</i>)		
-	Sud-ovest (<i>riportare con X</i>)		
-	Est (<i>riportare con X</i>)		
-	Ovest (<i>riportare con X</i>)		
-	Nord-est (<i>riportare con X</i>)		
-	Nord-ovest (<i>riportare con X</i>)		
-	Altro: _____ (<i>riportare con X</i>)		
-	I moduli hanno lo stesso orientamento? (<i>precisare SI o NO</i>)		
2.5	INCLINAZIONE DEI MODULI	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	0° - 20° (<i>riportare con X</i>)		
-	20° - 60° (<i>riportare con X</i>)		
-	60° - 90° (<i>riportare con X</i>)		
2.6	FENOMENI DI OMBREGGIAMENTO	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Assenti (<i>riportare con X</i>)		
-	Parziali durante i mesi invernali (<i>riportare con X</i>)		

Il progettista
(*apporte firma e timbro professionale*)

Il richiedente il contributo
(*apporte firma per accettazione del progetto*)

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO B

2.6 FENOMENI DI OMBREGGIAMENTO		(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Parziali durante autunno / primavera (<i>riportare con X</i>)		
-	Parziali durante i mesi estivi (<i>riportare con X</i>)		
2.7 TIPOLOGIA INSTALLAZIONE		(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Copertura a falda	Retrofit ¹² (<i>riportare con X</i>)	
		Strutturale ¹³ (<i>riportare con X</i>)	
-	Facciata verticale	Retrofit (<i>riportare con X</i>)	
		Strutturale (<i>riportare con X</i>)	
-	Lucernaio (<i>riportare con X</i>)		
-	Frangisole (<i>riportare con X</i>)		
-	Tettoia (<i>riportare con X</i>)		
-	Elemento di arredo urbano (<i>riportare con X</i>)		
-	Altro (<i>riportare con X e compilare nota di richiamo n. 2</i>)		
2.8 INVERTER		(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Numero di Inverter previsti (n.)		
-	Potenza nominale per singolo inverter (kW)		
-	Potenza massima per singolo inverter (kW)		
-	Ingresso floating (<i>riportare con X</i>)		
-	Protezioni d'interfaccia	Integrate (<i>riportare con X</i>)	
		Certificate (<i>riportare con X</i>)	
-	Output	Monofase (<i>riportare con X</i>)	
		Trifase (<i>riportare con X</i>)	

Il progettista
(*apporte firma e timbro professionale*)

Il richiedente il contributo
(*apporte firma per accettazione del progetto*)

12 Applicabile quando il modulo generatore fotovoltaico viene ancorato su parte delle strutture edili preesistenti, senza sostituzione parziale o totale delle stesse.

13 Applicabile quando i moduli generatori fotovoltaici costituiscono o vanno a sostituire elementi costruttivi fissi della struttura edilizia.

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO B

-	Altro (riportare con X e compilare nota di richiamo n. 3)		
2.9	PRESTAZIONE ATTESA	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Numero ore anno equivalenti (h)		
-	Produzione media annuale (kWh)		

Note di richiamo (motivare dettagliatamente in caso di utilizzo di altre applicazioni):

- 1)
- ;
- 2)
- ;
- 3)
- ;

Luogo _____, data _____ / _____ / _____

Il progettista
(apporte firma e timbro professionale)

Il richiedente il contributo
(apporte firma per accettazione del progetto)

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO C**SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA***(Da compilarsi e sottoscrivere a cura del Fideiussore e da sottoscrivere dal Richiedente)***POLIZZA FIDEIUSSORIA**

Per la richiesta dell'anticipazione del contributo relativo al
 "Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici - anno 2006"

Premesso che:

1. la Giunta Regionale con propria deliberazione esecutiva n. _____ del _____, ha approvato il "Bando per la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di impianti fotovoltaici - anno 2006";
2. ai sensi del succitato bando. sono state presentate domande per la richiesta del contributo pubblico nel periodo prescritto e corredate della documentazione ivi prevista;
3. il sig. _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in qualità di _____ de _____ con codice fiscale _____ è titolare della domanda di contributo in conto capitale inoltrata alla Regione Puglia Assessorato allo Sviluppo economico - Settore Industria - Ufficio Energia;
4. Vista la determina del Dirigente del Settore Industria - Ufficio Energia n. _____ del _____ pubblicata sul Bollettino Regionale n. _____ del _____ con la quale la domanda del contraente è stata ammessa a contributo;
5. Visto l'art. _____ del succitato bando dove sono stati stabiliti i tempi e le modalità di realizzazione degli interventi entro _____ giorni, naturali e consecutivi, dalla data di ricevimento della relativa comunicazione da parte della Regione, mentre tali interventi dovranno essere completati entro il termine di _____ giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla stessa data;
6. Visto l'art. 10 del succitato bando dove sono indicate le modalità di erogazione del contributo in conto capitale: un acconto pari al 50% dell'ammontare del contributo pubblico concesso, sarà erogato dalla Regione ai soggetti a valle del ricevimento della comunicazione di avvenuta definitiva ammissione a contributo. Ai soggetti ammessi è richiesta la presentazione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa emessa a favore dell'Amministrazione Regionale, di importo pari all'acconto e di durata di sei mesi oltre la data del termine assegnato per l'ultimazione dell'intervento, incondizionata, irrevocabile, se non dietro autorizzazione regionale, ed escutibile a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa.
7. Vista la nota n. _____ del _____ del Settore Industria dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, con la quale è stato comunicato all'istante l'ammissione a contributo;
8. L'importo dell'acconto della presente fideiussione, pari al 50% dell'ammontare del contributo pubblico concesso, che è di € _____, di durata di sei mesi oltre la data del termine assegnato per l'ultimazione dell'intervento, incondizionata, irrevocabile, se non dietro autorizzazione regionale, ed escutibile a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa;
9. lo schema della garanzia fideiussoria riflette quelli appositamente approvati ed adottabili per l'erogazione a titolo di anticipazione della prima quota di agevolazioni finanziarie e che il presente atto è redatto in conformità ai predetti schemi;

TUTTO CIÒ PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto, La sottoscritta _____ con
 sede legale in _____ iscritta nel registro delle imprese di
 _____ al n. _____ a mezzo del sottoscritto

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO C

_____ nato a _____
il _____ nella sua qualità di _____, dichiara di
costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Puglia
Assessorato allo Sviluppo Economico - Settore Industria - più avanti in breve detta Regione, per la restituzione
dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €
_____/ ____ Euro _____ / ____
corrispondente alla prima quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al
seguente punto, alle seguenti condizioni.

A) Condizioni che regolano il rapporto tra la Società e l'Ente garantito

1. La sottoscritta Società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla Regione con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni previste nel bando e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato dagli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso.
2. La società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la Contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. La garanzia ha efficacia per il periodo massimo di 12 mesi dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata alla data in cui la Regione Puglia certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione dello stato d'avanzamento, corrispondente all'importo della detta prima quota erogata, e l'assenza di cause o difetti fati idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
4. La sottoscritta Regione Puglia rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la Contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.
5. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni, dalla data di consegna alla Regione Puglia, non sia comunicato alla contraente che la garanzia stessa non è ritenuta valida.

B) Condizioni che regolano il rapporto tra la Società e il Contraente

6. Premio - Il premio indicato in polizza, per il periodo di durata della garanzia, è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione, in caso di minor durata il premio versato resta integralmente acquisito alla Società. In caso di maggior durata e comunque fino a quando la Società non sarà definitivamente liberata da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata con la presente polizza, il Contraente è tenuto al pagamento in via anticipata di supplementi di premio, nella misura indicata nella tabella di liquidazione del premio; il mancato pagamento di essi non potrà essere opposto all'Ente Garantito.
7. Rivalsa - Il Contraente e i suoi successori ed aventi causa si obbligano a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato alla Regione, oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando sin da ora ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'art. 1952 del cod. civ.
8. Rivalsa delle spese di recupero - Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del contraente.

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO C

9. Controgaranzia - Nei casi previsti dall'articolo 1953 del cod. civ., la Società può pretendere che il Contraente provveda a costituire in pegno contanti o titoli ovvero presti altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento dell'azione di regresso.
10. Oneri fiscali - Gli oneri fiscali relativi all'assicurazione sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.
11. Forma delle comunicazioni della Società - Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla Società in dipendenza della presente polizza, per essere validi, devono essere fatti esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata indirizzata alla Direzione della Società, così come risultante dalla premessa, o alla Agenzia alla quale è assegnata la polizza.
12. Foro competente - In caso di controversia fra la Società ed il Contraente è competente esclusivamente l'Autorità giudiziaria del luogo ove ha sede la Direzione della Società.
13. Rinvio alle norme di legge - Per tutto quanto non è espressamente regolato dal presente contratto, valgono le norme legislative e regolamenti vigenti.

La Società

Il Contraente

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO D**LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE***(Da seguirsi a cura del Tecnico Progettista Incaricato)*

Il progetto esecutivo dell'impianto, composto dagli elaborati tecnici consistenti nella relazione tecnica e negli elaborati grafici, deve essere redatto secondo il seguente schema.

Ogni elaborato (relazione o tavola grafica) dovrà essere sottoscritto in originale dal richiedente il contributo e dal progettista.

Gli elaborati saranno composti secondo standard UNI con piegatura in formato A4 e suddivisi nelle seguenti tavole di progetto.

TAVOLA 0 – RELAZIONE TECNICA**PREMESSA**

Indicazioni generali relative all'impianto, con particolare riferimento a:

- 1) dati generali del richiedente: Nominativo - Indirizzo - Recapito telefonico;
- 2) indirizzo dell'immobile o della proprietà: Provincia - Comune - Via/Piazza;
- 3) caratteristiche strutturali e destinazione d'uso dell'immobile (es: residenziale permanente/saltuario, industriale, agricolo, turistico permanente/saltuario, uffici, uso collettivo permanente/saltuario, ...);
- 4) finalità dell'intervento;

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO***Caratteristiche geo-morfologiche del sito***

Descrizione a vasta scala dall'area interessata dall'intervento, con indicazione:

- 1) della località;
- 2) della morfologia del sito (area pianeggiante, collinare, montuosa,...),
- 3) dei riferimenti geografici generali (altitudine, ...);
- 4) di eventuali vincoli di carattere paesistico e/o urbanistico;
- 5) di eventuali fenomeni di ombreggiamento (legati alla morfologia del territorio, alla presenza di vegetazione, di edifici contigui e/o altri ostacoli,...);
- 6) di eventuali problematiche relative ad eventi meteorologici frequenti (vento, neve, nebbia, grandine,...).

Caratteristiche generali dell'impianto

Disposizione generale dell'impianto in riferimento alla struttura edilizia esistente, con indicazione:

- 1) del posizionamento dei generatori fotovoltaici (su tetto a falde, su tetto piano, su terrazzo, in facciata, su elementi di arredo urbano,...);
- 2) dell'orientamento (angolo azimutale rispetto al Sud) e dell'inclinazione (angolo rispetto all'orizzontale) dei generatori fotovoltaici;
- 3) della disposizione dei componenti ausiliari;

Riepilogo dei dati economici e tecnici riportati nell'allegato B del bando

Devono essere riportati analiticamente tutti i dati presi a base di calcolo di quanto riportato nell'allegato B in modo preciso e puntuale senza scostamenti da quanto ivi indicato.

DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO

Nella parte descrittiva analitica dovranno essere pedissequamente motivati ed esposti i criteri di calcolo e le scelte progettuali in base alle quali è stato redatto il progetto.

Dovranno essere riportate le caratteristiche ed i requisiti prestazionali dell'impianto e dei suoi componenti.

Nello specifico, a pena di parere contrario, dovrà essere giustificata ogni scelta che abbia portato alla determinazione dei parametri assunta a base della attribuzione dell'indice di merito I e del contributo spettante al richiedente.

Dovranno essere motivati l'approccio progettuale prescelto e il dimensionamento di ogni parte dell'impianto.

Nei casi in cui l'intervento previsto, a pena di parere contrario, sia classificabile come intervento di integrazione architettonica ai sensi di quanto previsto dal punto 2.3 tipologia a) del bando, il progettista deve integrare la relazione in modo che si dimostri la reale ed effettiva integrazione architettonica allegando, di seguito alla relazione stessa, tutta la documentazione del produttore che dimostri che i moduli impiegati sono un prodotto concepito esclusivamente per applicazioni di integrazione architettonica.

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO D

DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO DEI GENERATORI

Descrizione dettagliata delle strutture di integrazione o di supporto dei generatori moduli, con indicazione:

- 1) della tipologia di struttura (telai in acciaio inox, opere in muratura e/o cemento armato, soluzioni miste acciaio – cemento armato, ...);
- 2) delle modalità di collegamento o di rimpiazzo delle strutture esistenti (collegamento alla travatura lignea a del tetto tramite zanche / staffe in acciaio; collegamento alla soletta di copertura tramite elementi in c.a., opportunamente ancorati;).

DICHIARAZIONE DI OSSERVANZA DELLA SPECIFICA TECNICA

Il progettista, all'interno della relazione tecnica, dovrà espressamente, a pena di parere contrario, asseverare la conformità del progetto alle raccomandazioni / prescrizioni di cui alla specifica tecnica di fornitura (allegato E) ed in generale alla normativa tecnica vigente per quanto applicabile.

SCHEMA FUNZIONALE e/o UNIFILARE

La configurazione dell'impianto dovrà, inoltre, essere riportata graficamente sotto forma di schema e consistente in schemi di funzionamento o unifilari, fuori scala, rappresentativi dello schema di funzionamento a blocchi e dello schema circuitale di connessione di tutti i componenti.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

La relazione tecnica dovrà essere corredata di almeno due fotografie:

- 1) una che ritragga l'area di posa dei moduli
- 2) l'altra scattata dall'area di posa orientando l'obiettivo nella direzione di esposizione degli stessi (dalla quale si rilevi l'eventuale presenza / assenza di fattori di ombreggiamento).

TAVOLA 1 – STRALCI E PLANIMETRIE PER LA QUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA

Sarà composta da:

- 1) Planimetrie generali riportanti l'ubicazione del sito oggetto dell'intervento con qualificazione tecnico giuridica del sito, riportante in opportuna scala e con puntuale orientamento rispetto al nord, stralcio aerofotogrammetrico, stralcio di mappa catastale, stralcio di piano regolatore o piano di fabbricazione, stralcio della cartografia con riferimento a vincoli di qualsiasi natura e tipo se presenti. In caso di inesistenza di vincoli, a pena di parere contrario, dovrà essere riportata esplicitamente nella tavola, in corrispondenza della parte di disegno includente la qualificazione tecnico giuridica del sito, la dicitura "Si assevera che il sito (*n.d.r. inteso come area e/o immobile*) soggetto all'intervento non è gravato da vincoli di qualunque natura e tipo".
- 2) Planimetria del sito con collocazione dell'immobile e le eventuali condizioni al contorno, in opportuna scala, con puntuale orientamento rispetto al nord, della porzione di fabbricato e/o struttura destinata ad ospitare l'impianto.

TAVOLA 2 – PIANTE DESCRITTIVE e TIPOLOGICHE

Sarà composta da:

- 1) Pianta del fabbricato e/o dell'area, in opportuna scala di dettaglio, rappresentative della superficie su cui è prevista l'installazione dell'impianto suddivisa in stato dei luoghi e progetto.
- 2) Prospetti del fabbricato e/o dell'area (comprendenti la vista da sud ed almeno un'altra vista da altro punto cardinale), in opportuna scala di dettaglio, rappresentativi dell'installazione dell'impianto, suddivisi in stato dei luoghi e progetto.

TAVOLA 3 – PARTICOLARI ESECUTIVI

Sarà composta da:

- Particolari esecutivi in opportuna scala di dettaglio, rappresentativi della installazione delle parti di impianto e delle relative connessioni ed ancoraggi con il fabbricato e/o struttura, suddivisi in stato dei luoghi e progetto.

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO E**SPECIFICA TECNICA DI CALCOLO ED ESECUZIONE***(Da seguirsi a cura del Tecnico Progettista Incaricato e dell'Installatore)***PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI POTENZA NOMINALE NON SUPERIORE A 20 kW CONNESSI ALLA RETE****0. SCOPO e PRECISAZIONI**

Lo scopo della presente specifica è quello di fornire le indicazioni di massima e di normativa da rispettare per la realizzazione, di impianti fotovoltaici di potenza nominale non inferiore a 5 kW e non superiore a 20 kW, destinati a operare in parallelo alla rete elettrica di distribuzione e connessi alla rete di utente, a valle del dispositivo generale.

Il presente documento, pertanto, non è esaustivo ai fini di un eventuale affidamento delle opere di fornitura, installazione e collegamento alla rete degli impianti in oggetto.

I riferimenti di cui sotto possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, purché vigenti al momento della pubblicazione della presente specifica, anche se non espressamente richiamate, si considerano applicabili.

1. DEFINIZIONI

- a) un impianto fotovoltaico è un sistema di produzione di energia elettrica mediante conversione diretta della luce, cioè della radiazione solare, in elettricità (effetto fotovoltaico); esso è costituito dal generatore fotovoltaico e dal gruppo di conversione;
- b) il generatore fotovoltaico dell'impianto è l'insieme dei moduli fotovoltaici, collegati in serie/parallelo per ottenere la tensione/corrente desiderata;
- c) la potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) del generatore fotovoltaico è la potenza determinata dalla somma delle singole potenze nominali (o massime, o di picco o di targa) di ciascun modulo costituente il generatore fotovoltaico, misurate nelle condizioni standard di riferimento;
- d) il gruppo di conversione è l'apparecchiatura elettronica che converte la corrente continua (fornita da generatore fotovoltaico) in corrente alternata per la connessione alla rete;
- e) il Distributore o Ente erogatore è il soggetto che presta il servizio di distribuzione e vendita dell'energia elettrica agli utenti;
- f) l'utente è la persona fisica o giuridica titolare di un contratto di fornitura dell'energia elettrica.

2. NORMATIVA E LEGGI DI RIFERIMENTO

La normativa e le leggi di riferimento da rispettare per la progettazione e realizzazione degli impianti fotovoltaici sono:

- norme CEI/IEC per la parte elettrica convenzionale;
- norme CEI/IEC e/o JRC/ESTI per i moduli fotovoltaici;
- conformità al marchio CE per i moduli fotovoltaici e il gruppo di conversione;
- UNI 10349 per il dimensionamento del generatore fotovoltaico;
- UNI/ISO per le strutture meccaniche di supporto e di ancoraggio dei moduli fotovoltaici.

Si richiamano, in particolare, le norme EN 60439-1 e IEC 439 per i quadri elettrici, le norme CEI 110-31 e le CEI 110-28 per il contenuto di armoniche e i disturbi indotti sulla rete dal gruppo di conversione, le norme CEI 110-1, le CEI 110-6 e le CEI 110-8 per la compatibilità elettromagnetica (EMC) e la limitazione delle emissioni in RF.

Circa la sicurezza e la prevenzione degli infortuni, si ricorda:

- il D.P.R. 547/1955, il D.Lgs. 626/1994, il D.Lgs. 494/1996 e successive modificazioni, per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro;

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO E

- la legge 46/1990 e D.P.R. 447/1991 (regolamento di attuazione della legge 46/1990) e successive modificazioni, per la sicurezza elettrica.

Per quanto riguarda il collegamento alla rete e l'esercizio dell'impianto, le scelte progettuali devono essere conformi alle seguenti normative e leggi:

- norma CEI 11-20 per il collegamento alla rete pubblica;
- norme CEI EN 61724 per la misura e acquisizione dati;
- legge 133/1999, articolo 10, comma 7, per gli aspetti fiscali.

Qualora si voglia adottare il regime di scambio dell'energia elettrica, si applica la Deliberazione n. 224/2000 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas del 6 dicembre 2000: "Disciplina delle condizioni tecnico-economiche del servizio di scambio sul posto dell'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici con potenza nominale non superiore a 20 kW".

3. DIMENSIONAMENTO, PRESTAZIONI E GARANZIE

La potenza nominale dell'impianto fotovoltaico deve essere tale che la quantità di energia elettrica da esso producibile su base annua (in corrente alternata) sia inferiore a quella fornita dal Distributore all'utente (mediante il contratto di fornitura di energia elettrica), calcolata sulla media degli ultimi 3 anni.

La quantità di energia elettrica producibile deve essere calcolata, comunque, sulla base dei dati radiometrici di cui alla citata norma UNI 10349 e assumendo come efficienza operativa media annuale dell'impianto il 75% dell'efficienza nominale del generatore fotovoltaico.

L'efficienza nominale del generatore fotovoltaico è numericamente data, in pratica, dal rapporto tra la potenza nominale del generatore stesso (espressa in kW) e la relativa superficie (espressa in m² e intesa come somma della superficie dei moduli).

Qualora le condizioni impiantistiche e di uso dell'impianto fotovoltaico siano tali che possa essere trasferita in rete una potenza maggiore di quella impegnata dal contratto di fornitura, sarà necessario adeguare la suddetta potenza impegnata.

Inoltre, l'impianto deve essere progettato per avere:

- una potenza lato corrente continua superiore all'85% della potenza nominale del generatore fotovoltaico, riferita alle particolari condizioni di irraggiamento;
- una potenza attiva, lato corrente alternata, superiore al 90% della potenza lato corrente continua (efficienza del gruppo di conversione);

e, pertanto, una potenza attiva, lato corrente alternata, superiore al 75% della potenza nominale dell'impianto fotovoltaico, riferita alle particolari condizioni di irraggiamento.

L'intero impianto e le relative prestazioni di funzionamento devono godere di una garanzia non inferiore a due anni a far data dal collegamento alla rete dell'impianto stesso, mentre i moduli fotovoltaici devono godere di una garanzia sul decadimento delle prestazioni, che deve risultare non superiore al 10% nell'arco di almeno 20 anni.

4. CARATTERISTICHE DI MASSIMA DELL'IMPIANTO

Il generatore fotovoltaico deve essere ottenuto collegando in parallelo un numero opportuno di stringhe.

Ciascuna stringa, sezionabile e provvista di diodo di blocco, deve essere costituita dalla serie di singoli moduli fotovoltaici.

Ciascun modulo deve essere provvisto di diodi di by-pass.

Il parallelo delle stringhe deve essere provvisto di protezioni contro le sovratensioni e di idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione.

Particolare attenzione deve essere posta nella progettazione e realizzazione del quadro elettrico contenente i suddetti componenti: oltre a essere conforme alle norme vigenti, esso deve possedere un grado di protezione adeguato alle caratteristiche ambientali del suo sito d'installazione.

Il generatore fotovoltaico dovrebbe, preferibilmente, essere gestito come sistema IT, ovvero con nessun polo connesso a terra.

Il gruppo di conversione deve essere idoneo al trasferimento della potenza dal generatore fotovoltaico alla rete, in conformità ai requisiti normativi tecnici e di sicurezza applicabili. I valori della tensione e della corrente di ingresso del gruppo di conversione devono essere compatibili con quelli del generatore fotovoltaico, mentre i valori della tensione e della frequenza in uscita devono essere compatibili con quelli della rete alla quale viene connesso l'impianto.

Il gruppo di conversione dovrebbe, preferibilmente, essere basato su inverter a commutazione forzata, con tecnica PWM, deve essere privo di clock e/o riferimenti interni, e deve essere in grado di operare in modo completamente automatico e di inseguire il punto di massima potenza (MPPT) del generatore fotovoltaico.

Soluzioni tecniche diverse da quelle suggerite (sia per la gestione del generatore fotovoltaico che per il gruppo di conversione) sono adottabili, purché nel rispetto delle norme vigenti.

Il dispositivo di interfaccia, sul quale agiscono le protezioni, così come previste dalla citata norma CEI 11-20, sarà di norma integrato nel gruppo di conversione. Dette protezioni, comunque, devono essere corredate di una certificazione di tipo, emessa da un organismo accreditato.

Il collegamento del gruppo di conversione alla rete elettrica deve essere effettuato a valle del dispositivo generale della rete di utente.

L'impianto, inoltre, deve essere dotato di una apparecchiatura che visualizzi (preferibilmente mediante un dispositivo elettromeccanico) la quantità di energia prodotta (cumulata) dall'impianto e le rispettive ore di funzionamento.

Ai fini della sicurezza, se la rete di utente o parte di essa viene ritenuta non idonea a sopportare la maggiore intensità di corrente disponibile (dovuta al contributo dell'impianto fotovoltaico), la rete stessa o la sua parte dovrà essere opportunamente protetta.

In figura 1 è riportato lo schema di collegamento dell'impianto alla rete elettrica di distribuzione, nel caso tipico di applicazione del regime di scambio sul posto dell'energia elettrica.

5. VERIFICA TECNICO-FUNZIONALE

La verifica tecnico-funzionale dell'impianto consiste nel verificare:

- la continuità elettrica e le connessioni tra moduli;
- la messa a terra di masse e scaricatori;
- l'isolamento dei circuiti elettrici dalle masse;
- il corretto funzionamento dell'impianto fotovoltaico nelle diverse condizioni di potenza generata e nelle varie modalità previste dal gruppo di conversione (accensione, spegnimento, mancanza rete, ecc.);
- la condizione: $P_{cc} > 0,85 * P_{nom} * I / I_{STC}$, ove:
 - o P_{cc} è la potenza (in kW) misurata all'uscita del generatore fotovoltaico, con precisione migliore del 2%;
 - o P_{nom} è la potenza nominale (in kW) del generatore fotovoltaico;
 - o I è l'irraggiamento (in W/m^2) misurato sul piano dei moduli, con precisione migliore del 3%;
 - o I_{STC} , pari a $1000 W/m^2$, è l'irraggiamento in condizioni standard;
- la condizione: $P_{ca} > 0,9 * P_{cc}$, ove: P_{ca} è la potenza attiva (in kW) misurata all'uscita del gruppo di conversione, con precisione migliore del 2%;
- la condizione: $P_{ca} > 0,75 * P_{nom} * I / I_{STC}$.

Le verifiche di cui sopra dovranno essere effettuate, a lavori ultimati, dall'installatore dell'impianto, che dovrà essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalle leggi in materia e dovrà emettere una dichiarazione (secondo il fac-simile allegato), firmata e siglata in ogni parte, che attesti l'esito delle verifiche e la data in cui le predette sono state effettuate.

6. DOCUMENTAZIONE

Dovranno essere emessi e rilasciati dall'installatore i seguenti documenti:

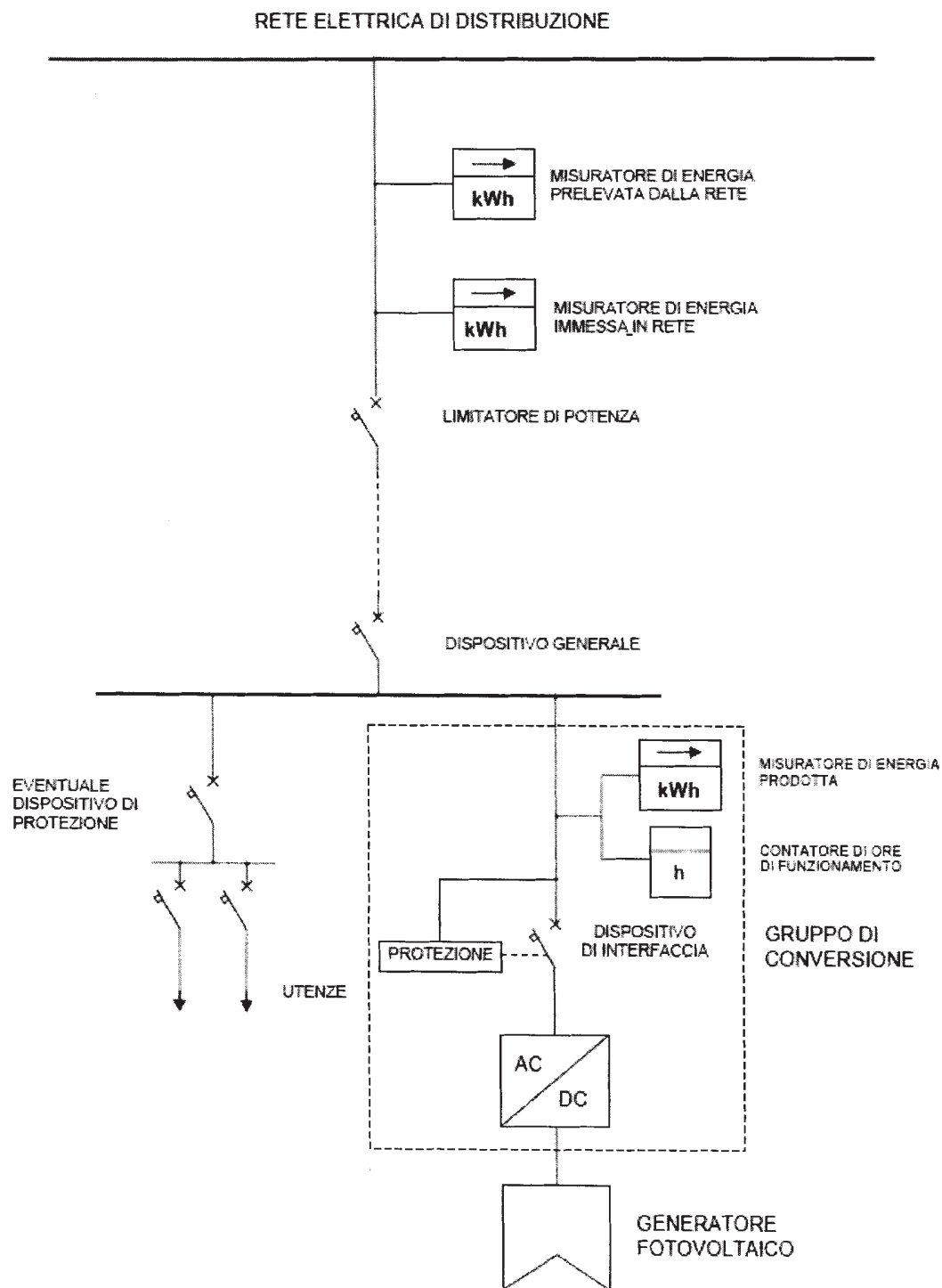
- manuale di uso e manutenzione, inclusivo della pianificazione consigliata degli interventi manutentivi;
- progetto esecutivo in versione "come costruito", corredato di schede tecniche dei materiali installati;
- scheda di progetto dell'impianto come costruito (secondo il fac-simile allegato);
- dichiarazione attestante le verifiche effettuate e il relativo esito;

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO E

- dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90, articolo 1, lettera a);
- certificati di garanzia relativi alle apparecchiature installate;
- garanzia sull'intero impianto e sulle relative prestazioni di funzionamento.

Figura 1: schema tipico di collegamento dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica di distribuzione.



Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO E**Fac-simile di dichiarazione****DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'ESITO DELLA VERIFICA TECNICO-FUNZIONALE****Riferimento:**

impianto fotovoltaico installato presso: _____

La sottoscritta Impresa _____, in qualità di installatore dell'impianto in riferimento, dichiara che la potenza nominale dell'impianto in questione risulta pari a _____ kW, quale somma delle potenze nominali dei moduli costituenti il generatore fotovoltaico.

Dichiara, inoltre, di aver effettuato le prove previste dalla specifica tecnica di fornitura in data _____, in condizioni di irraggiamento sul piano dei moduli superiore a 700 W/m^2 e alla temperatura ambiente di _____ °C. A tal riguardo, dichiara di aver verificato, con esito positivo:

- la continuità elettrica e le connessioni tra moduli;
- la messa a terra di masse e scaricatori;
- l'isolamento dei circuiti elettrici dalle masse;
- il corretto funzionamento dell'impianto fotovoltaico nelle diverse condizioni di potenza generata e nelle varie modalità previste dal gruppo di conversione (accensione, spegnimento, mancanza rete, ecc.);
- la condizione: $P_{cc} > 0,85 * P_{nom} * I / I_{STC}$, ove:
 - o P_{cc} è la potenza (in kW) misurata all'uscita del generatore fotovoltaico, con precisione migliore del 2%;
 - o P_{nom} è la potenza nominale (in kW) del generatore fotovoltaico;
 - o I è l'irraggiamento (in W/m^2) misurato sul piano dei moduli, con precisione migliore del 3%;
 - o I_{STC} , pari 1000 W/m^2 , è l'irraggiamento in condizioni standard;
- la condizione: $P_{ca} > 0,9 * P_{cc}$, ove P_{ca} è la potenza attiva (in kW) misurata all'uscita del gruppo di conversione, con precisione migliore del 2%;
- la condizione: $P_{ca} > 0,75 * P_{nom} * I / I_{STC}$.

Ovvero

Dichiara che per quanto riguarda le verifiche relative a.....(segue indicazione delle prove effettuate) sono state riscontrate le seguenti anomalie tecniche (segue descrizione).

Inoltre dichiara che le suddette misure hanno fornito i seguenti valori:

- $P_{cc} =$ _____ kW
- $P_{ca} =$ _____ kW
- $I =$ _____ W/m^2

e che è stata impiegata la seguente strumentazione di misura: (segue elenco).

Dichiara, inoltre, che l'impianto fotovoltaico di cui al riferimento è stato collegato alla rete elettrica in data: _____

Dichiara infine che tutto quanto sopra riportato è corrispondente a verità.

Data _____

Timbro e Firma

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO E**Fac-simile di scheda impianto realizzato****SCHEDA DI PROGETTO IMPIANTO COSÌ COME COSTRUITO**
(Da compilarsi e sottoscrivere a cura dell'Installatore)

Il sottoscritto, iscritto
 titolare della ditta
 codice fiscale con
 sede in
 recapiti telefonici ed e-mail
 in qualità di installatore dell'intervento di realizzazione di impianto fotovoltaico per produzione di energia elettrica
 commissionato da:

Titolare dell'impianto _____

Codice fiscale _____

Installato nel comune di _____, Prov. _____,

Via _____, n. _____;

e diretto alla concessione di un contributo da parte della Regione Puglia P.O.R. 2000 – 2006, Azione C) della Misura 1.9 del C.d.P., consapevole delle responsabilità professionali cui andrebbe incontro rendendo dichiarazioni e/o attestazioni false o mendaci, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

al fine della **corretta attestazione a pena di revoca del contributo**, delle informazioni da assumersi per la definitiva erogazione del contributo, quanto appreso.

1	DATI UTENZA ELETTRICA	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Potenza impegnata (kW)		
-	Tensione nominale (v)		
-	Sistema trifase (riportare T) o monofase (riportare M)		
-	Consumo medio annuale (kWh)		
2	MODULO GENERATORE FOTOVOLTAICO	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Potenza nominale per singolo modulo (kW)		
-	Tensione alla massima potenza (v)		
-	Superficie di apertura per singolo modulo (m ²)		
-	Numero dei moduli da installarsi		
-	Superficie complessiva di apertura dei moduli (m ²)		
3	TECNOLOGIA DEI MODULI	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Silicio monocristallino (riportare con X)		

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO E

3	TECNOLOGIA DEI MODULI	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Silicio policristallino (<i>riportare con X</i>)		
-	Silicio amorfo (<i>riportare con X</i>)		
-	Altro (<i>riportare con X e compilare nota di richiamo n. 1</i>)		
4	ORIENTAMENTO DEI MODULI	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Sud (<i>riportare con X</i>)		
-	Sud-est (<i>riportare con X</i>)		
-	Sud-ovest (<i>riportare con X</i>)		
-	Est (<i>riportare con X</i>)		
-	Ovest (<i>riportare con X</i>)		
-	Nord-est (<i>riportare con X</i>)		
-	Nord-ovest (<i>riportare con X</i>)		
-	Altro: _____ (<i>riportare con X</i>)		
-	I moduli hanno lo stesso orientamento? (<i>precisare SI o NO</i>)		
5	INCLINAZIONE DEI MODULI	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	0° - 20° (<i>riportare con X</i>)		
-	20° - 60° (<i>riportare con X</i>)		
-	60° - 90° (<i>riportare con X</i>)		
6	FENOMENI DI OMBREGGIAMENTO	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Assenti (<i>riportare con X</i>)		
-	Parziali durante i mesi invernali (<i>riportare con X</i>)		
-	Parziali durante autunno / primavera (<i>riportare con X</i>)		
-	Parziali durante i mesi estivi (<i>riportare con X</i>)		
7	TIPOLOGIA INSTALLAZIONE	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Copertura a falda	Retrofit (<i>riportare con X</i>)	
		Strutturale (<i>riportare con X</i>)	

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO E

7	TIPOLOGIA INSTALLAZIONE	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Facciata verticale	Retrofit (<i>riportare con X</i>)	
		Strutturale (<i>riportare con X</i>)	
-	Lucernaio (<i>riportare con X</i>)		
-	Frangisole (<i>riportare con X</i>)		
-	Tettoia (<i>riportare con X</i>)		
-	Elemento di arredo urbano (<i>riportare con X</i>)		
-	Altro (<i>riportare con X e compilare nota di richiamo n. 2</i>)		
8	INVERTER	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Numero di Inverter previsti (n.)		
-	Potenza nominale per singolo inverter (kW)		
-	Potenza massima per singolo inverter (kW)		
-	Ingresso floating (<i>riportare con X</i>)		
-	Protezioni d'interfaccia	Integrate (<i>riportare con X</i>)	
		Certificate (<i>riportare con X</i>)	
-	Output	Monofase (<i>riportare con X</i>)	
		Trifase (<i>riportare con X</i>)	
-	Altro (<i>riportare con X e compilare nota di richiamo n. 3</i>)		

Note di richiamo (*motivare dettagliatamente in caso di utilizzo di altre applicazioni*):

- 1)
- 2)
- 3)

Luogo _____, data _____ / _____ / _____

L'installatore
(apporte firma e timbro aziendale)

Il Vice Presidente, Assessore allo Sviluppo Economico - Innovazione Tecnologica Dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente del Settore Industria ed Energia riferisce quanto segue:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con delibera di Giunta Regionale n. 1255 del 10/ 10/2000. e pubblicato sul B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTA la decisione comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 con la quale è stato approvato il POR Puglia ed è stata individuata la somma di cofinanziamento comunitario, di cui una parte, come anticipazione, introitata dalla Regione con riversale n. 1010 del 01/03/2001 sul capitolo di entrata 2053441/00;

VISTO il Complemento di Programmazione, strumento attuativo del POR, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1697 dell' 11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 30 del 16/02/2001;

RILEVATO:

che la Misura 1.9 Incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili" nel CdS del Luglio 2002 è stata oggetto di modifica e quindi notificata alla Commissione Europea con nota prot. n. 2477/FC del 24 Settembre 2002; che la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea di Bruxelles con propria nota prot. n. 15556 del 05 Dicembre 2003 ha trasmesso alla Presidenza della Giunta Regionale la relativa approvazione della modifica alla Misura 1.9 del POR Puglia 2000-2006;

che l'azione c) della Misura 1.9 "Solare Fotovoltaico" consente la installazione di impianti che prevedono una potenza nominale complessiva installata nel singolo impianto non inferiore a 5 KW e non superiore a 20 KW da collegarsi alla rete elettrica di distribuzione di bassa tensione, solo per impianti su corpi di fabbrica; che la suddetta azione intende promuovere lo sviluppo della tecnologia di

produzione di energia elettrica dal solare, al fine di sostituire l'uso di combustibile fossile;

che l'utilizzo dell'energia solare induce inoltre la possibilità di favorire nuova occupazione non solo nel settore produttivo, quanto soprattutto in quello artigianale legato alla installazione ed alla manutenzione degli impianti;

che i destinatari degli interventi sono le PMI, cooperative, Società consortili anche miste;

ATTESO CHE sulla misura esistono ancora delle risorse che possono essere destinate ad incentivare le suddette iniziative da parte delle imprese ubicate sul territorio pugliese;

VISTO il punto "C.1" - Funzioni - del Responsabile di Misura del Complemento di Programmazione del POR - Puglia 2000/2006;

VISTA la Legge Regionale 25/09/2000, n. 13;

VISTA la Legge Regionale 11/05/2001, n. 13;

VISTA la Legge Regionale 12/04/2001, n. 11;

COPERTURA FINANZIARIA:

La spesa è finanziata con lo stanziamento pari a Euro 4.500.000,00, previsto dai capitoli di spesa n. 1091109 (85%) e al n. 1095109 (15%) di cui Euro 3.825.000,00 a residui di stanziamento 2005 ed Euro 675.000,00 a residui di stanziamento 2005, sul bilancio regionale 2006, somme queste da impegnarsi con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario, contestualmente all'approvazione delle graduatorie relative agli interventi ammessi a contributo;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4, comma 4, lettere K), della L.R. 7/97;

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente nonché Assessore proponente;

- vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della Misura 1.9 e dal Dirigente del Settore Industria, industria Energetica, Artigianato e P.M.I. che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di approvare il Bando regionale allegato unico alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare informazione del presente atto sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e attraverso l'URP della Regione Puglia;
- Di pubblicare integralmente la presente deliberazione, compreso il suo allegato Bando, parte integrante della presente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- E' fatto obbligo al Dirigente responsabile di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa di cui al presente provvedimento;
- Di incaricare il Settore Ragioneria degli adempimenti rivenienti dall'approvazione del presente provvedimento;

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di aggiudicazione lavori cimitero.

Appalto per i lavori di realizzazione di una cap-

pella cimiteriale a loculi denominata GI nel cimitero di Foggia. Imprese partecipanti n.17:

1. ATI Cagiano Francesco + Rana Vincenzo - Via Brindisi 22 - 71100 Foggia;
2. ATI Carella Paolo - Via Libera, 34 - 71100 Foggia;
3. ATI Consorzio Artigiani Edili & Affini "S. Severo I" - Via Giotto, 38 San Severo;
4. ATI Schiavone Fedele - Via San Giuliano, 13 Foggia;
5. Cover - Via Monfalcone, 72 - 71100 Foggia;
6. Costruzioni Conte Ciro - Via P. Micca n. 102 - San Severo;
7. Edilmanutenzioni Italia - Viale Fortore n. 44/B - 71100 foggia;
8. Edilstenor Piazza mercato n. 49/F - 71100 Foggia;
9. Edilter - Via U. Giordano n. 35 -Andria;
10. Eredi Ruggirei - Via Napoli n. 314/C - Bari;
11. Florio Floriano - Via del Mare Km. 3 -Foggia;
12. Geo Invest Sondaggi - Via San Severo Km. 2+, Foggia;
13. Ianno Costruzioni - Via 9. G. Fortunato, 1 San Marco in Lamis;
14. Italteco - Via Manfredonia Km. 1,800 Cerignola;
15. Lanotte Giuseppe L. - Via Pappalettere n. 17 - Barletta;
16. Ricucci Domenico - Via G. Di Vittorio n. 195 Manfredonia;
17. Segreto Tommaso - Via Lama di Cervo n. 87 Altamura, Ditta aggiudicataria ATI Cagiano Francesco + Rana Vincenzo - Via Brindisi, 22 - 71100 Foggia.

Il Dirigente
Dott. Ernesto Festa

COMUNE DI ISOLE TREMITI (Foggia)

Bando di gara lavori condotta sottomarina.

I.1) Comune di Isole Tremiti, Servizio LL.PP., Piazza Castello 4, 71040, Isole Tremiti (FG), Italia, 0882.463063, 0882.463003;

I.2) I.3) I.4) come al p. I.1);

I.5) livello regionale/locale.

II.1.1) Esecuzione;

II.1.6) lavori di realizzazione della condotta sottomarina di allontanamento in mare dei reflui trattati dall'impianto di depurazione;

II.1.7) Isola di San Domino - Isole Tremiti - località Punta Secca;

II.2.1) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) Euro 737.514,65;

II.3) 137 gg.

Sezione III

si veda il bando di gara integrale disponibile all'indirizzo di cui al p. I.1).

IV.1) Aperta;

IV.2) prezzo più basso;

IV.3.3) 04.10.06 ore 13,00;

IV.3.5) italiano;

IV.3.6) italiano;

IV.3.7.1) legali rappresentanti dei concorrenti;

IV.3.7.2) 07.10.06 ore 11,00 - luogo: presso la sede comunale;

VI.1) VI.3) No;

VI.4) per ulteriori informazioni si veda il bando di gara integrale disponibile all'indirizzo di cui al p. I.1);

VI.5) 12.08.06.

Il Dirigente e Responsabile del Procedimento
Geom. Nicola Giagnorio

COMUNE DI TIGGIANO (Lecce)

Avviso di gara lavori licitazione privata semplificata.

In esecuzione della determina n° 197/R.G. del Responsabile del Servizio Assetto del Territorio assunta il 1.6.006 si da avviso che il Comune di TIGGIANO procederà all'affidamento a licitazione privata semplificata dei lavori compresi nell'elenco che segue:

ELENCO LAVORI PUBBLICI DA AFFIDARE A MEZZO DI LICITAZIONE PRIVATA SEMPLIFICATA -L.R. 13/01	
OGGETTO/ CATEGORIA PREVALENTE	IMPORTO PROGETTUALE/ IMPORTO LAVORI
Riqualificazione beni patrimoniali e aree S.I.C. Categoria prevalente OG3	€ 200.000,00 € 147.000,00
Progetto Città dei bambini Categoria prevalente OG3	€ 122.500,00 € 89.500,00
Costruzione ponte sulla Ferrovia Sud-Est e prov.Via Taranto Categoria prevalente OG3	€ 125.000,00 € 83.000,00
Pubblica Illuminazione del Centro Storico Categoria prevalente OG10	€ 150.000,00 € 111.000,00
Pubblica Illuminazione del Centro Storico Categoria prevalente OG10	€ 100.000,00 € 74.000,00
Completamento rete idrica e fognante Categoria Prevalente OG6	€ 658.000,00 € 500.000,00

Le imprese possono presentare una sola domanda per ogni categoria come singole o come partecipanti ai soggetti di cui all'art. 10, co. 1, della L. 109/4 e s.m.i.

E' fatto divieto di presentare domande in numero superiore a quanto previsto dall'art. 23 della L. 109/94 e s.m.i.

Le imprese che intendono partecipare devono presentare, a pena di esclusione, entro le ore 12:00 del 22.09.2006 la DOMANDA, non bollata, conformemente all'Allegato A) da richiedere alla Stazione Appaltante di cui in epigrafe.

Alla DOMANDA dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale ovvero DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, ai sensi del D.P.R. n° 445/00, da redigersi conformemente all'Allegato B) da richiedere alla Stazione Appaltante di cui in epigrafe.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

LA DOMANDA (Allegato A) e la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (Allegato B) dovranno essere inserite in una busta semplicemente chiusa e riportare oltre al nominativo dell'impresa partecipante e il destinatario la seguente dicitura:

“Licitazione privata semplificata. Richiesta di invito alle gare” e dovrà pervenire all'indirizzo in epigrafe, a pena di esclusione, a mezzo servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero con consegna a mano, entro la scadenza fissata per la ricezione della DOMANDA su indicata.

Le domande presentate hanno validità per il triennio 2006/2008

MODALITA' DI INVITO ALLE LICITAZIONI PRIVATE SEMPLIFICATE

La Stazione Appaltante provvederà ad invitare le imprese che ne hanno fatto richiesta con le modalità di cui all'art. 17ter - co. 5 e ss. della L.R. 13/01 e s.m.i.

La Stazione Appaltante prima di formare gli elenchi delle imprese da cui attingere con sorteggio si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti interessati eventuali chiarimenti, integrazioni etc., a comprova dei requisiti di ordine generale e speciale. Le imprese dovranno presentare quanto eventualmente richiesto, a pena di esclusione, entro 10 giorni dalla richiesta.

NORME ED AVVERTENZE

Si precisa che per gli appalti di importo o inferiori a Euro 150.000,00 i lavori si intenderanno appartenenti alle categorie di cui al D.P.R. 25.01.2000, n° 34 ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori.

L'Avviso di Gara integrale e gli Allegati A) e B) sono disponibili presso la Stazione Appaltante di cui in epigrafe.

Tiggiano, li 30.8.2006

Il Responsabile del Servizio
Geom. Martella Francesco

COMUNE DI TROIA (Foggia)

Bando di gara lavori completamento complesso sportivo.

Il Comune di Troia (FG) - Via Regina Margherita n.80, indice per il giorno 27/09/2006 alle ore 12.00, con la continuazione, asta pubblica per l'appalto dei lavori di "completamento complesso sportivo comunale" per un importo a base d'appalto di Euro 674.641,45, di cui Euro 13.692,21 per oneri di sicurezza (quest'ultimo importo non soggetto a ribasso).

I lavori da appaltare appartengono alle seguenti categorie:

- categoria prevalente OS 33 classifica I;
- categoria scorporabile OG 1 classifica I;
- categoria scorporabile OG 11 classifica I;

Le operazioni di gara saranno pubbliche e per-

tanto chiunque è ammesso ad assistervi e si svolgeranno presso la Sala Consiliare del Comune.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal D.P.R. n. 34/2000 in correlazione a quanto previsto dai titoli V° e VI° del D.P.R. n. 554/1999 e secondo quanto riportato più avanti.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'articolo 21 comma 1 lettera b della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni mediante ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara e con applicazione del disposto dell'articolo 10 comma 1-quater della Legge stessa.

Si procederà, ai sensi dell'articolo 21 comma 1-bis della Legge n. 109/1994, come modificato dalla Legge n. 4115/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse e successivo incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i maggiori ribassi già eliminati

Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale, arrotondando all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; in tal caso le offerte che presentassero un carattere anormalmente basso rispetto alle prescrizioni saranno sottoposte a verifica di congruità nei modi e tempi previsti dall'articolo 89 comma 4 del D.P.R. n. 554/1999.

La consultazione del progetto sarà possibile al mattino dei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 09,00 alle ore 12.00 presso i locali della Sala Consiliare del Comune.

Il tempo utile per ultimare i lavori è fissato in giorni 510 (cinquecentodieci) naturali, successivi e

continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata dall'istituto per il Credito Sportivo.

I lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore ad Euro 50.000,00.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Le Ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data della gara.

L'Amministrazione Comunale, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'OFFERTA, redatta in lingua italiana senza condizioni e riserve su carta legale, dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere della percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ed essere sottoscritta per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e corredata dal numero di codice fiscale dell'impresa.

In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

TALE OFFERTA DEVE ESSERE CHIUSA IN APPOSITA BUSTA IDONEAMENTE SIGILLATA CON CERALACCA, NELLA QUALE NON DEVONO ESSERE INSERITI ALTRI DOCUMENTI.

La busta dell'offerta deve poi essere racchiusa in un'altra busta, nella quale saranno compresi anche i

documenti di seguito indicati richiesti a corredo dell'offerta e che porterà, oltre all'indirizzo del destinatario, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo del mittente.

L'offerta indirizzata al Comune di Troia, dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore 9.00 del giorno 27/09/2006.

Il recapito tempestivo dell'Offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente.

A. NOTIZIE UTILI PER LA PARTECIPAZIONE

Si forniscono altresì le seguenti ulteriori informazioni e precisazioni:

1. che le imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea potranno essere ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 3 comma 7 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 554/1999;
2. che il subappalto, ove l'impresa voglia avvalersene, sarà regolato da quanto disposto dall'articolo 34 della Legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni;
3. che in caso di offerte vincenti uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 77 del R.D. n. 827/1924;
4. i depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatrici saranno svincolati entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione.

Se il deposito è presentato mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.L.vo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica, e, pertanto, secondo le modalità di cui all'articolo 145 comma 50 della Legge n. 388/2000, la polizza dovrà prevedere una validità di 180 giorni, la rinuncia alla preventiva esclusione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni e l'impegno del fideiussore a prestare il deposito cauzionale definitivo ove l'offerente risultasse aggiudicatario.

Il deposito cauzionale provvisorio della Ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata e non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo nelle misure previste dall'articolo 30 comma 2 della Legge n. 109/1994 (con la riduzione sancita dall'articolo 8 comma 11-quater della stessa Legge) e successive modifiche ed integrazioni, si intenderà devoluto all'Amministrazione appaltante.

La cauzione definitiva, nella misura prevista dall'articolo 30 comma 2 della Legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni (con la riduzione sancita dall'articolo 8 comma 11-quater della stessa legge), sarà prestata dall'aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto secondo la normativa vigente, salvo che per le cooperative e consorzi di cooperative, per le quali detta cauzione sarà prestata mediante trattenute sugli acconti, come per legge.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 comma 11-quater della Legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, tanto la cauzione provvisoria che quella definitiva, per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN 150 9000, previa dimostrazione del requisito, sono ridotte del 50%.

Se il deposito è presentato tramite contanti o titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, in tal caso, i concorrenti dovranno depositare i contanti o i titoli presso la Tesoreria Comunale - San Paolo Banco di Napoli - Agenzia di Troia che rilascerà un certificato di deposito provvisorio originale. La stessa dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente; qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.L.vo n. 385/1993 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

B. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti concorrenti di cui all'articolo 10 comma 1 della Legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-94-95-96-97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13 comma 5 della Legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3 comma 7 del D.P.R. n. 554/1999.

C. QUALIFICAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE

E' richiesta attestazione SOA ai sensi dell'articolo 8 Legge n. 109/1994 e D.P.R. n. 34/2000, adeguata per categoria e classifica ai lavori di gara. L'attestazione deve essere posseduta dal concorrente singolarmente o in associazione temporanea.

D. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE A CORREDO DELLE OFFERTE

1. Istanza di partecipazione, resa ai sensi degli articoli 46-47 del D.P.R. n. 445/2000, con la consapevolezza delle conseguenze di cui all'articolo 76 del medesimo decreto, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, e corredata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità alla data di pubblicazione del bando di gara;
2. Dichiarazione in autocertificazione, resa ai sensi degli articoli 46-47 del D.P.R. n. 445/2000, con la consapevolezza delle conseguenze sancite dall'articolo 76 del medesimo decreto, inerente l'attestazione relativa alla categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità. Occorre evidenziare nella dichiarazione, a pena di esclusione, il numero di attestazione e la data di emissione della certificazione, il numero di identificazione della S.O.A. ed il nominativo dell'organismo di attestazione, nonché la categoria e la classifica di qualificazione alla realizzazione dei lavori pubblici connessa alla natura delle opere in questione da

appaltare. Si precisa che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicatrice, prima di procedere alla stipulazione del contratto d'appalto, la copia autentica del certificato di attestazione di qualificazione all'esecuzione delle lavorazioni pubbliche appaltate in questione, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;

3. La cauzione provvisoria per essere ammessi alla gara dovrà essere del 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da appaltare, da costituirsi secondo le modalità di cui all'articolo 30 comma 1 della Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni ed all'articolo 100 del D.P.R. n. 554/1999. La cauzione provvisoria dovrà prevedere espressamente, ed a pena di esclusione della ditta partecipante, la rinuncia da parte del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione provvisoria dovrà avere una validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno del fideiussore verso il concorrente a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione, da parte dell'impresa partecipante, dell'appalto;
4. Dichiarazione, resa ai sensi degli articolo 46-47 del D.P.R. n. 445/2000, con la consapevolezza delle conseguenze di cui all'articolo 76 dell'impresa concorrente, dalla quale risulti che:
 - (a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
 - (b) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della Legge n. 55/1990;
 - (c) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate e l'inesistenza a carico dell'impresa di violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia

di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

- (d) l'inesistenza di violazioni gravi definitivamente accertate attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- (e) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante;
- (f) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;
- (g) di non avere reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
- (h) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per la seguente attività _____ ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello stato di appartenenza):
 numero di iscrizione _____
 data di iscrizione _____
 durata della ditta/data termine _____
 forma giuridica _____
 titolari, soci, direttori, tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);
- (i) di voler subappaltare i seguenti lavori o parti di opere (indicare espressamente le lavorazioni che si intendono subappaltare);
- (j) che nel casellario giudiziale o dei carichi pendenti non esistono condizioni di cui all'articolo 2 del D.P.R. 30/08/00 n. 412;
- (k) di trovarsi in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese (denominazione, ragione sociale e sede); ovvero di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;
- (l) di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

- (m) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;
- (n) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- (o) di avere preso conoscenza e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e/o residui di lavorazioni nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- (p) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della Legge n. 109/1994;
- (q) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, previo approfondito esame dal punto di vista tecnico finanziario, incondizionatamente eseguibile e di non avere riserve, di alcun genere da formulare ai riguardo;
- (r) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- (s) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- (t) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato assunzioni dopo il 18.01.2000) di non essere assoggettato agli

obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999;

- (u) che il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10 comma 1-quater della Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è il seguente: _____;
- (v) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10 comma 1 lettere b-c della Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni), di concorrere per i seguenti consorziati: (indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato);
- (w) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti), che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____, nonché si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- (x) di essere in regola con le posizioni contributive relative all'INPS ed NAIL;

La dichiarazione di cui al punto 4 può essere contenuta anche nell'istanza di partecipazione alla gara, rese ai sensi degli articoli 45-46 del D.P.R. n. 445/2000, con la consapevolezza delle conseguenze di cui all'articolo 76 del medesimo decreto.

5. Dichiarazione in autocertificazione, resa ai sensi degli articoli 46-47 del D.P.R. n. 445/2000, con la consapevolezza delle conseguenze sancite dall'articolo 76 del medesimo Decreto, dalla quale risulti il rispetto della normativa prevista in materia di sicurezza di lavoro, ossia:
 - (a) di essere in regola con gli adempimenti di cui all'articolo 4 del D.L.vo n. 626/1994;
 - (b) il nominativo ed il conferimento di incarico del medico competente in medicina del lavoro;
 - (c) il nominativo del direttore tecnico di cantiere;
 - (d) di obbligarsi a rispettare, per i propri dipendenti, i contratti collettivi vigenti e di categoria;
 - (e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni vigenti.

6. In ottemperanza alla deliberazione 26/01/2006 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici ogni concorrente è tenuto a versare un contributo a favore della predetta Autorità. Il contributo, ai sensi degli artt. 2-5 della predetta deliberazione dell'Autorità, è pari ad Euro 50,00 e dovrà obbligatoriamente corrisposto nel seguente modo: sul c.c. postale n.73582561 intestato a: Aut. Contr. Pubbl. Via Ripetta n. 246 - ROMA. Il concorrente dovrà indicare nella causale:
- la propria denominazione;
 - la denominazione della stazione appaltante;
 - oggetto della lettera d'invito.

A dimostrazione dell'avvenuto versamento dovrà presentare l'originale della ricevuta di versamento. La mancata presentazione è condizione di esclusione dalla gara.

7. Documento "patto d'integrità" sottoscritto dalla ditta concorrente.

I requisiti di cui al punto 5 del presente bando di gara devono essere posseduti dall'impresa concorrente in data anteriore al giorno di pubblicazione dell'asta pubblica, pena l'automatica esclusione della ditta offerente dalla gara.

Per le Associazioni Temporanee di Impresa i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata, pena l'esclusione, da idonea documentazione da inserire nella busta b unitamente agli altri documenti richiesti.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dell'impresa associate anche se non si sono formalmente costituite. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e contenere l'impegno a conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, nel caso di aggiudicazione della gara.

I consorzi di imprese sono ammesse a partecipare alle stesse condizioni delle Associazioni Temporanee di Imprese.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma singola ed associata o consorziata. I consorzi dovranno indicare nell'offerta per quali soggetti consorziati concorrono.

L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO per il presente appalto è: Geom. Angelo FINIZIO dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Eventuali copie del progetto e del bando sono disponibili, a proprie spese, previa preventiva richiesta, presso la copisteria "TECNO-CENTER" di Foggia - Via Tuginin, 56 - tel. 0881/776523.

Troia, li 31/08/2006

Il Coordinatore del III° Settore
Dott. ing. Carmine Surgo

Concorsi

A.U.S.L. BAT/1 ANDRIA (Bari)

Concorso pubblico riservato per n. 74 posti di Infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione alla propria deliberazione n. 863 adottata nella seduta del 29/08/2006 esecutiva ai sensi di legge,

RENDE NOTO

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 74 posti di collaboratore professionale infermiere - cat. D, riservato al personale di detto profilo che abbia svolto almeno dodici mesi di servizio a tempo determinato presso questa Azienda e non sia titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni.

Si valuta, ai fini della sussistenza del diritto alla partecipazione alla predetta riserva, anche il servizio prestato fino al 31/12/2005 presso la ex USL BA/1, la USL BA/2 e la USL FG/2.

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui alle combinate disposizioni delle LL.RR. n. 12 del 12/08/2005, art. 14, n. 14 del 22/11/2005, art. 1, e n. 26 del 9 agosto 2006, art. 30, nonché del DPR n. 220 del 27/3/2001.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelle indicate nell'art. 5, comma 4° del D.P.R. 09/05/94, n. 487, e successive modificazioni.

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge 10.4.1991, n. 125 e dall'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001 n° 165 e successive modificazioni.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CORSO

- 1) Ai sensi degli artt. 1, comma 1, e 2, comma 1, del DPR 27/3/2001, n. 220 possono partecipare al presente concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:
 - a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
 - b) idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'AUSL BAT/1 prima dell'immissione in servizio;
 - c) titoli di studio e accademici per l'accesso alla carriera di infermiere: diploma universitario di infermiere, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero i diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;
 - d) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
E' previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni

informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera, oltre alla lingua italiana, scelta tra: inglese e francese così come stabilito dall'art. 3, comma 5, del D.P.R. 27.03.01, n. 220.

- 2) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
- 3) Gli aspiranti devono inoltre essere in possesso del requisito specifico costituito dall'aver svolto almeno dodici mesi di servizio a tempo determinato presso questa Azienda e non essere titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni. Si valuta, ai fini della sussistenza del diritto alla partecipazione alla predetta riserva, anche il servizio prestato fino al 31/12/2005 presso la ex USL BA/1, la USL BA/2 e la USL FG/2.
- 4) I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CORSO

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti devono presentare domanda, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema esemplificativo (ALLEGATO 1), indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. n. BAT/1, via Fornaci 201 - Andria, e spedita a mezzo servizio postale o presentata direttamente all'Ufficio Protocollo della USL BAT/1 in Andria entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel B.U.R. Puglia.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità e con dichiarazione esplicita di conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 D.Lgs. n. 443/2000 sulla responsabilità penale in caso di dichiarazione mendace, falsità negli atti ed uso di atti falsi quanto segue:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita, residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il titolo di studio posseduto, richiesto dal bando per la partecipazione al concorso;
- g) l'iscrizione all'albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) l'eventuale rapporto di pubblico impiego in atto, quelli pregressi e le cause di eventuale risoluzione, ove ricorrano. Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso UU.SS.LL. aziende ospedaliere e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. La omessa indicazione comporterà la riduzione del punteggio di anzianità nella misura massima. In caso positivo l'attestazione deve precisare le misure della riduzione del punteggio. Le dichiarazioni stesse dovranno altresì contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano);
- j) il possesso del requisito specifico costituito dall'aver svolto almeno dodici mesi di servizio a tempo determinato presso questa Azienda e non essere titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni. Si valuta, ai fini della sussistenza del diritto alla partecipazione alla predetta riserva, anche il servizio prestato fino al 31/12/2005 presso la ex USL BA/1, la USL BA/2 e la USL FG/2;
- k) la lingua scelta fra: inglese e francese
- l) i titoli che danno il diritto ad usufruire di riserve, precedenza e/o preferenze;
- m) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
- n) In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera b), che

- precede. I candidati, comunque, sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni cambiamento di indirizzo all'Amministrazione, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
- o) la specificazione, per i beneficiari della L. n. 104/92, qualora lo ritengano indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;

La domanda dovrà essere datata e firmata per esteso dal candidato. La mancata sottoscrizione costituisce motivo di esclusione. La firma non deve essere autenticata, ma alla domanda deve essere allegata la fotocopia, sempre non autenticata di un documento di identità valido.

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti e) ed i) verranno considerate come il non avere riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso ed il non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La omessa indicazione nella domanda, anche di un solo requisito generale o specifico richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nell'attestazione dei dati i candidati dovranno indicare tutti gli elementi atti a consentire all'Ente di effettuare gli opportuni accertamenti volti a verificare la veridicità delle attestazioni stesse.

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura vale come attestazione di presa visione e di conoscenza di tutte le clausole del presente bando.

La omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, o l'omessa documentazione

del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dal concorso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso la seguente documentazione:

- certificazione idonea ad attestare il possesso dei requisiti specifici di ammissione: titolo di studio, certificato iscrizione albo professionale non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando ed attestazione inerente il possesso del requisito specifico che consente l'accesso alla riserva di cui al presente bando;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato, firmato e debitamente documentato;
- le pubblicazioni devono essere edite a stampa;
- tutti gli eventuali titoli che conferiscono diritto a preferenza o precedenza con esclusione di quelli relativi all'età;
- elenco, in carta semplice e in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati;
- fotocopia di valido documento di riconoscimento (ai fini dell'autocertificazione).

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale ovvero autenticati ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Tra le forme di autenticazione è prevista ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la produzione:

- in fotocopia (da utilizzare allegato n. 4): la stessa verrà presa in considerazione, ai fini della procedura concorsuale, solo ed esclusivamente se riportante la seguente attestazione di conformità "___l___ sottoscritt___ nat___ a _____ il _____ residente in _____, consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.Lgs. 443/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni men-

daci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, dichiara, sotto la propria responsabilità, che la presente fotocopia è conforme all'originale".

Data _____

Firma _____

Ovvero

- con dichiarazioni sostitutive previste dagli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 444 e 445/2000 (allegati n. 2 e 3): le stesse verranno prese in considerazione, ai fini della procedura concorsuale, solo ed esclusivamente se contenenti tutti i dati identificativi e di contenuto del certificato originale (es. ente pubblico di emissione, data di rilascio, data conseguimento titolo di studio, natura e periodi di partecipazione, anche in termini orari, a corsi di aggiornamento, date inizio e fine dei servizi prestati con l'indicazione della posizione funzionale e della qualifica, natura giuridica del rapporto di lavoro, debito orario, ente pubblico dove l'attività è stata svolta ecc.) necessari per una corretta valutazione e per consentire i controlli previsti all'art. 71 D.Lgs. 443/2000 e D.P.R. 444 e 445/2000.

Nell'ipotesi in cui i servizi prestati vengano certificati con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 comma 3° D.P.R. 444 e 445/2000) deve essere dichiarato:

- l'Azienda e/o Ente Pubblico, e relativo indirizzo, dove il servizio è stato effettuato;
- la data di inizio e di fine del servizio con l'indicazione della categoria e profilo professionale;
- se il servizio è stato svolto a rapporto di lavoro diretto a tempo indeterminato o determinato ovvero in regime di convenzione diretta o indiretta con l'indicazione dell'impegno orario;
- se il servizio è stato svolto con rapporto di lavoro part-time con l'indicazione dell'impegno orario settimanale;
- se ricorrono o meno, quando trattasi di servizio a rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso Aziende del SSN, le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. La omessa indicazione com-

porterà la riduzione del punteggio di anzianità nella misura massima del 50%.

L'attività svolta durante il servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare ovvero da dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Le autocertificazioni rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia non saranno considerate valide al fine dell'accertamento dei requisiti né per la valutazione dei titoli.

Per la validità della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e della dichiarazione sostitutiva di certificazione è necessario allegare alla domanda di partecipazione una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Le "dichiarazioni sostitutive di certificazione" e le "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" sono rese in carta libera e verranno prese in considerazione solo ed esclusivamente se formulate secondo i modelli allegati.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia ai fini dell'ammissione al concorso, da cui non si evince il possesso dei requisiti;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato e sarà notificata entro trenta giorni dalla esecutività del relativo provvedimento.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda e la documentazione allegata:

- potrà essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BAT/1 - Via Fornaci, 201 - 70031 Andria
- potrà essere presentata direttamente all'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BAT/1 all'indirizzo di cui sopra, dalle ore 11,30 alle ore 13,00 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. La domanda e gli allegati devono pervenire, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel B.U.R. Puglia.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

Qualora detto termine cada in un giorno festivo, il termine medesimo è prorogato al primo giorno non festivo successivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad essa allegati è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto. Non si terrà conto delle domande spedite prima della data di pubblicazione del bando.

FALSE DICHIARAZIONI

Si precisa che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.00, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle per-

sono indicate nell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 445/00 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati ai commi 1, 2, 3 dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE DI ESAME

Per le procedure e le modalità di svolgimento del concorso e per i requisiti dei componenti della commissione si osservano le disposizioni degli articoli 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 e 44 del DPR 220/2001.

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova pratica: relazione su tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso;

prova orale: sulle materie attinenti al profilo specifico dei posti messi a concorso, elementi di base di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua straniera scelta dal candidato.

La Commissione dispone complessivamente di 70 punti così ripartiti:

- a) 40 punti per le prove d'esame;
- b) 30 punti per i titoli

I 40 punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 15
- b) titoli accademici e di studio punti 4

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 4

d) curriculum formativo e professionale punti 7

La commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è approvata dal Direttore Generale, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Tutte le preferenze e le precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di partecipazione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro 30 giorni dalla data di comunicazione della nomina.

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono tenuti a presentare entro la data di assunzione in servizio, a pena di decadenza, la documentazione prevista dall'art. 19, comma 1 del DPR n. 220/2001:

1. certificazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso;
2. dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti già attestati in sede di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
3. fotocopia del codice fiscale.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti e del giudizio di idoneità in esito alle visite mediche, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, previo espletamento del periodo di prova, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 1.9.95 del personale del Comparto Sanità, indicando la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda

comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'assunzione dei vincitori è comunque subordinata alla conferma della sussistenza dei relativi posti vacanti ed all'assenza di impedimenti normativi in tema di assunzione di personale nel Servizio sanitario nazionale.

Ai sensi del decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda USL BAT/1 - Area Gestione del Personale, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione del concorso e

potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di prorogare, modificare, sospendere annullare o revocare il presente bando.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi della USL BAT/1, tel. 0883/299440 - 0883/299745.

Il Direttore Generale
dott. Maurizio Giovanni Portaluri

ALLEGATO n. 1 **SCHEMA DI DOMANDA** (la domanda deve essere dattiloscritta o compilata in stampatello)

AL DIRETTORE GENERALE
DELLA U.S.L. BAT/1
Via Fornaci n. 201 – 70031 - ANDRIA

Il sottoscritt _____ chiede di essere ammesso al concorso pubblico riservato per titoli ed esami per n. 74 posti di collaboratore professionale sanitario - **INFERMIERE** – cat. “D”.

A tal fine consapevole, secondo quanto previsto dall’art. 76 D.Lgs. n. 443/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità negli atti ed uso di atti falsi dichiara quanto segue:

- 1) di essere nat a _____ il _____;
- 2) di essere residente in _____ () Via _____ n. _____ CAP _____ tel. _____;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del requisito equivalente);
- 4) di essere iscritt nelle liste elettorali del Comune di _____;
- 5) di non aver riportato condanne penali (ovvero l’indicazione delle eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali/amministrativi in corso _____);
- 6) di avere conseguito il diploma _____ presso _____ in data _____;
- 7) di essere iscritto al collegio _____ della provincia di _____;
- 8) di essere per quanto riguarda l’assolvimento degli obblighi militari nella posizione di _____;
- 9) di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego per le seguenti cause _____;
- 10) di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- 11) di essere in possesso del requisito specifico costituito dall’aver svolto almeno dodici mesi di servizio a tempo determinato presso questa Azienda e non essere titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni _____;
- 12) di essere sottoposto a verifica della lingua straniera indicata dal bando di concorso in appreso specificata: **inglese /francese**
- 13) di aver diritto alla precedenza o preferenza in quanto _____;
- 14) che l’indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente: _____;
- 15) di non essere o essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 05/02/92 n°104, quale portatore di handicap (in caso affermativo indicare, qualora lo ritenga indispensabile, l’ausilio eventualmente necessario per l’espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché dell’eventuale necessità di tempi aggiuntivi).

Allega curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti presentati.

Data _____

F I R M A _____

N.B.:depenare le voci che non interessano.

allegato n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - allegare fotocopia documento valido di riconoscimento)

(da utilizzarsi per dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione di normali certificazioni riguardanti stati, qualità personali e fatti)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in Via _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.Lgs. n. 443/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue

Il sottoscritto autorizza l'Unità Sanitaria Locale BAT/1 al trattamento dei propri dati personali ai fini degli adempimenti dell'espletamento della procedura concorsuale in oggetto.

data _____

firma del dichiarante _____

(ai fini della procedura concorsuale può essere utilizzata per dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni comprovanti i seguenti stati, qualità personali e fatti:

data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato civile, stato di famiglia, esistenza in vita, nascita del figlio, decesso del coniuge, iscrizioni albi tenuti da pubbliche amministrazioni, appartenenza a ordini professionali, titoli di studio ed esami sostenuti, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, stato di disoccupazione, tutte le situazioni relative all'adempimento di obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali o di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, qualità di vivente a carico, tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile).

allegato n. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000– allegare fotocopia di documento valido di riconoscimento)

(da utilizzarsi per dichiarazioni concernenti stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in Via _____

dall'art. 76 del D.Lgs. n. 443/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue

Il sottoscritto autorizza l'Unità Sanitaria Locale BAT/1 al trattamento dei propri dati personali ai fini degli adempimenti dell'espletamento della procedura concorsuale in oggetto.

data _____

firma del dichiarante _____

allegato n. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19- allegare fotocopia di documento valido di riconoscimento)
(da utilizzarsi per l'autentica di fotocopie)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in Via _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.Lgs. n. 443/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che le sottoelencate fotocopie sono conformi all'originale:

Il sottoscritto autorizza l'Unità Sanitaria Locale BAT/1 al trattamento dei propri dati personali ai fini degli adempimenti dell'espletamento della procedura concorsuale in oggetto.

data _____

firma del dichiarante _____

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di sorteggio Commissione concorso per Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

Il giorno 11 settembre 2006 alle ore 12.00 nei locali dell'ASL FG/2 siti in via XX Settembre, 1 in Cerignola, verrà effettuato il sorteggio di componenti relativi al concorso per titoli ed esami di Dirigente Medico Disciplina Cardiologia.

Il Direttore Generale
Dr. Donato Troiano

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Veterinario Area Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Ai sensi dell'art. 18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n. 207, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Veterinario dell'Area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto in data 03/11/2005.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.

2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina Veterinaria.
2. Specializzazione nella disciplina di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche ovvero, specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione, in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche dal D.M. 31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Igiene, degli allevamenti e delle produzioni zootecniche presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo pro-

fessionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Aglietta, n° 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la pre-

sentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina Veterinaria.
2. Specializzazione nella Disciplina di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina di cui al presente avviso, certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
- c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è consentito:

a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

ovvero

b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata, conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; mi caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.s.l., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

a) La commissione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| a) titoli di carriera: | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |
| e) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale: | punti 4 |

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00

b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti: dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordina-

mento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno, contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.”

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.s.l. ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito. Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla U.s.l., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.PR 445/2000.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la U.s.l. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati

potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale U.O. Assunzioni, Concorsi e Gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel. 0832/215247 - 215248.

Il Direttore Generale Dott. Gianluigi Trianni

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Veterinario Area Igiene alimenti di origine animale.

Ai sensi dell'art. 18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n. 207, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Veterinario dell'Area dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto in data 03/11/2005.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della

Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito, l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a, limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina Veterinaria.
2. Specializzazione nella disciplina di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Igiene della produzione, trasformazione commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati dal D.M. 31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore, del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire ai Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazione le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma i della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione. nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per racco-

mandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina Veterinaria.
2. Specializzazione nella Disciplina di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina di cui al presente avviso, certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
- c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito, e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è consentito:

- a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

ovvero

- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi - necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.s.l., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

a) La commissione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per l'a valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| a) titoli di carriera: | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale: | punti 4 |

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno. Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera:
 - 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano, le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
 - 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- b) Pubblicazioni:
 - 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione

alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione, all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- c) Curriculum formativo e professionale:
 - 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e: specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
 - 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento, professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma. prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e, del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende, sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi pre-

stati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.".

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del

Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.s.l. ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati- dalla U.s.l., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la U.s.l. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. -

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale U.O. Assunzioni, Concorsi e Gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel. 0832/215247 - 215248.

Il Direttore Generale
Dott. Gianluigi Trianni

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Veterinario Area sanità animale.

Ai sensi dell'art. 18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n. 207, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Veterinario dell'Area della Sanità Animale.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto in data 03/11/2005.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la parte-

cipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina Veterinaria.
2. Specializzazione nella disciplina di Sanità Animale ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Sanità animale dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Sanità Animale dal D.M. 31/01/1998, il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Sanità Animale presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;

- f) l'iscrizione all'albo;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati, presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 11 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni, del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina Veterinaria.
2. Specializzazione nella Disciplina di Sanità Animale o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai

sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina di cui al presente avviso, certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
- c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è consentito:

- a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

ovvero

- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che

sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.s.l., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

a) La commissione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	punti 10
b) titoli, accademici di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

- a) servizi, di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno. Titoli accademici e di studio:
- a) specializzazione nella, disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
 - b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
 - c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
 - d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
 - e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professio-

nale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera:
 - 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
 - 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- b) Pubblicazioni:
 - 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità,
- c) Curriculum formativo e professionale:
 - 1) nel curriculum formativo e professionale

sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici

- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze annate e nell'Anna dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati, nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pub-

blici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle Istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Graduatoria, e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.s.l. ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla U.s.l., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;

c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la U.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale U.O. Assunzioni, Concorsi e Gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel. 0832/215247 - 215248.

Il Direttore Generale
Dott. Gianluigi Trianni

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Medicina interna.

In esecuzione della deliberazione n. 460 del 29.6.2006 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico di Medicina Interna vacanti nella dotazione organica dell'Azienda U.S.L. LE/2.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dagli Accordi Sindacali in vigore per il personale della dirigenza medica e veterinaria delle UU.SS.LL.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui alla Legge 23.12.78, n. 833, al D.P.R. 20.12.97, n. 483 e dal D.Lgs n. 229/99.

Per la partecipazione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti previsti dall'art. 1 del citato D.P.R. n° 483/97.

- a) cittadinanza Italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette sarà effettuato a cura dell'A.U.S.L. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente da Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, I° comma, del D.P.R. 20.12.79, n° 761 è dispensato dalla visita medica.

I requisiti specifici per la partecipazione al presente concorso previsti dall'art. 24 del D.P.R. n° 483/97 sono i seguenti:

- 1) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- 2) SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA OGGETTO DEL CONCORSO;
- 3) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI ATTESTATO DA CERTIFICATO RILASCIATO IN DATA NON ANTERIORE A SEI MESI RISPETTO A QUELLO DI SCADENZA DEL BANDO;

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti devono far pervenire domanda, secondo lo schema allegato, redatta su carta semplice ed indirizzata al: Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. LE/2 - via P. De Lorentiis n° 28, 73024 MAGLIE - entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

A tal fine fa fede la data del timbro postale dell'ufficio accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità, a pena di esclusione:

- 1) nome e cognome;
- 2) data luogo di nascita e residenza;

- 3) il possesso della cittadinanza italiana;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- 6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2);

A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili ed indirizzi diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della legge n° 675/96.

L'amministrazione declina, sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla Legge 15.05.197, n. 127 ed al D.P.R. 20.10.1998, n° 403 e D.P.R. n. 445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti, anche in copia fotostatica ancorché non autenticata, qualora non resi in forma di autocertificazione, ai sensi della L. 15.05.97, n° 127 e con le modalità di cui al D.P.R. 20.10.98, n° 403 e D.P.R. n. 445/2000.

- a) **DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CIURURGIA** ovvero documento rilasciato dalla

competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale;

- b) **CERTIFICATO** di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione al relativo Albo professionale;
- c) **DIPLOMA di Specializzazione in Medicina Interna** ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale;

A norma dell'art. 56 del D.P.R. 10.12.97, n° 483, alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del servizio sanitario nazionale, approvato con D.M. 30.01.98 pubblicato sulla G.U. n° 37 del 14.02.98 S.O.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 56, comma 2°, per il personale di ruolo, ai sensi del D.lgs 28/7/2000, n. 254, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione alle procedure concorsuali presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

- d) Tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito della formulazione de graduatoria (stato di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, corsi di aggiornamento, ecc.)
- e) Curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente (tale curriculum sarà valutato dalla commissione ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 10.12.97, n° 483).
- f) Elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

I titoli di cui ai punti A) e B) qualora non prodotti, ovvero non autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, comporteranno l'esclusione dal concorso;

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

I titoli saranno valutati con l'attribuzione dei punteggi previsti dall'art. 43 del D.P.R. 10.12.1997, n° 483, recante il Regolamento per la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N.

Le casistiche operatorie o di specifiche esperienze e attività professionali nonché le pubblicazioni non possono essere autocertificate dal candidato ai sensi della normativa vigente in materia.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le pubblicazioni in lingua straniera, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più Autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionale e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento

professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. Nel curriculum sono valutate, altresì, le idoneità nazionali nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79, n. 761.

In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Saranno tenute presenti le disposizioni di cui alla legge 24.12.96, n. 958 recante norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata.

PROVE D'ESAME (ART. 26 D.P.R. 483/97)

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'Area chirurgica, la prova, in relazione al numero di candidati, si svolge su cadaveri o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è composta, così come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.97, n° 483.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale dell'Azienda U.S.L., riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.84 n° 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul B.U.R.P.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di 18 mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente e dentro tale data dovessero rendersi disponibili.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'A.U.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine e con le modalità stabilite dal bando di concorso:

- 1) certificato di idoneità fisica all'impiego da effettuarsi c/o il Dipartimento di prevenzione di questa Azienda U.S.L.;

- 2) dichiarazione inerente l'insussistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.L.vo, n° 165 del 30.3.2001.
- 3) Certificato del Casellario giudiziale.
- 4) Altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o/e preferenza a parità di valutazione.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative al presente bando possono essere richieste all'Area del Personale Unità Operativa "Reclutamento del Personale" - Tel. 0836/420780/818, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato).

L'Azienda U.S.L. LE/2 si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

AL DIRETTORE GENERALE**DELL'AZIENDA USL LE/2****Via P. De Lorentiis, 29-73024 MAGLIE**

Il/la sottoscritto/a chiede di essere ammessa.. a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, pubblicato sulla G.U. "IV Serie Speciale Avvisi e concorsi",

n.del per il conferimento di n. 2 posti di Dirigente Medico di Medicina Interna .

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali derivanti nell'ipotesi di dichiarazioni false:

1) di essere nato/a a il.....;

2)di essere residente in..... Via..... n..... di avere la cittadinanza italiana o equivalente;

3)di essere iscritta nelle liste elettorali del Comune di.....

4) di non aver riportato condanne penali ;

5) di essere in possesso della laurea in....., conseguita in data..... presso l'Università degli Studi di ;

6) di aver conseguito l'abilitazione professionale in data.....;

7) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici della provincia di.....;

8)di essere in possesso della Specializzazione in , conseguita nell'anno accademico , al termine del , precisare la durata;

9) di essere dipendente dell'Entecon la posizione funzionale di dalal ovvero di essere dipendente dell'Amministrazione Pubblica con la qualifica di

.....
 di.....dal.....al.....ovvero di

non aver mai prestato servizio alle dipendenze di una pubblica amministrazione;

10) di non essere in possesso di titoli di preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito;

11) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi di leva e del servizio militare nella seguente posizione

12) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in

Via.....n°... C.A.P.....Comune di

..... telefono..... riservandosi di comunica-

re tempestivamente ogni eventuale variazione.

la... sottoscritta/o dichiara altresì di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere e che, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, i dati dichiarati saranno trattati dall'Azienda esclusivamente per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, dandone a tal fine il proprio consenso al trattamento ove assumano la connotazione di dati sensibili.

Allega altresì alla presente:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;

2) elenco, in triplice copia, in carta semplice datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

3) Altro

Data

Firma (non autenticata)

ALL. n. 2: relativo a dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46

D.P.R. 445/2000, inerente titoli posseduti dal candidato:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

La/Il sottoscritta/onata/o il

a e residente in

Vian., consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito, ai sensi del Codice Penale, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base

della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

Che

DICHIARA

altresi di essere a conoscenza che, ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003, i dati dichiarati saranno trattati dall'Azienda esclusivamente per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, dandone a tal fine il proprio consenso al trattamento ove assumano la connotazione di dati sensibili. Si allega fotocopia del documento d'identità valido.

Maglie

FIRMA

.....

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Biologo.

In esecuzione della delibera n° 461 del 29.6.2006, è indetto concorso pubblico per soli titoli ed esami, per la copertura di a tempo indeterminato di n° 2 posti di Biologo Dirigente, vacanti nella dotazione organica dell'Azienda.

Alla predetta posizione funzionale di Biologo Dirigente è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dagli accordi sindacali in vigore della Dirigenza Sanitaria non medica;

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 20.12.97, n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N.

Per la partecipazione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti previsti dall'art. 1 del citato D.P.R. n° 483/97:

- a) cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette sarà effettuato a cura dell'A.U.S.L. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente da Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, II comma, del D.P.R. 20.12.79, n° 761 è dispensato dalla visita medica.

I requisiti specifici per la partecipazione alla procedura previsti dall'art. 40 del D.P.R. n° 483/97, sono i seguenti:

- 1) LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE
- 2) SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA O IN DISCIPLINA EQUIPOLLENTE O AFFINE;
- 3) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI BIOLOGI ATTESTATO DA CERTIFICATO RILASCIATO IN DATA NON ANTERIORE A SEI MESI RISPETTO A QUELLO DI SCADENZA DELL'AVVISO;

A norma dell'art. 56, VI comma, del D.P.R. 10.12.97, n° 483, alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del servizio sanitario nazionale, approvato con D.M. 30/01/98 pubblicato sulla G.U. n° 37 del 14/02/98 S.O.

A norma del medesimo art. 56, 2° comma, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione alle procedure concorsuali presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 56, comma 2°, per il personale di ruolo, ai sensi del D.lgs 28/7/2000, n. 254, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti devono far pervenire domanda, secondo lo schema allegato, redatta su carta semplice ed indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. LE/2 - Via P. De Lorentiis n. 29, 73024 MAGLIE entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica.

A tal fine fa fede la data del timbro postale dell'ufficio accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità, a pena di esclusione:

- 1) nome e cognome;

- 2) data, luogo di nascita e residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana;
- 4) il comune di residenza nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione delle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; In caso negativo dichiararne espressamente e l'assenza;
- 6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili ed indirizzi diversi da quelli comunicati nella domanda di partecipazione al concorso.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n° 196 del 30.06.2003.

L'amministrazione declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla Legge 15.05.1997, n. 127 ed al D.P.R. 20/10/98, n° 403 e D.P.R. n. 445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti, anche in copia fotostatica ancorché non autenticata, qualora non resi in forma di autocertificazione, ai sensi della L.

15/05/97, n° 127 e con le modalità di cui al D.P.R. 20/10/98, n° 403 e D.P.R. n. 445/2000:

A) DIPLOMA DI LAUREA SCIENZE BIOLOGICHE, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale;

B) CERTIFICATO di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza della normativa vigente in materia.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le pubblicazioni in lingua straniera, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più Autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti, in materia, dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. Nel curriculum sono valutate, altresì, le idoneità nazionali nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79, n. 761, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità. Saranno tenute presenti le disposizioni di cui alla legge 24.12.96, n. 958 recante norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata.

PROVE D'ESAME (ART. 42 D.P.R. 483/97)

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti inerenti la disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento eseguito;
- c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

COMMISSIONE ESAMINATRICE (ART. 41 D.P.R. 483/97)

La commissione esaminatrice è composta, così come previsto dall'art. 41 del D.P.R. 10.12.97, n° 483.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale dell'Azienda U.S.L., riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative al presente bando possono essere richieste all'Area del Personale Unità Operativa "Reclutamento del Personale" Tel. 0836/420818/780/817, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato).

L'Azienda U.S.L. LE/2 si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare la presente procedura, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AL DIRETTORE GENERALE

DELL'AZIENDA USL LE/2

Via P. De Lorentiis, n° 29

73024 MAGLIE

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammessa a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n° 2 posti di Biologo Dirigente.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali derivanti nell'ipotesi di dichiarazioni false:

- 1) Di essere nat. a _____ il _____;
- 2) di essere residente in _____ Via _____ n. _____ di avere la cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) di essere iscritt. nelle liste elettorali del comune di _____.
- 4) di non aver riportato condanne penali;
- 5) di essere in possesso della laurea in _____, conseguita in data _____ presso l'Università degli Studi di _____;
- 6) di aver conseguito l'abilitazione professionale in data _____;
- 7) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Biologi della provincia di _____;
- 8) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____ presso l'Università degli Studi di _____;
- 9) di essere dipendente dell'Ente _____ con la posizione funzionale di _____ dal _____ al _____ ovvero di essere dipendente dell'Amministrazione Pubblica _____ con la qualifica di _____ dal _____ al _____ ovvero di

non aver mai prestato servizio alle dipendenze di una pubblica amministrazione;

10) di non essere in possesso di titoli di preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito, ovvero di avere diritto alla preferenza in quanto

11) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi di leva e del servizio militare _____;

12) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in Via _____
n _____ c.a.p. _____ telefono _____, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione.

La/il... sottoscritta/o..... dichiara altresì di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere e che, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, i dati dichiarati saranno trattati dall'Azienda esclusivamente per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, dandone a tal fine il proprio consenso al trattamento ove assumano la connotazione di dati sensibili.

Allega altresì alla presente:

- 1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- 2) elenco, in triplice copia, in carta semplice datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.
- 3) Altro

Data _____

Firma (non autenticata)

ALL. n. 2: relativo a dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46

D.P.R. 445/2000, inerente titoli posseduti dal candidato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a

_____ il _____ e residente in

_____ Via _____ n. _____,

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito, ai sensi del Codice Penale, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

Che

DICHIARA

altresì di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, i dati dichiarati saranno trattati dall'Azienda esclusivamente per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, dandone a tal fine il proprio consenso al trattamento ove assumano la connotazione di dati sensibili. Si allega fotocopia del documento d'identità valido.

_____ li _____

FIRMA _____

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Bando di selezione pubblica per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Nefrologia.

In esecuzione della deliberazione n° 1632 del 28/7/06 è indetta Selezione pubblica, per titoli, per eventuali incarichi a tempo determinato di:

**DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA DI NEFROLOGIA**

La presente selezione è disciplinata dal D.P.R. 10/12/1997 n° 483 e dalle altre norme regolanti la materia.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla Selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) diploma di laurea in

➤ **Medicina e Chirurgia;**

- d) abilitazione all'esercizio della professione;
- e) specializzazione nella disciplina di:

➤ **Nefrologia, equipollente e/o affine per Dirigente Medico;**

- f) iscrizione al rispettivo Albo Professionale;

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. TA/1 - Viale Virgilio 31 - 74100

Taranto, devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 20° (ventesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento delle Poste farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, nonché la residenza;
- il possesso della cittadinanza;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici richiesti per l'ammissione all'impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata individuazione, vale la residenza.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante, che dipenda da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure per la mancata o tardiva comunicazione di variazioni di indirizzo o per eventuali disguidi o ritardi postali.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. diploma di laurea in originale o copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
2. certificato di abilitazione all'esercizio della professione, copia autenticata ovvero documento rilasciato in originale dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;

3. diploma di specializzazione in originale oppure copia autenticata ovvero documento rilasciato in originale dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
4. certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando attestante l'iscrizione all'Albo Professionale;
5. tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
6. curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;
7. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) nelle forme previste dalla normativa vigente, costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79, no 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I titoli e le pubblicazioni edite a stampa devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

E' consentita la possibilità di autocertificare la documentazione da produrre nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

La relativa graduatoria sarà formulata a seguito della valutazione dei titoli prodotti secondo le norme contenute nel D.P.R. 10/12/97, n° 483.

L'esito della Selezione sarà oggetto di apposita deliberazione pubblicata nell'Albo di questa Azienda con valore di notifica.

Il trattamento giuridico ed economico relativo all'eventuale rapporto di lavoro che si instaurerà è

disciplinato dalle norme legislative e regolamentari in vigore.

Il Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto dalla presente selezione si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo A.S.L. TA/1 - Viale Virgilio n° 31, Taranto - Tel. 099/7786722.

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Bando di selezione pubblica per incarichi provvisori di Dirigente Farmacista disciplina Farmacia ospedaliera.

In esecuzione della deliberazione n° 1633 del 28/7/06 è indetta Selezione pubblica, per titoli, per eventuali incarichi a tempo determinato di:

**DIRIGENTE FARMACISTA
DISCIPLINA DI
FARMACIA OSPEDALIERA**

La presente selezione è disciplinata dal D.P.R. 10/12/1997 n° 483 e dalle altre norme regolanti la materia.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla Selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) diploma di laurea in:

➤ **Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (CTF);**

- d) abilitazione all'esercizio della professione;
- e) specializzazione nella disciplina di:

➤ **Farmacia Ospedaliera, equipollente e/o affine;**

- f) iscrizione al rispettivo Albo Professionale;

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. TA/1 - Viale Virgilio 31 - 74100 Taranto, devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 20' (ventesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento delle Poste farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, nonché la residenza;
- il possesso della cittadinanza;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici richiesti per l'ammissione all'impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai

prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata individuazione, vale la residenza.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante, che dipenda da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure per la mancata o tardiva comunicazione di variazioni di indirizzo o per eventuali disguidi o ritardi postali.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. diploma di laurea in originale o copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
2. certificato di abilitazione all'esercizio della professione, copia autenticata ovvero documento rilasciato in originale dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
3. diploma di specializzazione in originale oppure copia autenticata ovvero documento rilasciato in originale dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
4. certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando attestante l'iscrizione all'Albo Professionale;
5. tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
6. curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;
7. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) nelle forme previste dalla normativa vigente, costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79, n° 761, in presenza delle quali il pun-

teggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I titoli e le pubblicazioni edite a stampa devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

E' consentita la possibilità di autocertificare la documentazione da produrre nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

La relativa graduatoria sarà formulata a seguito della valutazione dei titoli prodotti secondo le norme contenute nel D.P.R. 10/12/97, n° 483.

L'esito della Selezione sarà oggetto di apposita deliberazione pubblicata nell'Albo di questa Azienda con valore di notifica.

Il trattamento giuridico ed economico relativo all'eventuale rapporto di lavoro che si instaurerà è disciplinato dalle norme legislative e regolamentari in vigore.

Il Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto dalla presente selezione si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo A.S.L. TA/1 - Viale Virgilio n° 31, Taranto - Tel. 099/7786722.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso di sorteggio Commissione concorso n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Chirurgia plastica e ricostruttiva.

SI RENDE NOTO

che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti della commissione esaminatrice del sottoelencato concorso pubblico, si effettuerà alle

ore 9,30 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia presso la sala riunioni della Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera "Consoziale - Policlinico", P.zza Giulio Cesare n. 11 - Bari, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 per il seguente concorso riguardante i posti dell'Area della Dirigenza Medica:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina: **CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA**;

Qualora il giorno prefissato come innanzi coincida con il sabato o con la domenica le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo.

Il Direttore Generale
Dr. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Dirigente Medico struttura complessa disciplina Immunoematologia e Trasfusione.

In esecuzione delle deliberazioni n. 853 del 14/08/2006, è indetto Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art.9 della L. 207/85 e art. 1 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e del D.P.R. n. 483/97, per il conferimento di eventuale incarico temporaneo di sostituzione di Dirigente Medico per la Struttura complessa di Immunoematologia e Trasfusione.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI***Profilo Professionale: Medici***

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina:, Medicina Trasfusionale o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma I° del D.P.R. n. 483/97;
3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire a mezzo servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno Successivo non festivo.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postale o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o di forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA

Per quanto attiene ai requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso nella domanda di partecipazione.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge n. 968/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge. Per le specializzazioni di cui al D.Lgs. 08/08/1991 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato ivi compreso in elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriere;
- punti 3 per 1 titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs. vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo - tel. 0891/732390 - 732093 fax 733897.

Il Direttore Generale
T. Moretti

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Ostetricia e Ginecologia.

In esecuzione delle deliberazioni n. 848 del 14/08/06 è indetto Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 della L. 207/85 e art. 9 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e del D.P.R. n. 483/97, per il conferimento di eventuali incarichi temporanei e per sostituzioni di Dirigente Medico - disciplina: Ostetricia e Ginecologia.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Medici

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina: Ostetricia e Ginecologia o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1° del D.P.R. n. 483/97;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire a mezzo servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte M'tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postale o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o di forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA

Per quanto attiene ai requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso nella domanda di partecipazione.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge n. 968/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge. Per le specializzazioni di cui al D.Lgs. 08/08/1991 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, dal DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/200,0, nonché dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale -

U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo - tel. 0881/732390 - 732093 - fax 733897.

Il Direttore Generale
T. Moretti

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che questa Azienda con deliberazione n. 851 del 14 agosto 2006, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina: Anestesia e Rianimazione:

- 1° Dott. Curatolo Agostino A.**
con punti 83,5040 su 100
- 2° Dott. Vetuschì Paolo**
con punti 80,4300 su 100
- 3° Dott.ssa Mirabella Lucia**
con punti 78,8850 su 100
- 4° Dott. Galati Giuseppe**
con punti 77,8852 su 100
- 5° Dott. Ioffredo Luciano**
con punti 77,1140 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

Il Direttore Generale
Dr. T. Moretti

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente
Medico disciplina Neurologia. Graduatoria.**

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che questa Azienda con deliberazione n. 802 del 20 luglio 2006, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Neurologia:

1. **Dr. Guido Marco** con punti 78,2076 su 100
2. **Dr. Boero Giovanni** con punti 75,9080 su 100
3. **Dr.ssa Cologno Daniela**
con punti 75,4000 su 100
4. **Dr. Zoccolella Stefano**
con punti 74,2320 su 100
5. **Dr.ssa Mazzeo M. Rosaria**
con punti 69,2010 su 100
6. **Dr. Montesanti Pietro A.**
con punti 68,4130 su 100
7. **Dr. Fiè Alessandro** con punti 67,8978 su 100
8. **Dr.ssa Iurato Linda** con punti 64,3000 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

Il Direttore Generale
Dr. T. Moretti

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

**Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente
Medico disciplina Radioterapia. Graduatoria.**

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che questa Azienda con deliberazione n. 861 del 14 agosto 2006, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina: Radioterapia:

1. **Dr. Spagnoletti Girolamo**
con punti 86,2440 su 100
2. **Dr. Oriolo Vincenzo**
con punti 84,0100 su 100
3. **Dr.ssa Cocco Giorgia**
con punti 79,9940 su 100
4. **Dr. Pontoriero Antonio**
con punti 76,4852 su 100
5. **Dr.ssa Piserchia Maria**
con punti 75,3970 su 100
6. **Dr. Carella Francesco**
con punti 74,5640 su 100
7. **Dr.ssa Porrazzo Giovanna**
con punti 73,8796 su 100
8. **Dr. Ricci Fscio Pio** con punti 73,6500 su 100
9. **Dr.ssa Guida Giovanna**
con punti 71,1684 su 100
10. **Dr.ssa Rago Luciana**
con punti 70,8600 su 100
11. **Dr.ssa Ascolese Anna Maria**
con punti 70,0330 su 100

- 12. Dr. Iatì Giuseppe** con punti 69,0840 su 100
- 13. Dr. Barzagli Domenico**
con punti 69,0572 su 100
- 14. Dr. Bonaduce Sabino**
con punti 68,3250 su 100
- 15. Dr.ssa De Pasquale Anna**
con punti 65,1600 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

Il Direttore Generale
Dr. T. Moretti

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

Concorso pubblico per n. 5 posti di Tecnico di Radiologia. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che questa Azienda con deliberazione n. 860 del 14 agosto 2006, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Radiologia per la Struttura complessa di Radioterapia:

- 1. Mazza Anna** con punti 75,875 su 100
- 2. Piacentino Maria** con punti 68,210 su 100
- 3. Serrecchia Clementina**
con punti 67,920 su 100
- 4. Sandri Sara** con punti 67,740 su 100
- 5. Ramieri Marisa** con punti 65,830 su 100
- 6. D'Ambrosio Lucia** con punti 65,410 su 100
- 7. Rosito Maria** con punti 62,000 su 100

- 8. Siena Maria Vittoria** con punti 61,890 su 100
- 9. D'Errico Anna** con punti 61,030 su 100
- 10. Mazzotta Barbara** con punti 59,890 su 100
- 11. Maggio Francesco Paolo**
con punti 59,530 su 100
- 12. Impagliatelli Annunziata**
con punti 59,360 su 100
- 13. Mansolillo Alfonso** con punti 58,620 su 100
- 14. Capuano Giuseppe** con punti 58,536 su 100
- 15. Ritrovato Maria** con punti 58,030 su 100
- 16. Marcucci Antonietta** con punti 57,180 su 100
- 17. Sardone Nicola** con punti 56,770 su 100
- 18. Palminteri Caterina** con punti 56,710 su 100
- 19. Matera Rosa** con punti 56,430 su 100
- 20. Farnetti Elisabetta** con punti 56,315 su 100
- 21. Monaco Lucia** con punti 56,290 su 100
- 22. Leo Salvatore** con punti 55,080 su 100
- 23. Lapi Vera** con punti 54,910 su 100
- 24. Scarale Giovanna** con punti 54,870 su 100
- 25. Turchiarulo Pasquale**
con punti 54,500 su 100
- 26. Lauriola Michelantonio**
con punti 54,093 su 100
- 27. De Crescenzo Teresa**
con punti 54,060 su 100
- 28. Coco Matteo** con punti 53,215 su 100
- 29. Rucher Marianna** con punti 51,880 su 100
- 30. Bottalico Michele** con punti 50,731 su 100
- 31. Tancredi Carolina** con punti 50,480 su 100
- 32. Zullo Angela** con punti 49,000 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

Il Direttore Generale
Dr. T. Moretti

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

Concorso pubblico per n. 2 posti di Assistente programmatore.

In esecuzione della deliberazione del Direttore

Generale n. 872 del 14/08/2006, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Ctg. "C" Ruolo tecnico - Assistente Programmatore.

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal D.P.R. n. 27/03/2001, n. 220.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche:
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

REQUISITI SPECIFICI:

- 1) Diploma di Perito in Informatica o altro equipollente con specializzazione in informatica o altro diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a corso di formazione in informatica legalmente riconosciuto.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo

raccomandata A.R. trasmessa tramite il servizio postale pubblico, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso, nella domanda i candidati devono dichiarare, a pena di esclusione:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il possesso dei titoli preferenziali ai fini della nomina;

Ai fini dell'espletamento della prova orale i candidati devono, inoltre, indicare la lingua straniera (da scegliere tra francese, inglese, tedesco e spagnolo) la cui conoscenza sarà oggetto di verifica.

I candidati portatori di handicap possono richiedere l'applicazione della Legge 05/02/1992, n. 104 specificando l'ausilio eventualmente necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove di esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del citato decreto legislativo n. 196/2003.

Nella domanda di ammissione ai concorso pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso degli stessi oppure, avvalendosi del potere dell'autocertificazione, dichiararne il possesso nella domanda di partecipazione.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto nonché quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della Legge n. 958/86 devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni

relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse se in lingua estera vengono valutate solo se di esse è allegata la traduzione in italiano. Il candidato può presentare la fotocopia delle predette pubblicazioni purchè accompagnata dalla dichiarazione che la medesima è conforme all'originale. Tale espressa dichiarazione tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia.

Alla domanda deve essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare, rispetto a quanto sopra specificato, non saranno ritenute valide e sufficienti, nei modi previsti dalla legge, con particolare riferimento agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In particolare gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferita la nomina, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 220/2001.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze di tali verifiche.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 14 del D.P.R. n. 220/2001, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 30 per titoli;
- punti 70 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 15 per titoli di carriera;
- punti 5 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 7 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 20 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale di Assistente Programmatore sono le seguenti:

a) prova scritta:

- svolgimento di un tema o soluzioni di quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti: Componenti fondamentali di un sistema informativo automatizzato; hardware. Software di base, software d'ambiente, software applicativo, reti locali, reti geografiche, protocolli di rete. Nozioni sulla sicurezza dei sistemi informativi.

Sono ammessi alla prova pratica i candidati che avranno riportato una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

b) prova pratica.

- Analisi e progettazione di una base di dati per la gestione di uno specifico problema.
- Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

c) prova orale.

- vertente sulle materie oggetto della prova scritta e pratica.

La valutazione da conseguire nella prova orale è di almeno 14/20.

La prova orale comprenderà anche la verifica della conoscenza di una lingua straniera tra quelle indicate dal candidato.

Ai concorrenti sarà tempestivamente comunicato il diario delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata A.R. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori, saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera, ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza dai diritti conseguiti con la partecipazione allo stesso:

- A) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- B) il certificato del casellario giudiziale;
- C) altri titoli che danno diritto ad usufruire alla riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio ed è diretta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e spe-

cifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1 del D.L.vo. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio.

I candidati assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova quelli che lo abbiano già superato nella medesima qualifica presso altra Azienda o Ente del Comparto.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato così come previsto dal vigente CCNL.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettivo inizio del servizio.

Il trattamento economico per il profilo professionale di Assistente Programmatore è quello previsto dal vigente CCNL per il personale dell'Area di Comparto.

Scadendo inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso al fine di accertare la idoneità fisica all'impiego

La partecipazione al concorso implica, da parte del concorrente, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, al D.Lgs. n. 80/98, al D.P.R. n. 220/2001, al D.Lgs. n. 229/99, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai CC.CC.NN.LL. del Comparto Sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia - Tel 0881/732390 - Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo.

Il Direttore Generale
T. Moretti

FAC-SIMILE DOMANDA

Al Direttore Generale
 Azienda Ospedaliero – Universitaria
 “Ospedali Riuniti”
 Viale Luigi Pinto
 71100 F O G G I A

Il sottoscritto _____, chiede

di essere ammesso a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Assistente Programmatore cat. C – Ruolo Tecnico – della classificazione del personale dell’Area di Comparto.

A tal fine sotto la propria responsabilità, ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevole in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli art. 75 e 76 del DPR 445/2000,

DICHARA

- a)-di essere nato a..... il..... e di risiedere a.....;
- b)-di essere cittadino italiano, (ovvero di essere cittadino.....);
- c)-di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di..... (in caso di mancata iscrizione di cancellazione indicare i motivi);
- d)-di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate);
- e)-di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione.....;
- f)-di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti dal presente bando e precisamente: _____;
- g)-di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni (il candidato dovrà indicare i periodi e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
- h)-di essere/non essere beneficiario della legge 104/92 (in caso affermativo e qualora lo si ritenga necessario per l’espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi);
- i)-di essere/non essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 487/94;

il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al Concorso è il seguente:
 Via.....n°.....C.A.P.....Città.....Tel.....

 I sottoscritt esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della Legge 675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Si allega alla presente fotocopia fronte – retro del documento di identità personale del documento di identità.

Luogo e data

(Firma)

Avvisi

COMUNE DI MANDURIA (Taranto)

Accordo di Programma per adozione Piano Sociale di Zona.

L'anno 2005 (duemilacinque), giorno diciassette del mese di ottobre, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, nella sala delle adunanze del Comune di Manduria, i seguenti Soggetti sottoscrittori:

- l'Amministrazione Comunale di Manduria, rappresentata dal Sindaco, Dott. Prof Francesco Saverio Massaro;
- l'Amministrazione Comunale di Maruggio, rappresentata dal Sindaco, Dr. Alberto Chimienti;
- l'Amministrazione Comunale di Avetrana, rappresentata dal Sindaco Dott. Luigi Conte,
- l'Amministrazione Comunale di Fragagnano rappresentata dall'assessore Lino Andrisano;
- l'Amministrazione Comunale di Lizzano rappresentata dal Sindaco Dott. Antonio Cavallo;
- l'Amministrazione Comunale di Sava rappresentata dal Sindaco Dott. Corrado Augusto;
- l'Amministrazione Comunale di Tonicella rappresentata dai Consigliere Delegato Angelo Santo Caputo;
- l'Azienda Unità Sanitaha locale ASL/TA1, rappresentata dal Direttore Generale, Dr. Marco Urago;

hanno predisposto e sottoscritto, ai sensi dell'art. 9 della L. R. n. 17 del 25.08.2003 e dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, Accordo di Programma per l'adozione del primo piano sociale di zona (2005-2007) e la realizzazione di un sistema inte-

grato di interventi e servizi sociali attraverso la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi socio-assistenziali.

L'Accordo di Programma ha durata triennale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, e rappresenta l'atto politico e lo strumento giuridico con cui i diversi attori, soggetti pubblici e privati, fanno proprio il Piano Sociale di Zona.

L'Accordo di Programma si compone di una parte prima (Le premesse), riguardante il recepimento della premessa, le finalità e l'oggetto dell'accordo, sulla base del principio di leale collaborazione, una parte seconda (i Soggetti sottoscrittori e i Soggetti aderenti), riguardante le priorità, i soggetti, il Comune capofila, l'impegno dei soggetti sottoscrittori, la gestione associata delle funzioni e dei servizi e le responsabilità, una parte terza (Gli aspetti organizzativo-gestionali), riguardante il Coordinamento Istituzionale e le sue funzioni, l'Ufficio di Piano e le sue competenze, la gestione del Piano Sociale di Zona, le risorse e i finanziamenti, e le azioni di comunicazione sociale sugli obiettivi, le attività ed i Piani di Zona ed una parte quarta (L'esecuzione dell'Accordo di Programma), riguardante il Collegio di Vigilanza, il tentativo di conciliazione, il procedimento di arbitrato, le azioni ammissibili in via giurisdizionale, il recesso, la durata, l'efficacia dell'attività amministrativa già espletata in vista della stipula del presente accordo, l'efficacia e la pubblicazione dell'Accordo di Programma e la sua registrazione.

L'Accordo di Programma sottoscritto, che rappresenta l'atto politico con cui i diversi attori fanno proprio il Piano di Zona, ha per oggetto:

la compiuta definizione delle funzioni del Coordinamento Istituzionale, l'organismo politico-istituzionale dei soggetti firmatari, istituito per l'esame delle problematiche concernenti l'indirizzo programmatico ed il controllo della gestione del Piano di Zona;

la esatta specificazione delle attribuzioni dell'Ufficio di Piano, la struttura tecnico-amministrativa

istituita per l'attuazione dei servizi e degli interventi previsti nel Piano di Zona 2004-2006;

la individuazione degli interventi e dei servizi da realizzare in modo unitario per l'intero ambito territoriale.

Il testo integrale dell'Accordo di Programma è depositato presso la sede del Comune di Manduria, nell'Ufficio di Segreteria, a disposizione di tutti i soggetti interessati.

Per il Comune Capofila
Il Sindaco
dr. Prof. Francesco Saverio Massaro

DITTA DE LUCA CASARANO (Lecce)

Avviso di deposito valutazione impatto ambientale.

La ditta De Luca Costruttori S.r.l. con sede in Casarano alla contrada Pineta, in qualità di proponente ha depositato in data 22/03/2006 la VIA ed in relativo progetto in relazione alla L.R. 11/2001 relativa all'ampliamento della cava esistente sita nel comune di Matino in località Giannelli. La ditta informa che il progetto esecutivo è stato depositato in data 22/03/2006 e 23/12/2003.

